

---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
STRATEGIE CULTURALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (LM-81)**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2026/2027

Data di approvazione del Regolamento: 11 marzo 2026 (Consiglio di Dipartimento).

Senato Accademico del 20 maggio 2026

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici, Collegio Didattico di Scienze Storiche

**Indice**

|                                                                                                                                                                 |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo .....                                                                      | 2  |
| Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati .....                                                             | 4  |
| Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari .....                                                                                        | 6  |
| Art. 4. Modalità di ammissione .....                                                                                                                            | 6  |
| Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio..... | 8  |
| Art. 6. Organizzazione della didattica.....                                                                                                                     | 10 |
| Art. 7. Articolazione del percorso formativo.....                                                                                                               | 13 |
| Art. 8. Piano di studio.....                                                                                                                                    | 14 |
| Art. 9. Mobilità internazionale.....                                                                                                                            | 15 |
| Art. 10. Caratteristiche della prova finale .....                                                                                                               | 15 |
| Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale .....                                                                                                       | 15 |
| Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative .....                                                                                               | 16 |
| Art. 13. Altre fonti normative .....                                                                                                                            | 16 |
| Art. 14. Validità.....                                                                                                                                          | 16 |

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di laurea. Il Regolamento è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

---

**Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo si propone di formare laureati con conoscenze specifiche delle politiche di cooperazione, messe in atto da soggetti pubblici e privati, e dell'architettura istituzionale di tali politiche, tanto a livello internazionale che nazionale e regionale. Obiettivo del corso sarà anche quello di fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti analitici e metodologici utili per valutare situazioni di criticità e assumere ruoli di responsabilità nella gestione delle crisi e dei conflitti. Per la comprensione e l'analisi delle principali dinamiche della cooperazione, verrà data particolare attenzione alle strategie culturali e alle politiche educative da utilizzare per favorire lo sviluppo sostenibile, l'equo accesso alle risorse e i processi di democratizzazione.

La forza principale del corso di laurea risiede nell'offrire un percorso formativo interdisciplinare, basato sull'acquisizione di competenze di carattere economico, istituzionale, politologico, sociologico e giuridico, ma anche di carattere antropologico, storico e umanistico in generale, in modo da fornire agli studenti e alle studentesse una conoscenza puntuale delle grandi questioni internazionali, filtrata da un approccio critico e diacronico e finalizzata all'applicazione delle conoscenze in modo fattivo nell'analisi delle situazioni, nella progettazione di interventi e nella gestione, direzione e valutazione di programmi di cooperazione. A conclusione del loro percorso di studio, gli studenti e le studentesse acquisiranno quindi familiarità con i fenomeni delle relazioni internazionali e della mondializzazione, con i rapporti interculturali, con le questioni riguardanti l'uguaglianza di genere e le pari opportunità, con le tecniche di mediazione e peacekeeping, ma soprattutto con le metodologie di intervento sociale, umanitario, educativo, mirato alla promozione dello sviluppo umano, economico e sociale, personale e collettivo, in ambiti e territori diversi per esigenze, grado di sostenibilità, identità, tradizioni e culture.

L'obiettivo del corso è dunque quello di formare persone qualificate che possano operare in particolare come:

- ideatori, redattori e attuatori di progetti di cooperazione;
- direttori di programmi di cooperazione e di gruppi di cooperanti;
- addetti al monitoraggio e alla valutazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo;
- operatori nell'ambito dell'accoglienza e gestione di migranti, minori stranieri, rifugiati e richiedenti asilo;
- esperti in interventi umanitari;
- esperti in questioni geopolitiche e analisti di situazioni di crisi internazionale;
- addetti alla raccolta d'informazioni, alla gestione dei dati, al news management e alla comunicazione pubblica e istituzionale;
- responsabili nel settore internazionalizzazione di piccole e medie imprese;
- responsabili delle risorse umane di imprese con rilevanti interessi fuori dall'Italia;
- operatori con funzioni di supporto o direzione dell'attività diplomatica presso il MAECI, le ambasciate e i consolati;
- operatori qualificati nelle carriere legate alla presenza culturale dell'Italia all'estero;
- promotori di attività ed eventi culturali volti a favorire i rapporti di scambio, collaborazione e partenariato con interlocutori stranieri.

**Descrizione sintetica del percorso formativo**

Il CdLM in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo intende fornire allo studente e alla studentessa un'approfondita preparazione che coniuga l'analisi dei fenomeni storici, culturali, politici, sociali ed economici, interpretati con competenza scientifica e autonomia di giudizio, con l'acquisizione di competenze giuridiche e amministrative applicate alla realizzazione e all'attuazione pratica di progetti e programmi di intervento nel campo della cooperazione e dello sviluppo.

In questa prospettiva, nelle attività caratterizzanti il percorso formativo prevede uno studio avanzato di discipline storiche, geografiche, antropologiche, sociologiche, giuridiche, politiche ed economiche, con un'attenzione particolare alla dimensione delle relazioni internazionali e diplomatiche, dei problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale.

Nelle attività affini o integrative è prevista una serie di insegnamenti, che possono permettere allo studente e alla studentessa di approfondire materie funzionali ad acquisire conoscenze e competenze specifiche per prepararsi ad entrare nel mondo del lavoro. Si va da discipline storiche specialistiche, come quelle storico-religiose, di genere, o relative all'ambiente, con un'attenzione alla globalizzazione, alle storie d'area, che si estendono dall'Europa ai paesi extraeuropei, fino a insegnamenti professionalizzanti, come i metodi statistici di elaborazione dei dati, la psicologia sociale, l'attenzione ai diritti umani e del lavoro.

Il percorso è completato da CFU dedicati alle abilità linguistiche, che porteranno gli studenti e le studentesse alla conoscenza dell'inglese a livello B2, e da attività professionalizzanti, come tirocini e *stages* (presso organizzazioni non governative, agenzie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, enti di ricerca, ecc.) e come laboratori e seminari, indirizzati in particolar modo alla diplomazia interculturale, alla progettazione dei fondi UE, alle questioni migratorie e all'Agenda ONU 2030.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, sono:

- *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*. Attraverso insegnamenti di natura specialistica il corso di laurea magistrale è finalizzato al conseguimento di competenze avanzate e specifiche nei contenuti e nelle metodologie delle scienze della cooperazione, nonché nelle tecniche e negli strumenti della progettazione in questo campo. Inoltre è finalizzato ad acquisire un'aggiornata formazione di carattere interdisciplinare, approfondendo ambiti utili alla specializzazione del percorso di studio.
- L'acquisizione di abilità critiche, analitiche e organizzative, indispensabili per la risoluzione dei problemi, serviranno a garantire una capacità di comprensione dei diversi contesti geografici e culturali, e ad analizzare i principali aspetti economici e politici in funzione delle necessità di progettazione, implementazione ed esecuzione di progetti di cooperazione e sviluppo.
- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*. Gli studenti e le studentesse potranno apprendere le modalità di applicazione delle competenze acquisite nei relativi contesti lavorativi, in particolare nella promozione e partecipazione attiva alla gestione dei progetti e programmi di cooperazione in Italia e all'estero. Al termine del corso i laureati e le laureate saranno in grado di applicare le conoscenze apprese e di utilizzare gli strumenti essenziali relativi alla ricerca, all'indagine, alla gestione delle informazioni e alla comunicazione.

- *Autonomia di giudizio (making judgements)*. Attraverso corsi organizzati in modalità seminariale e sviluppati in gruppi di lavoro e ricerca, si punta a dotare gli studenti e le studentesse di competenze e conoscenze atte a formulare giudizi e a gestire autonomamente attività di programmazione e organizzazione progettuale. Le suddette capacità, acquisite nello studio delle relazioni internazionali e delle politiche volte a favorire la cooperazione, la risoluzione dei conflitti e lo sviluppo sostenibile, saranno verificate nel corso delle prove intermedie e finali e attraverso esercitazioni pratiche e tirocini.
- *Abilità comunicative (communication skills)*. Attraverso l'erogazione di corsi in lingua e periodiche verifiche dell'apprendimento in forma orale e scritta, gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di essere in grado di comunicare in modo chiaro, coerente e espresso secondo un ordine logico consequenziale le conclusioni del proprio lavoro di analisi e di ricerca. Dovranno altresì saper comunicare le conoscenze acquisite a interlocutori specialisti e non specialisti, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, anche l'inglese, con riferimento soprattutto ai lessici disciplinari. All'interno dei corsi e dei seminari verrà verificata anche l'abilità nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- *Capacità di apprendimento (learning skills)*. Gli studenti e le studentesse dovranno sviluppare solide capacità di apprendimento che consentano loro di continuare ad approfondire la preparazione teorica e pratica in modo efficace e autonomo dopo la conclusione degli studi. I singoli corsi prevedono pertanto la verifica dell'apprendimento tramite prove di valutazione finali (ed eventualmente in itinere) in forma scritta e/o orale e/o pratica. La verifica conclusiva delle capacità di apprendimento si basa sull'analisi dell'intera carriera dello studente e della studentessa e della qualità della prova finale.

## **Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il corso di laurea introduce alla professione di ideatore, esecutore e responsabile di progetti per la cooperazione e lo sviluppo.

### **Funzioni in un contesto di lavoro**

In un contesto di lavoro i laureati potranno svolgere le seguenti funzioni:

- Funzioni di ideazione e redazione di programmi e progetti finalizzati allo sviluppo, in particolare nell'ambito sociale (sanità, periferie), nella lotta alla povertà educativa e culturale (alfabetizzazione, istruzione), al sostegno ai gruppi più deboli (donne, bambini, minoranze), al rafforzamento istituzionale (diritti umani, democrazia, governi locali, amministrazione pubbliche), sia nei paesi in via di sviluppo, sia nelle zone più emarginate dell'Europa e della stessa Italia;
- funzioni di responsabilità e dirigenza di programmi e progetti (project coordination and management) e coordinamento di gruppi di lavoro, particolarmente impegnati nelle strategie culturali relative alla cooperazione;
- funzioni di monitoraggio e valutazione di progetti di aiuto allo sviluppo destinati a organismi di cooperazione;
- funzioni di responsabilità nella comunicazione di informazioni e nella gestione e analisi dei dati sulle questioni relative alla cooperazione e allo sviluppo.

**Competenze associate alla funzione:**

Gli studenti e le studentesse potranno acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di applicare le diverse metodologie per la progettazione e l'attuazione di programmi negli ambiti di competenza;
- Capacità di lavorare in gruppo e di assumere responsabilità dirigenziali negli ambiti di competenza;
- Capacità di analizzare diverse situazioni, eventi, culture e ambiti territoriali per modulare gli interventi, tenendo conto dei processi storici e delle condizioni socio-culturali ed economiche locali e internazionali, che possono condizionarne la fattibilità
- Capacità di analisi demografica, politica e sociale dei flussi migratori e delle loro ricadute economiche e culturali sui paesi di emigrazione e immigrazione
- Capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

**Sbocchi occupazionali**

Nome della figura professionale formata: Ideatore e responsabile di progetti per la cooperazione e lo sviluppo

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

- Funzioni di ideazione e redazione di programmi e progetti finalizzati allo sviluppo, in particolare nell'ambito sociale (sanità, periferie), nella lotta alla povertà educativa e culturale (alfabetizzazione, istruzione), al sostegno ai gruppi più deboli (donne, bambini, minoranze), al rafforzamento istituzionale (diritti umani, democrazia, governi locali, amministrazione pubbliche), sia nei paesi in via di sviluppo, sia nelle zone più emarginate dell'Europa e della stessa Italia;
- Funzioni di responsabilità e dirigenza di programmi e progetti (project coordination and management) e coordinamento di gruppi di lavoro, particolarmente impegnati nelle strategie culturali relative alla cooperazione;
- Funzioni di monitoraggio e valutazione di progetti di aiuto allo sviluppo destinati a organismi di cooperazione;
- Funzioni di responsabilità nella comunicazione di informazioni e nella gestione e analisi dei dati sulle questioni relative alla cooperazione e allo sviluppo.

I laureati potranno essere impiegati in organizzazioni internazionali governative e non governative, istituzioni e pubbliche amministrazioni che si occupano di cooperazione, istituti di promozione culturale, multinazionali, imprese private e non-profit che operano in Italia e all'estero, enti di ricerca e riviste, organizzazioni per la rappresentanza di interessi collettivi (partiti, sindacati delle imprese e dei lavoratori, associazioni per la tutela dell'ambiente e dei diritti umani), associazioni d'interesse nazionale o sovranazionale a carattere umanitario, culturale, scientifico.

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo avranno la possibilità di concorrere per la carriera diplomatica

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo potranno accedere alle professioni di:

- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate (2.5.1.6.0)

### **Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari**

Per essere ammessi al corso di laurea occorre possedere i seguenti requisiti richiesti per l'ammissione:

a) conseguimento della laurea in una delle seguenti classi:

L-1 Beni culturali

L-5 Filosofia

L-6 Geografia

L-10 Lettere

L-11 Lingue e culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-20 Scienze della comunicazione

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

L-40 Sociologia

L-42 Storia

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

b) Conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle di cui all'elenco A, avendo acquisito almeno 48 CFU nei seguenti gruppi di settori scientifico-disciplinari, di cui almeno 24 nel Gruppo 1.

c) Conoscenza di una lingua europea a livello B2.

Per gli studenti e le studentesse internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello pari almeno al B2.

Elenco A

GRUPPO 1

ECON-01/A – Economia politica

ECON-02/A - Politica economica

ECON-04/A- Economia applicata

ECON-06/A- Economia aziendale

GIUR-01/A - Diritto privato

GIUR-04/A - Diritto del lavoro

GIUR-05/A Diritto costituzionale

GIUR-05/A - Istituzioni di diritto pubblico

GIUR-06/A - Diritto amministrativo

GIUR-09/A- Diritto internazionale

GIUR-10/A - Diritto dell'Unione europea

GSPS-01/A - Filosofia politica

GSPS-03/A- Storia delle dottrine politiche

GSPS-02/A - Scienza politica

GSPS-05/A - Sociologia generale

GSPS-06/A- Sociologia dei processi culturali e comunicativi

GSPS-08/A- Sociologia dei processi economici e del lavoro

GSPS-07/A - Sociologia dei fenomeni politici

STEC-01/A Storia del pensiero economico

STEC-01/B - Storia economica

STAT-01/A - Statistica

STAT-03/A - Statistica sociale

## GRUPPO 2

ARTE-01/A - Storia dell'arte medievale

ARTE-01/B - Storia dell'arte moderna

ARTE-01/C - Storia dell'arte contemporanea

ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro

FRAN-01/B- Lingua e traduzione lingua francese

SPAN-01/C - Lingua e traduzione lingua spagnola

ANGL-01/C Lingua e traduzione lingua inglese

GERM-01/C - Lingua e traduzione lingua tedesca

STAA-01/J – Storia dei paesi islamici

SDEA-01/A - Discipline demoetnoantropologiche

PHIL-04/B - Filosofia e teoria dei linguaggi

PHIL-05/A - Storia della filosofia

GEOG-01/A – Geografia

GEOG-01/B – Geografia economico-politica

PSIC-03/A - Psicologia sociale

PSIC-03/B - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

HIST-01/A - Storia medievale

HIST-02/A - Storia moderna

HIST-03/B - Storia dell'Europa orientale

HIST-03/A – Storia contemporanea

HIST-04/A– Storia delle religioni

HIST-04/B - Storia del cristianesimo e delle chiese

HIST-04/C- Archivistica e biblioteconomia

PHIL-02/B - Storia della scienza e delle tecniche

GSPS-03/B - Storia delle istituzioni politiche

GSPS-04/B - Storia delle relazioni internazionali

GSPS-04/C- Storia e istituzioni dell'Africa

GSPS-04/D - Storia e istituzioni dell'Asia

#### **Art. 4. Modalità di ammissione**

Le procedure di ammissione immatricolazione si possono consultare su [Portale dello Studente](#). Il bando rettorale di ammissione al corso di laurea contiene le procedure immatricolazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

- Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

#### **Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio**

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale

a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di laurea.

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce la possibilità del riconoscimento dei crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

### **5.1 Passaggi e trasferimenti**

La domanda di passaggio da altro corso di laurea di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera* universitaria degli studenti e delle studentesse pubblicato nel Portale dello Studente agli artt. 15-21 (<https://portalestudente.uniroma3.it/regolamenti/>) e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di laurea disponibile sul Portale dello studente. Essa verrà accettata solo se in ottemperanza a quanto previsto dalla Tabella Ministeriale della LM 81/Classe delle Lauree Magistrali in Scienze per la cooperazione e lo sviluppo, e ai percorsi formativi previsti nel presente Corso di Studi.

La domanda di passaggio da altro corso di laurea di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera* degli studenti pubblicato nel Portale dello Studente agli artt. 15-21 (<https://portalestudente.uniroma3.it/regolamenti/>) e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di laurea disponibile sul Portale dello studente. Essa verrà accettata solo se in ottemperanza a quanto previsto dalla Tabella Ministeriale della ~~della~~ e ai percorsi formativi previsti nel presente Corso di Studi.

### **5.2 Conoscenze extrauniversitarie**

L'organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;

- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente o della studentessa di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione e campionessa mondiale assoluti, campione o campionessa europei assoluti o campione e campionessa italiani assoluti nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente e la studentessa devono presentare istanza di riconoscimento sulla piattaforma GOMP con la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 48 CFU per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di laurea cui lo studente e la studentessa intendono iscriversi o risultano iscritti.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di laurea:

- attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di laurea, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di laurea. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente e la studentessa sono tenuti a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;
- attività formative a scelta dello studente e della studentessa, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Tranne casi particolari e tranne le attività previste dal precedente comma C, allo studente e alla studentessa è consentita solo al momento dell'iscrizione o del passaggio o trasferimento la possibilità di chiedere il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti (A e B), purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non

possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente e della singola studentessa. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di gestione del corso rende pubblici attraverso il [sito web](#) i criteri, le modalità di valutazione e la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze.

### **5.3 Conoscenze linguistiche**

Gli studenti e le studentesse in possesso delle certificazioni linguistiche previste dalle tabelle di equipollenza del Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching potranno fare richiesta di riconoscimento dei CFU previsti dai loro Piani di studio presentando la certificazione alla Segreteria didattica. Le certificazioni presentate saranno valutate in base alle suindicate tabelle dall'organo didattico preposto.

## **Art. 6. Organizzazione della didattica**

Il Corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo è di due anni e prevede un numero di 12 esami di profitto. Per conseguire la laurea lo studente e la studentessa devono avere acquisito 120 crediti.

È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](#).

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari). Per il Corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo si prevedono almeno 6 ore di attività didattiche frontali per ogni CFU.

Gli esami di profitto consistono in prove orali e/o scritte. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*, l'ammissione avviene secondo i criteri espressi nel *Regolamento Carriera* (art. 22).

La didattica si svolge in modalità convenzionale, in presenza, mediante lezione frontale o attività seminariali e di laboratorio che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti e delle studentesse.

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio di Dipartimento, indicativamente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo. È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del

---

Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/).

Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri.

Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici sulla pagina del CdLM relativi alle attività formative curriculari entro la data del 15 luglio antecedente l'anno accademico cui si riferiscono <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/>. I programmi d'esame restano in vigore per un triennio.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle loro pagine GOMP.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Gli esami di profitto sono svolti in presenza.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento.

La funzione di valutazione degli esami di profitto è svolta dal docente responsabile dell'insegnamento, eventualmente coadiuvato da una commissione presieduta dallo stesso docente responsabile e formata, su sua proposta, da componenti designati dal Consiglio di Dipartimento o dall'organo didattico competente (Regolamento didattico di Ateneo, art. 14).

Lo studente e la studentessa che non abbiano completato il loro percorso formativo entro i tempi previsti dalla durata normale del Corso di Laurea è iscritto come studente o studentessa fuori corso.

---

**Modalità organizzative per studenti e studentesse e per studenti e studentesse appartenenti a**

**specifiche categorie**

Specifiche categorie di studenti e studentesse (atleti e atlete, donne in stato di gravidanza, studenti e studentesse con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, caregiver, lavoratori e lavoratrici) sono oggetto di specifiche disposizioni normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell' art. 38 "Principi generali" e dell'art. 39 "Tutela della partecipazione alla vita universitaria" del [Regolamento carriera di Ateneo](#).

**Studenti e studentesse in regime di detenzione**

Studenti e studentesse in detenzione possono svolgere a distanza gli esami di profitto e l'esame di laurea, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione delle/dei candidate/i e al corretto svolgimento delle prove, e comunque nel rispetto delle linee guida definite dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia, d'intesa con la Conferenza nazionale delle/i delegate/i delle/i Rettrici/Rettori per i poli universitari penitenziari.

**Studenti e studentesse con disabilità e DSA**

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) il Dipartimento eroga servizi dedicati, finalizzati a consentire e agevolare la piena partecipazione alla vita universitaria di tutti, in riferimento alle specifiche caratteristiche di ognuno.

Per l'attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi che possono essere richiesti dagli aventi diritto attraverso il Sistema inclusione di Ateneo <https://www.uniroma3.it/roma-tre-inclusiva-studenti-con-disabilita-e-con-dsa/servizi-agli-studenti-con-disabilita-e-con-dsa/>

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte di studenti e studentesse con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa riferimento al [Vademecum](#) di Ateneo per la promozione dei processi di inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità e con DSA, disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo alla pagina Roma TRE inclusiva <https://www.uniroma3.it/roma-tre-inclusiva-studenti-con-disabilita-e-con-dsa/sistema-inclusione/>

Ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, lo svolgimento a distanza degli esami di profitto e delle lauree è consentito a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 17/1999.

Gli studenti e le studentesse che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul [sito web](#) della struttura didattica competente.

In linea con le strategie approntate dal Sistema inclusione di Ateneo, il Dipartimento si avvale di un Referente dedicato che, collaborando con la Delegata del Rettore e l'Ufficio Studenti con disabilità e con DSA, supporta gli studenti e le studentesse e media i rapporti con i colleghi docenti.

Il Dipartimento organizza un Servizio di tutorato alla pari per studenti e studentesse con disabilità e con DSA finalizzato a favorire il pieno accesso alla vita universitaria e il processo di apprendimento mediante un efficace supporto didattico.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla pagina di Roma TRE inclusiva <https://www.uniroma3.it/roma-tre-inclusiva-studenti-con-disabilita-e-con-dsa/sistema-inclusione/>

### **Art. 7. Articolazione del percorso formativo**

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico *curriculum* che comprende:

- attività per l'acquisizione di conoscenze di tipo storico, geografico e antropologico, con particolare attenzione allo studio delle culture, del territorio e della complessità sociale (SDEA-01/A; GEOG-01/B; HIST-02/A; HIST-03/B; HIST-03/A);
- attività per l'acquisizione di conoscenze in ambito economico, giuridico e socio-politico, con particolare attenzione agli aspetti riguardanti le istituzioni, lo sviluppo e la dimensione politica ed economica delle relazioni internazionali (ECON-02/A; STEC-01/A; ECON-06/A; STEC-01/B; GIUR-11/A; GIUR-06/A; GIUR-09/A; GIUR-10/A; GSPS-02/A; GSPS-04/B; GSPS-05/A; GSPS-06/A);
- ulteriori conoscenze relative alla dimensione religiosa, alle dinamiche migratorie, alle questioni di genere, inserite nello specifico contesto regionale, nazionale e internazionale di riferimento (STAA-01/J; HIST-03/A; HIST-04/A; HIST-04/B; GSPS-01/A; GSPS-03/A; GSPS-04/A; GSPS-04/C; GSPS-04/D);
- insegnamenti specifici più indirizzati alla formazione di carattere professionale, che mirano all'acquisizione di competenze utili alla gestione dei progetti di cooperazione (ECON-01/A; ECON-02/A; STAT-03/A; IINF-05/A; PSIC-03/A).

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti nei diversi curricula è riportato nell'allegato 1.

La verifica della conoscenza della lingua straniera è effettuata dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), i risultati degli stage/tirocini sono verificati dalla commissione Stage di Dipartimento.

### **Art. 8. Piano di studio**

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli è stabilita dal *Regolamento Carriera* (art. 23).

Lo studente e la studentessa compilano il piano di studio, o l'eventuale modifica di esso, attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, **entro le finestre temporali indicate nella pagina del Dipartimento** (<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/piano-degli-studi/>). Solo in casi eccezionali è possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della finestra prevista,

presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Coordinatore dell'Organo didattico competente.

Per la compilazione del piano di studio si richiede allo studente e alla studentessa di consultare uno dei tutori del Corso di Laurea prima del suo inserimento in Gomp.

La mancata presentazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Lo studente e la studentessa iscritti di norma sono considerato studente e studentessa "a tempo pieno". È prevista però anche la possibilità di un rapporto di studio a tempo parziale (*Regolamento Carriera*), a cui lo studente e la studentessa possono accedere presentando sul portale dello studente domanda di iscrizione come studente o studentessa "part-time".

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

#### **Art. 9. Mobilità internazionale**

Il soggiorno all'estero presso altre università, attraverso il programma Erasmus+ e altri programmi di mobilità internazionale, è parte integrante delle opportunità offerte nel Corso di Studi.

Gli studenti e le studentesse potranno accedere ai programmi di mobilità internazionale attraverso i bandi pubblicato nella pagina dedicata sul sito dell'Ateneo:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare, obbligatoriamente prima della partenza.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera degli Studenti e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di laurea devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza. Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno della pagina dedicata alla mobilità internazionale sul sito di Roma Tre (<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>), curata dall'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca di Roma Tre.

#### **Art. 10. Caratteristiche della prova finale**

La Laurea Magistrale si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale dallo studente o dalla studentessa sotto la guida di un relatore e valutata da un correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale, per il quale siano attivati insegnamenti nel relativo regolamento e nel quale lo studente o la studentessa abbiano

conseguito crediti.

Nella prova finale il candidato/la candidata deve dimostrare di aver maturato la capacità di applicare, trasmettere e valorizzare le conoscenze, i metodi e le competenze acquisite in rapporto agli obiettivi fissati nel Corso di Laurea Magistrale.

### **Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale**

La procedura di ammissione all'esame di laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, nonché il numero di CFU minimi necessari per concludere l'iter, si possono consultare online sul [Portale dello Studente](#).

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, cui viene aggiunto il punteggio di 0.25 per ogni lode conseguita e di norma un massimo di 7 punti.

La votazione è assegnata dalla Commissione, tenendo conto del curriculum dello studente o della studentessa, della valutazione dell'elaborato presentato e della discussione della tesi, che avviene davanti a una commissione di almeno cinque docenti e per la quale il candidato e la candidata possono avvalersi dell'utilizzo di supporti informatici. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione.

Le Commissioni delle prove finali sono nominate dal Direttore del Dipartimento.

### **Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative**

La qualità dell'offerta formativa viene verificata attraverso la compilazione, a cadenza annuale della Scheda di monitoraggio annuale (SMA), approntata dal gruppo di riesame del CdS e discussa prima in area didattica e poi in commissione didattica di Dipartimento, prima di essere approvata dal consiglio di Dipartimento; attraverso l'esame della relazione, sempre annuale, della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS); attraverso l'analisi delle OPIS (Opinioni degli studenti), sempre a cadenza annuale, e attraverso il Riesame ciclico triennale. La struttura didattica competente (organo didattico e Consiglio di Dipartimento) provvede poi eventualmente ad esaminare le criticità, ad attuare le azioni correttive e a revisionare annualmente il Regolamento didattico del CdS.

### **Art. 13. Altre fonti normative**

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento didattico del Dipartimento e al *Regolamento Carriera*.

### **Art. 14. Validità**

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'A.A. 2026/2027 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal

suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it).

**Allegato 1** - Elenco delle attività formative previste per il corso di laurea. Inserire l'allegato Offerta programmata, generato da Gomp (da definire).

**Allegato 2** - Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico. Inserire l'allegato Offerta erogata, generato da Gomp (da definire).

**DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI****Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81 R) A.A. 2025/2026***Didattica programmata***Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il corso di Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo si propone di formare laureati con conoscenze specifiche delle politiche di cooperazione, messe in atto da soggetti pubblici e privati, e dell'architettura istituzionale di tali politiche, tanto a livello internazionale che nazionale e regionale. Obiettivo del corso sarà anche quello di fornire agli studenti gli strumenti analitici e metodologici utili per valutare situazioni di criticità e assumere ruoli di responsabilità nella gestione delle crisi e dei conflitti. Per la comprensione e l'analisi delle principali dinamiche della cooperazione, verrà data particolare attenzione alle strategie culturali e alle politiche educative da utilizzare per favorire lo sviluppo sostenibile, l'equo accesso alle risorse e i processi di democratizzazione. La forza principale del corso di laurea risiede nell'offrire un percorso formativo interdisciplinare, basato sull'acquisizione di competenze di carattere economico, istituzionale, politologico, sociologico e giuridico, ma anche di carattere antropologico, storico e umanistico in generale, in modo da fornire agli studenti una conoscenza puntuale delle grandi questioni internazionali, filtrata da un approccio critico e diacronico e finalizzata all'applicazione delle conoscenze in modo fattivo nell'analisi delle situazioni, nella progettazione di interventi e nella gestione, direzione e valutazione di programmi di cooperazione. A conclusione del loro percorso di studio, gli studenti acquisiranno quindi familiarità con i fenomeni delle relazioni internazionali e della mondializzazione, con i rapporti interculturali, con le tecniche di mediazione e peacekeeping, ma soprattutto con le metodologie di intervento sociale, umanitario, educativo, mirato alla promozione dello sviluppo umano, economico e sociale, personale e collettivo, in ambiti e territori diversi per esigenze, grado di sostenibilità, identità, tradizioni e culture. L'obiettivo del corso è dunque quello di formare persone qualificate che possano operare in particolare come: - ideatori, redattori e attuatori di progetti di cooperazione; - direttori di programmi di cooperazione e di gruppi di cooperanti; - addetti al monitoraggio e alla valutazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo; - operatori nell'ambito dell'accoglienza e gestione di migranti, minori stranieri, rifugiati e richiedenti asilo; - esperti in interventi umanitari; - addetti alla raccolta d'informazioni, alla gestione dei dati, al news management e alla comunicazione pubblica e istituzionale; - responsabili delle risorse umane di imprese con rilevanti interessi fuori dall'Italia; - operatori qualificati nelle carriere legate alla presenza culturale dell'Italia all'estero. Descrizione sintetica del percorso formativo Il CdLM in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo intende fornire allo studente un'approfondita preparazione che coniuga l'analisi dei fenomeni storici, culturali, politici, sociali ed economici, interpretati con competenza scientifica e autonomia di giudizio, con l'acquisizione di competenze giuridiche e amministrative applicate alla realizzazione e all'attuazione pratica di progetti e programmi di intervento nel campo della cooperazione e dello sviluppo. In questa prospettiva, nelle attività caratterizzanti il percorso formativo prevede uno studio avanzato di discipline storiche, geografiche, antropologiche, sociologiche, giuridiche, politiche ed economiche, con un'attenzione particolare alla dimensione delle relazioni internazionali e diplomatiche, dei problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Nelle attività affini o integrative è prevista una serie di insegnamenti, che possono permettere allo studente di approfondire materie funzionali ad acquisire conoscenze e competenze specifiche per prepararsi ad entrare nel mondo del lavoro. Si va da discipline storiche specialistiche, come quelle storico-religiose, di genere, o relative all'ambiente, con un'attenzione alla globalizzazione, alle storie d'area, che si estendono dall'Europa ai paesi extraeuropei, fino a insegnamenti professionalizzanti, come i metodi statistici di elaborazione dei dati, la psicologia sociale, l'attenzione ai diritti umani e del lavoro. Il percorso è completato da CFU dedicati alle abilità linguistiche, che porteranno gli studenti alla conoscenza dell'inglese a livello B2, e da attività professionalizzanti, come tirocini e stages (presso organizzazioni non governative, agenzie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, enti di ricerca, ecc.) e come laboratori e seminari, indirizzati in particolar modo alla diplomazia interculturale, alla progettazione dei fondi UE, alle questioni migratorie e all'Agenda ONU 2030.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Attraverso insegnamenti di natura specialistica il corso di laurea magistrale è finalizzato al conseguimento di competenze avanzate e specifiche nei contenuti e nelle metodologie delle scienze della cooperazione, nonché nelle tecniche e negli strumenti della progettazione in questo campo. Inoltre è finalizzato ad acquisire un'aggiornata formazione di carattere interdisciplinare, approfondendo ambiti utili alla specializzazione del percorso di studio. L'acquisizione di abilità critiche, analitiche e organizzative, indispensabili per la risoluzione dei problemi, serviranno a garantire una capacità di comprensione dei diversi contesti geografici e culturali, e di analizzarne i principali aspetti economici e politici in funzione delle necessità di progettazione, implementazione ed esecuzione di progetti di cooperazione e sviluppo.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti potranno apprendere le modalità di applicazione delle competenze acquisite nei relativi contesti lavorativi, in particolare nella promozione e partecipazione attiva alla gestione di progetti e programmi di cooperazione in Italia e all'estero. Al termine del corso i laureati saranno in grado di applicare le conoscenze apprese e di utilizzare gli strumenti essenziali relativi alla ricerca, all'indagine, alla gestione delle informazioni e alla comunicazione.

**Autonomia di giudizio**

Attraverso corsi organizzati in modalità seminariale e sviluppati in gruppi di lavoro e ricerca, si punta a dotare gli studenti di competenze e conoscenze atte a formulare giudizi e a gestire autonomamente attività di programmazione e organizzazione progettuale. Le suddette capacità, acquisite nello studio delle relazioni internazionali e delle politiche volte a favorire la cooperazione, la risoluzione dei conflitti e lo sviluppo sostenibile, saranno verificate nel corso delle prove intermedie e finali e attraverso esercitazioni pratiche e tirocini.

## Abilità comunicative

Attraverso l'erogazione di corsi in lingua e periodiche verifiche dell'apprendimento in forma orale e scritta, gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di comunicare in modo chiaro, coerente ed espresso secondo un ordine logico consequenziale le conclusioni del proprio lavoro di analisi e di ricerca. Dovranno altresì saper comunicare le conoscenze acquisite a interlocutori specialisti e non specialisti, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, anche l'inglese, con riferimento soprattutto ai lessici disciplinari. All'interno dei corsi e dei seminari verrà verificata anche l'abilità nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

## Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno sviluppare solide capacità di apprendimento che consentano loro di continuare ad approfondire la preparazione teorica e pratica in modo efficace e autonomo dopo la conclusione degli studi. I singoli corsi prevedono pertanto la verifica dell'apprendimento tramite prove di valutazione finali (ed eventualmente in itinere) in forma scritta e/o orale e/o pratica. La verifica conclusiva delle capacità di apprendimento si basa sull'analisi dell'intera carriera dello studente e della qualità della prova finale.

## Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento, ivi compresa una adeguata conoscenza, oltre che dell'italiano, della lingua inglese, in forma scritta e orale. Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti: a) conseguimento del titolo di I livello in una delle classi di Laurea di cui alla tabella A comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B; b) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B. Tabella A L-1 Beni culturali L-5 Filosofia L-6 Geografia L-10 Lettere L-11 Lingue e culture moderne L-12 Mediazione linguistica L-20 Scienze della comunicazione L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace L-40 Sociologia L-42 Storia L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali Tabella B IUS/01 - Diritto privato IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'Unione europea L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-LIN/04 - Lingua e traduzione lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione lingua tedesca L-OR/10 - Storia dei paesi islamici M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica e biblioteconomia SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/01 - Statistica SECS-S/04 - Demografia SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/01 - Filosofia politica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/04 - Scienza politica SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia Eventuali deroghe a tali disposizioni, fermi restando i requisiti minimi in materia stabiliti dalle normative ministeriali vigenti, possono essere concesse previo parere favorevole di una commissione nominata dal coordinatore dell'organo didattico preposto, dopo un colloquio con lo studente, volto ad accertare la congruità dei suoi studi pregressi e a verificarne la personale preparazione.

## Prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in culture, cooperazione, sviluppo consiste nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione, di una tesi scritta e/o multimediale, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore e sottoposta, in sede di discussione, all'esame critico di un correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale siano previsti insegnamenti nel corso di Laurea Magistrale.

## Note relative alle attività caratterizzanti

L'inserimento della Storia moderna (M-STO/02) è fondamentale per il corso di laurea, perché permette di sviluppare un approccio diacronico ai temi riguardanti le specificità storico-culturali dei diversi contesti geografici e di porre l'attenzione sulle origini di alcuni fenomeni che a partire dal XV secolo continuano a rivestire un ruolo importante sulla cooperazione e lo sviluppo. Le questioni legate alla storia degli imperi coloniali affondano infatti le radici nella storia moderna, e solo in una prospettiva di lunga durata è possibile comprendere i successivi sviluppi di queste problematiche. Grazie all'apporto della storia moderna sarà infine possibile analizzare la prospettiva post-colonialista e il suo intento di dar voce ai soggetti che hanno sperimentato in prima persona gli effetti negativi della disuguaglianza socio-economica e politico-culturale tra colonizzati e colonizzatori. L'inserimento dell'Economia aziendale (SECS-P/07) è fondamentale per il corso di laurea, perché per lavorare all'interno di una ONG o di una istituzione internazionale che si occupa di cooperazione e sviluppo è necessario acquisire le conoscenze e le competenze tecniche necessarie per l'analisi e per la predisposizione di bilanci. Al contempo, un cooperante può aver bisogno di conoscere il funzionamento e le modalità di gestione di un'azienda e in particolar gli potrà essere richiesto di valutare la sostenibilità economica dei progetti di cooperazione. Particolare attenzione sarà di conseguenza rivolta all'analisi del funzionamento delle piccole imprese che operano nel terzo settore. L'inserimento di Storia delle relazioni internazionali (SPS/06) è fondamentale per il corso di laurea perché, trattandosi di una laurea magistrale che si lega a una triennale in Cooperazione e sviluppo attivata dal Dipartimento di Scienze Politiche, fornisce agli studenti conoscenze più specifiche sul ruolo delle organizzazioni internazionali, sulle questioni geopolitiche, sull'evoluzione dei rapporti transnazionali e sui processi di democratizzazione. Anche gli aspetti che hanno a che fare con il soft power e con la intellectual global history potranno essere analizzati facendo riferimento sia al presente che al passato. Sarà inoltre possibile sviluppare utili conoscenze sulle questioni strategiche relative alla sicurezza, alla gestione dei conflitti e alle politiche di intervento per regolare le tensioni internazionali. L'inserimento di Storia economica (SECS-P/12) all'interno delle Discipline economiche, invece che nelle Discipline storiche e geografiche, è necessario perché si intende attivare un insegnamento specifico in Geopolitica economica, incentrato in particolar modo sulle questioni macroeconomiche, sui processi di cooperazione allo sviluppo e sugli accordi commerciali internazionali, analizzati a partire dalla seconda metà del XX secolo a oggi. Dato che gli aspetti economici sono predominanti rispetto a quelli storici e geografici, l'insegnamento risulta dunque più affine agli altri presenti all'interno delle Discipline economiche.

## Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Si concretizzano

sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) incontri e iniziative rivolte alle future matricole; b) incontri per la presentazione delle Lauree Magistrali rivolte a studenti delle triennali; c) sviluppo di servizi online (pagine social, sito), realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS (guide di dipartimento, guida breve di Ateneo, newsletter dell'orientamento). L'attività di orientamento prevede una serie di attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS: • Orientamento Next Generation Roma Tre, il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, a cui partecipa attivamente anche Roma Tre, è stato avviato nell'a.a. 2022- 2023 e si concluderà nel 2026. Finanziato dai fondi del PNRR, è pensato per sostenere le studentesse e gli studenti della nostra Regione nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale. Nel primo anno di attivazione Roma Tre ha raggiunto: - 2.597 studenti inseriti in piattaforma del terzo o quarto anno di corso del target iniziale; - presenze effettive: 2.330 studenti, che hanno raggiunto il 70% delle presenze; - N. 125 corsi erogati; - N. accordi con le scuole: 14 convenzioni firmate - N° Formatori interni: più di 100 • Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno nell'arco di circa 3 mesi e sono rivolte a studentesse e studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, studentesse e studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 4.000 studenti; nel 2023 hanno partecipato 3.255 studenti in presenza. Inoltre le GVV 2023 hanno totalizzato su YouTube 4.266 visualizzazioni. • Incontri nelle scuole: nel 2023 l'Ufficio orientamento ha ricevuto 36 inviti. Le richieste sono state lavorate nel seguente modo: - se la scuola ha richiesto la presentazione dell'offerta formativa dell'intero Ateneo sono stati organizzati gli incontri di "Orientamento tra pari": l'idea nasce dalla consolidata esperienza legata all'importanza di realizzare un orientamento, basato sul peer tutoring. Nel 2023 sono stati realizzati 5 incontri on line alla presenza del personale dell'Ufficio con i borsisti (sia dei dipartimenti che dell'ufficio) presso: a) il Liceo Peano di Roma (52 studenti); b) Liceo artistico Caravaggio di Roma (200 studenti); c) Liceo Metelli di Terni (20 studenti); d) IT Fermi di Sulmona (200 studenti); e) Informagiovani Roma Capitale (60 studenti) Per un totale di 530 studenti. Presso l'Assistant College Counseling St Stephen's School di Roma l'Ufficio è stato presente solo con un banchetto per la distribuzione di guide in inglese e in italiano a circa 60 studenti. Si evidenzia che partecipano varie scuole di altre Regioni, grazie alla possibilità dell'online. - se la scuola richiede un incontro specifico con uno o più dipartimenti, concordemente con quanto stabilito in Gloa (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) ogni invito viene inoltrato ai referenti Gloa presso i dipartimenti e le scuole, affinché realizzino i loro incontri; • Attività di orientamento sviluppate dai singoli Dipartimenti, mediante incontri in presenza e online; • Orientarsi a Roma Tre nel 2023 si è svolta in presenza presso il Nuovo Palazzo degli Uffici di Via Ostiense 133. Nelle aule del dipartimento di Giurisprudenza sono state organizzate le presentazioni dell'offerta formativa dei Dipartimenti che sono state seguite anche in diretta streaming e che poi sono state caricate su YouTube. I servizi sono stati presentati nelle torri, dove sono state distribuite le guide e dove le segreterie didattiche hanno anche organizzato delle postazioni con attività laboratoriali. La sera è stato offerto un concerto di musica dal vivo ai partecipanti. Hanno partecipato all'evento circa 4.000 studenti. • Salone dello Studente a ottobre – novembre di ogni anno l'Ufficio orientamento partecipa all'evento organizzato da Campus presso la Nuova Fiera di Roma. Il 17-19 ottobre 2023 è stato affittato uno stand lineare lungo 8 mt e organizzato con dei monitor dove giravano i PPT elaborati dall'Ufficio. Sono stati distribuiti 8000 zaini e 8000 guide di Ateneo e bigliettini QR code. Sono stati incontrati nelle aule più di 1.500 studenti in presenza e on line. • Open Day Magistrali tra aprile e maggio 2023 è stata organizzata la prima edizione del progetto che ha visto lo sviluppo di 13 eventi dipartimentali utili a presentare l'Offerta magistrale e il post lauream. Hanno partecipato 857 studenti, soprattutto di Roma Tre. I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web e tramite social. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta. Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Euroma2 e altre iniziative).

## Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso le prove di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico. L'Ateneo inoltre ha messo a disposizione le borse di tutorato in itinere che permettono a studenti senior di svolgere mansioni di peer tutoring, molto efficaci per il sostegno della dispersione al primo anno.

## Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati (entro i 12 mesi dal titolo), finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI. Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto, per avere la disponibilità dei dati sensibili. Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni...). Nel 2023 sono state attivate 733 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1662 tirocini curriculari, 118 convenzioni per tirocini extracurriculari e 38 tirocini extracurriculari, 40 convenzioni per l'estero e 87 tirocini all'estero. In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche); cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...) cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, MUR, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale); gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicazione, la

raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi; Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +; partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter degli uffici dell'Area Servizi per gli Studenti e dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

### Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre ([uniroma3.it](http://uniroma3.it)) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati. Nel corso del 2023 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 771. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicate 285 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 118 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)). Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement 9 incontri con le aziende. In particolare si segnalano le seguenti iniziative: Bausch&Lomb incontra gli studenti di Ottica e Optometria Career Day "PROIETTA IL TUO FUTURO NEL MONDO GLOBALE" presso il Dip. Di Scienze Politiche (in collaborazione con Porta Futuro Lazio) Fielmann incontra gli studenti di Ottica e Optometria University Day and Job Fair presso il Dipartimento di Giurisprudenza (in collaborazione International Bar Association) Open Day Corte d'Appello di Roma Law In Action – Hogan Lovells Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza Law In Action – Chiomenti Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza Law In Action – Portolano Cavallo Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza Law In Action – AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza "Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio–Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. • Si evidenzia che nel corso dell'anno 452 studenti si sono avvalsi del servizio di CV- Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale. • Nel corso del 2023 Porta Futuro Lazio ha realizzato 201 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Europrogettazione, Project Management, Il colloquio di selezione, Cv e Video Cv, Problem Solving, Intelligenza Emotiva, il ruolo dell'HR, Corso base ed avanzato di Excel, Web Design, Al base ed avanzato. • Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre ([uniroma3.it](http://uniroma3.it)) Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 14/09/2023 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 159 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre ([uniroma3.it](http://uniroma3.it)) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati. Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza: • Fondamentali di Microsoft Excel (8 edizioni, 40 ore) • Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 20 ore) • Articolazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione in lingua inglese (1 edizione, 9 ore) Laboratori On line, su Microsoft Teams: • Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (1 edizione, 12 ore) • Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (2 edizioni, tot. 18 ore) • Apprendere a distanza con i Mooc (5 edizioni, tot 25 ore) • Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro" (1 edizione, 19 ore) • Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (1 edizione, 16 ore) • Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 145 ore di attività, erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre. • È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi: rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative; consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative; miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze. • Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 184 erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre."

## Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

## Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Strutture Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna: a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale; b) Commissione AVA; c) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS; d) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a), b) e c). 2. Strumenti Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti: a) documenti programmatici; b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); c) questionari di customer satisfaction d) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e) <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/> 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ. 4. Sorveglianza e monitoraggio Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei Rapporti di Riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. 5. Programmazione dei lavori In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

## Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità. La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR. Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato. Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

## Il Corso di Studio in breve

Il CdLM in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81) intende fornire allo studente un'approfondita preparazione che coniuga l'analisi dei fenomeni storici, culturali, politici, sociali ed economici, interpretati con competenza scientifica e autonomia di giudizio, con l'acquisizione di competenze giuridiche e amministrative applicate alla realizzazione e all'attuazione pratica di progetti e programmi di intervento nel campo della cooperazione e dello sviluppo. In questa prospettiva, nelle attività caratterizzanti il percorso formativo prevede uno studio avanzato di discipline storiche, geografiche, antropologiche, sociologiche, politiche ed economiche, con un'attenzione particolare alla dimensione delle relazioni internazionali e diplomatiche, dei problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Nelle attività affini o integrative è prevista una serie di insegnamenti, che possono permettere allo studente di approfondire materie funzionali ad acquisire conoscenze e competenze specifiche per prepararsi ad entrare nel mondo del lavoro. Si va da discipline storiche specialistiche, come quelle storico-religiose, di genere, o relative all'ambiente, con un'attenzione alla globalizzazione, alle storie d'area, che si estendono dall'Europa ai paesi extraeuropei, fino a insegnamenti professionalizzanti, come i metodi statistici di elaborazione dei dati, la psicologia sociale, l'attenzione ai diritti umani e del lavoro. Il percorso è completato da CFU dedicati alle abilità linguistiche, che porteranno gli studenti alla conoscenza dell'inglese o di un'altra lingua europea a livello B2+, e da attività professionalizzanti, come tirocini e stages (presso organizzazioni non governative, agenzie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, enti di ricerca, ecc.) e come laboratori e seminari, indirizzati in particolar modo alla diplomazia interculturale, alla progettazione dei fondi UE, alle questioni migratorie e all'Agenda ONU 2030.

## Modalità di svolgimento della prova finale

La procedura di ammissione all'esame di laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, nonché il numero di CFU minimi necessari per concludere l'iter, si possono consultare on line sul Portale dello Studente. Il voto di laurea, espresso in centodecimali, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, cui viene aggiunto il punteggio di 0.25 per ogni lode conseguita e di norma un massimo di 7 punti. La votazione è assegnata dalla Commissione, tenendo conto del curriculum dello studente, della valutazione dell'elaborato presentato e della discussione della tesi, che avviene davanti a una commissione di almeno cinque docenti e per la quale il candidato può avvalersi dell'utilizzo di supporti informatici. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione. Le Commissioni delle prove finali sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Nel caso di un prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

## Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Le consultazioni successive con le parti interessate si possono consultare sul sito web del Dipartimento (cfr. link esterno).

## Modalità di ammissione

L'accesso al corso è libero. Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene le procedure immatricolazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti. Le procedure di ammissione immatricolazione si possono consultare/scaricare al seguente link: <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/>

## Offerta didattica

### Primo anno

#### Primo semestre

| Denominazione                                                                       | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzante - formazione storica e geografica 1     | B          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>formazione storica e geografica 3 - storie di area      | B          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione sociologica e politologica | B          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione economica                  | B          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione giuridica                  | B          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>affini 1 - studi storici e religiosi                    | C          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>AFFINI 2 - vari                                         | C          |     |     |     |           |        |
| <b>20710682 - Insegnamenti a scelta dello studente</b>                              | D          |     | 18  | 108 | AP        | ITA    |
| <b>20710670 - LM 81 PROVA FINALE</b>                                                | E          |     | 20  | 120 | AP        | ITA    |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>ULTERIORI ABILITA' AMBITO F                             | F          |     |     |     |           |        |

#### Secondo semestre

| Denominazione                                                                       | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzante - formazione storica e geografica 1     | B          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione storica e geografica 2     | B          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>formazione storica e geografica 3 - storie di area      | B          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione sociologica e politologica | B          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione economica                  | B          |     |     |     |           |        |

| Denominazione                                                      | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|--------------------------------------------------------------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione giuridica | B          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>affini 1 - studi storici e religiosi   | C          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>AFFINI 2 - vari                        | C          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>ABILITA' LINGUISTICA                   | F          |     |     |     |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>ULTERIORI ABILITA' AMBITO F            | F          |     |     |     |           |        |

## Dettaglio dei gruppi opzionali

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
|---------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|

### Gruppo opzionale: caratterizzante - formazione storica e geografica 1

|                                                                            |   |          |   |    |    |     |
|----------------------------------------------------------------------------|---|----------|---|----|----|-----|
| <b>20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE</b><br>(primo semestre)               | B | M-GGR/02 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20711457 - ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOGRAFIA</b><br>(primo semestre) | B | M-DEA/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>22910309 - Antropologia della globalizzazione</b><br>(secondo semestre) | B | M-DEA/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20711691 - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI</b><br>(secondo semestre)      | B | M-DEA/01 | 6 | 36 | AP | ITA |

### Gruppo opzionale: caratterizzanti - formazione storica e geografica 2

|                                                                                     |   |          |   |    |    |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---|----------|---|----|----|-----|
| <b>20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI</b><br>(secondo semestre)         | B | M-STO/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20710656 - STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE</b><br>(secondo semestre) | B | M-STO/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20730024 - International cooperation and development</b><br>(secondo semestre)   | B | SPS/06   | 6 | 36 | AP | ITA |

### Gruppo opzionale: caratterizzanti - formazione sociologica e politologica

|                                                                               |   |        |   |    |    |     |
|-------------------------------------------------------------------------------|---|--------|---|----|----|-----|
| <b>21810412 - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA</b><br>(primo semestre)    | B | SPS/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20711245 - SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO</b><br>(secondo semestre)          | B | SPS/09 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>22910717 - Migrazioni e società multiculturali</b><br>(primo semestre)     | B | SPS/08 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20730028 - ecologia politica</b><br>(primo semestre)                       | B | SPS/10 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>21810594 - PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE</b><br>(secondo semestre)         | B | SPS/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20711456 - GLOBAL POLITICS OF FOOD AND AGRICULTURE</b><br>(primo semestre) | B | SPS/03 | 6 | 36 | AP | ENG |

| Denominazione                                                                                                         | Att. Form. | SSD       | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------|-----|-----|-----------|--------|
| <b>Gruppo opzionale: caratterizzanti - formazione economica</b>                                                       |            |           |     |     |           |        |
| <b>21210129 - Development economics</b><br>(secondo semestre)                                                         | B          | SECS-P/02 | 6   | 36  | AP        | ENG    |
| <b>21810597 - POPOLAZIONE, SOCIETÀ E SVILUPPO</b><br>(primo semestre)                                                 | B          | SECS-S/04 | 6   | 36  | AP        | ITA    |
| <b>21210405 - Economia della disuguaglianza</b><br>(secondo semestre)                                                 | B          | SECS-P/02 | 6   | 36  | AP        | ITA    |
| <b>21210063 - Industry and innovation policies in developing countries: theory and practice</b><br>(secondo semestre) | B          | SECS-P/01 | 6   | 36  | AP        | ENG    |
| <b>21210453 - Sustainable human development</b><br>(secondo semestre)                                                 | B          | SECS-P/02 | 6   | 36  | AP        | ENG    |
| <b>Gruppo opzionale: caratterizzanti - formazione giuridica</b>                                                       |            |           |     |     |           |        |
| <b>20710665 - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI</b><br>(primo semestre)                                                    | B          | IUS/13    | 6   | 36  | AP        | ITA    |
| <b>21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT</b><br>(primo semestre)                                               | B          | IUS/13    | 6   | 36  | AP        | ENG    |
| <b>20101098 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b><br>(secondo semestre)                                                   | B          | IUS/14    | 6   | 36  | AP        | ITA    |
| <b>20110592 - International HumanRightsLaw</b><br>(secondo semestre)                                                  | B          | IUS/13    | 6   | 36  | AP        | ITA    |
| <b>20101113 - DIRITTO INTERNAZIONALE</b><br>(primo semestre)                                                          | B          | IUS/13    | 6   | 36  | AP        | ITA    |
| <b>Gruppo opzionale: affini 1 - studi storici e religiosi</b>                                                         |            |           |     |     |           |        |
| <b>20710648 - RELIGIONI E SPAZI URBANI</b><br>(primo semestre)                                                        | C          | M-STO/06  | 6   | 36  | AP        | ITA    |
| <b>20710662 - PUBLIC HISTORY</b><br>(primo semestre)                                                                  | C          | M-STO/04  | 6   | 36  | AP        | ITA    |
| <b>20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI</b><br>(secondo semestre)                                                       | C          | M-STO/04  | 6   | 36  | AP        | ITA    |
| <b>20711681 - Storia di genere e della sessualità</b><br>(secondo semestre)                                           | C          | M-STO/04  | 6   | 36  | AP        | ITA    |

| Denominazione                                                                 | Att. Form. | SSD      | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|-------------------------------------------------------------------------------|------------|----------|-----|-----|-----------|--------|
| <b>20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI</b><br>(primo semestre)      | C          | M-STO/04 | 6   | 36  | AP        | ITA    |
| <b>20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO</b><br>(secondo semestre) | C          | M-STO/02 | 6   | 36  | AP        | ITA    |
| <b>20730042 - Conflitto, Pace e Religioni</b><br>(secondo semestre)           | C          | M-STO/06 | 6   | 36  | AP        | ITA    |
| <b>20710661 - ISLAM AND GENDER</b><br>(primo semestre)                        | -          | L-OR/10  | 6   | 36  | AP        | ENG    |

Gruppo opzionale: formazione storica e geografica 3 - storie di area

|                                                                                                  |   |          |   |    |    |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---|----------|---|----|----|-----|
| <b>20711692 - STORIA E SOCIETA' COLONIALE E POST-COLONIALE</b><br>(secondo semestre)             | B | M-STO/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20710194 - STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELLA EURASIA - LM</b><br>(secondo semestre)   | B | M-STO/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20710169 - Movimenti e tendenze dell'Islam contemporaneo</b><br>(secondo semestre)            | B | L-OR/10  | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20710170 - History and politics of the Middle East and North Africa</b><br>(secondo semestre) | B | SPS/13   | 6 | 36 | AP | ENG |
| <b>21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA</b><br>(primo semestre)                                       | B | SPS/13   | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD</b><br>(primo semestre)               | B | SPS/14   | 6 | 36 | AP | ENG |
| <b>20711690 - STORIA DELLA CINA E DELL'ASIA ORIENTALE</b>                                        | B | SPS/14   | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20730019 - Storia dell'America Latina contemporanea - LM</b><br>(primo semestre)              | B | SPS/05   | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY</b><br>(primo e secondo semestre)                   | B | SPS/06   | 6 | 36 | AP | ENG |
| <b>20710657 - GLOBAL INTELLECTUAL HISTORY</b><br>(secondo semestre)                              | B | SPS/06   | 6 | 36 | AP | ENG |

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
|---------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|

**Gruppo opzionale: AFFINI 2 - vari**

|                                                                                                         |   |           |   |    |    |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|---|----|----|-----|
| <b>21810439 - STORIA E TEORIE DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI</b><br>(primo semestre)         | C | SECS-P/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS</b><br>(secondo semestre)                           | C | SECS-P/08 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>22902252 - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU</b><br>(secondo semestre)                             | C | M-PSI/05  | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI</b><br>(primo semestre)                                          | C | SPS/01    | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>21810497 - GENDER AND POLITICAL THEORIES</b><br>(primo semestre)                                     | C | SPS/02    | 6 | 36 | AP | ENG |
| <b>21810491 - INTERNATIONAL POLITICS</b><br>(primo semestre)                                            | C | SPS/04    | 6 | 36 | AP | ENG |
| <b>20110790 - Clinica legale su migrazioni e intersezionalità</b><br>(primo semestre)                   | C | IUS/20    | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20710123 - GEOPOLITICA ECONOMICA</b><br>(secondo semestre)                                           | C | SECS-P/12 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20740025 - WORLD ECONOMY AND GLOBAL ORDER</b><br>(secondo semestre)                                  | C | SECS-P/12 | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>22910719 - Sociologia del terzo settore</b><br>(primo semestre)                                      | C | SPS/07    | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20730021 - Sociologia delle forme culturali</b><br>(secondo semestre)                                | C | SPS/08    | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20110206 - Sistemi giuridici comparati</b><br>(secondo semestre)                                     | C | IUS/02    | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20101158 - INTERNATIONAL HUMANITARIAN LAW(DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO)</b><br>(primo semestre) | C | IUS/13    | 6 | 36 | AP | ITA |

**Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICA**

|                                                                             |   |  |   |    |   |     |
|-----------------------------------------------------------------------------|---|--|---|----|---|-----|
| <b>20711677 - idoneità lingua inglese livello B2+</b><br>(secondo semestre) | F |  | 6 | 36 | I | ITA |
|-----------------------------------------------------------------------------|---|--|---|----|---|-----|

| Denominazione                                                                | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|------------------------------------------------------------------------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| <b>20711679 - idoneità lingua spagnola B2+</b><br>(secondo semestre)         | F          |     | 6   | 36  | I         | ITA    |
| <b>20711678 - Idoneità lingua francese livello B2+</b><br>(secondo semestre) | F          |     | 6   | 36  | I         | ITA    |
| <b>20711680 - idoneità lingua tedesca B2+</b><br>(secondo semestre)          | F          |     | 6   | 36  | I         | ITA    |

**Gruppo opzionale: ULTERIORI ABILITA' AMBITO F**

|                                                                                                                       |   |  |    |     |   |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--|----|-----|---|-----|
| <b>20707007 - LEGGERE IL MEDITERRANEO: FONTI E NUOVE TECNOLOGIE PER MONITORARE IL MONDO ARABO</b><br>(primo semestre) | F |  | 6  | 36  | I | ITA |
| <b>20710127 - ulteriori abilità (tirocini, seminari, etc)</b><br>(primo e secondo semestre)                           | F |  | 4  | 100 | I | ITA |
| <b>20710105 - Tirocinio</b><br>(primo e secondo semestre)                                                             | F |  | 6  | 150 | I | ITA |
| <b>20702725 - ULTERIORI ABILITÀ, LABORATORI, STAGES E TIROCINI</b><br>(primo semestre)                                | F |  | 6  | 150 | I | ITA |
| <b>20711396 - Seminario Razzismo e antirazzismo</b><br>(primo semestre)                                               | F |  | 2  | 12  | I | ITA |
| <b>20711561 - ulteriori abilità - Esperienza lavorativa</b><br>(secondo semestre)                                     | F |  | 10 | 250 | I | ITA |
| <b>20707001 - LABORATORIO FOTOGRAFIA E STORIA SOCIALE</b><br>(primo semestre)                                         | F |  | 6  | 36  | I | ITA |
| <b>20710567 - Ulteriori abilità - Esperienza lavorativa-Servizio Civile</b><br>(secondo semestre)                     | F |  | 6  | 150 | I | ITA |
| <b>20711447 - How to do European History? Current approaches and controversies</b><br>(secondo semestre)              | F |  | 4  | 24  | I | ITA |
| <b>20710106 - Ulteriori abilità linguistiche</b><br>(secondo semestre)                                                | F |  | 6  | 150 | I | ITA |
| <b>20730037 - ulteriori abilità - tirocinio - seminari</b><br>(primo semestre)                                        | F |  | 3  | 93  | I | ITA |
| <b>20730122 - Seminario Temi e problemi della storia medievale, moderna e contemporanea I</b><br>(primo semestre)     | F |  | 3  | 18  | I | ITA |

| Denominazione                                                                               | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| <b>20730124 - Teorie e Pratiche Femministe</b><br>(secondo semestre)                        | F          |     | 2   | 12  | I         | ITA    |
| <b>20730125 - Giornata della Cooperazione</b><br>(primo semestre)                           | F          |     | 1   | 6   | I         | ITA    |
| <b>20730041 - Storia ambientale dell'Italia contemporanea</b><br>(primo e secondo semestre) | F          |     | 3   | 18  | I         | ITA    |

### Legenda

**Tip. Att. (Tipo di attestato):** **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

**Att. Form. (Attività formativa):** **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

## Obiettivi formativi

## Migrazioni e società multiculturali

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si sviluppa a partire dall'osservazione dell'attuale carattere multimodale delle migrazioni contemporanee, dei consistenti flussi di rifugiati innescati dalle crisi e conflitti in diverse regioni ai margini del continente europeo, dalle dimensioni delle migrazioni sud-sud e dall'ampia portata delle migrazioni interne in alcune vaste aree del globo terrestre. Dal punto di vista teorico, un approccio transnazionale consente di analizzare i fenomeni migratori come un continuum tra paesi di destinazione e origine, osservare le pratiche transnazionali dei migranti e delle diaspore, nonché le trasformazioni sociali generate dai flussi migratori. La crisi del modello multiculturale verrà discussa in chiave comparativa alla luce delle politiche d'inclusione e socio-educative adottate in diversi contesti nazionali. Il corso si propone di sollecitare curiosità e interesse sui fenomeni migratori, la diversità culturale e la loro gestione attraverso un percorso di auto-riflessione e discussione sulla base di materiali bibliografici, audiovisivi e resoconti di testimoni privilegiati. Gli studenti saranno invitati a presentare le loro esperienze e riflessioni così da affinare le proprie posizioni sulla percezione e realtà delle migrazioni contemporanee, sul ruolo delle politiche e delle prassi degli attori governativi e non preposti alla loro gestione a livello locale, nazionale ed internazionale. Alla conclusione del corso lo studente: - ha acquisito familiarità con la complessità dei fenomeni migratori e la loro gestione nelle società contemporanee - ha maturato una capacità di auto-riflessione e rielaborazione delle proprie esperienze e conoscenze in tema di migrazioni - è in grado di orientarsi criticamente tra i diversi approcci all'inclusione sociale e alla multiculturalità. Le migrazioni internazionali ed i mutamenti della società da esse innescate rappresentano tematiche multidisciplinari per antonomasia che traggono linfa dai contributi coordinati di altri insegnamenti presenti nei corsi di Laurea Magistrale 50/87 come "Sociologia dei processi culturali", "Pedagogia interculturale e sociale", "Psicologia sociale dei gruppi" e insegnamenti che si raccordano con i corsi di Laurea triennali di sociologia delle migrazioni, dell'educazione, antropologia culturale e sociale, diritto, politiche socio-educative per l'inclusione e l'integrazione e storia contemporanea (come "Storia sociale" e "Storia delle donne"). Il corso si raccorda infine con il "Laboratorio in Storia del razzismo e delle discriminazioni".

(English)

The course develops from an observation of the current multimodal nature of contemporary migration, the significant refugee flows triggered by crises and conflicts in various regions on the margins of the European continent, the scale of South-South migration, and the extensive scope of internal migration in some vast regions of the globe. From a theoretical perspective, a transnational approach allows us to analyze migration phenomena as a continuum between countries of destination and origin, observe the transnational practices of migrants and diasporas, and the social transformations generated by migration flows. The crisis of the multicultural model will be discussed from a comparative perspective in light of the inclusion and socio-educational policies adopted in different national contexts. The course aims to foster curiosity and interest in migration phenomena, cultural diversity, and their management through a process of self-reflection and discussion based on bibliographical and audiovisual materials, and accounts from key witnesses. Students will be invited to present their experiences and reflections to refine their positions on the perception and reality of contemporary migration, and on the role of policies and practices of government and non-government actors responsible for managing it at the local, national, and international levels. Upon completion of the course, students will: - have become familiar with the complexity of migration phenomena and their management in contemporary societies - have developed the ability to self-reflect and re-elaborate their experiences and knowledge on migration - be able to critically navigate the various approaches to social inclusion and multiculturalism. International migration and the societal changes it triggers are quintessentially multidisciplinary topics that draw on the coordinated contributions of other courses in the 50/87 Master's Degree programs, such as "Sociology of Cultural Processes," "Intercultural and Social Pedagogy," "Social Psychology of Groups," and courses that connect with the three-year degree programs in Sociology of Migration, Education, Cultural and Social Anthropology, Law, Socio-educational Policies for Inclusion and Integration, and Contemporary History (such as "Social History" and "History of Women"). The course is also connected to the "Workshop on the History of Racism and Discrimination".

## SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS

in - Primo anno - Secondo semestre

Con riferimento ai Descrittori di Dublino per il secondo ciclo, attraverso il processo di apprendimento (letture, discussioni, lavoro su un caso di studio e ricerca-azione) gli studenti saranno in grado di: § conoscere l'evoluzione storica della rilevanza del concetto di sostenibilità in una prospettiva globale, e comprenderne le possibili diverse declinazioni nei diversi contesti di applicazione; § concepire la consapevolezza culturale come strettamente interrelata con l'autoconsapevolezza, la consapevolezza organizzativa e la consapevolezza ambientale; § comprendere il ruolo delle diverse dimensioni della consapevolezza culturale per progettare soluzioni sostenibili per questioni di comunicazione, valorizzazione, politiche e governance; § comprendere il ruolo strategico della dimensione phygital per lo sviluppo culturale di un'organizzazione; § progettare linee guida organizzative per una presenza digitale sostenibile, tenendo conto degli obiettivi di un'organizzazione, del coinvolgimento della collettività, della valorizzazione di specifiche tematiche culturali e dell'importanza dello storytelling per il coinvolgimento di pubblici diversi; § esplorare diversi modelli di governance che coinvolgono le comunità e la loro conoscenza dei luoghi e delle loro memorie all'interno di una dimensione metropolitana, intesa come un paesaggio culturale specifico; § scoprire e gestire diverse fonti di informazione (orale, visiva e scritta) per arricchire la fisionomia culturale di un artefatto culturale e migliorare le opportunità per renderlo accessibile a diversi pubblici (residenti e turisti); § combinare conoscenze provenienti da diversi campi disciplinari (in particolare; architettura, scienze umane, comunicazione, gestione) per costruire una comprensione più completa di un dato ambiente culturale; § rafforzare la propria capacità di progettare diversi tipi di risultati per il loro lavoro individuale e di gruppo (documenti e portfolio); § rafforzare la loro capacità di padroneggiare e combinare linguaggi diversi (testo, immagine, video, suono, ma anche informazioni tecniche e narrazione) in un prodotto di comunicazione; § rafforzare la propria capacità di valutare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

(English)

With reference to the Dublin Descriptors for the second cycle, through the learning process (readings, discussions, case studies, and action research), students will be able to: § understand the historical evolution of the relevance of the concept of sustainability from a global perspective and understand its possible different declinations in different contexts of application; § conceive of cultural awareness as closely intertwined with self-awareness, organizational awareness, and environmental awareness; § understand the role of the different dimensions of cultural awareness in designing sustainable solutions for communication, valorization, policy, and governance issues; § understand the strategic role of the phygital dimension in an organization's cultural

development; § design organizational guidelines for a sustainable digital presence, taking into account an organization's objectives, community engagement, the promotion of specific cultural themes, and the importance of storytelling in engaging diverse audiences; § Explore different governance models that engage communities and their knowledge of places and their memories within a metropolitan context, understood as a specific cultural landscape; § Discover and manage diverse sources of information (oral, visual, and written) to enrich the cultural physiognomy of a cultural artifact and improve its accessibility to diverse audiences (residents and tourists); § Combine knowledge from different disciplinary fields (especially architecture, humanities, communication, management) to build a more comprehensive understanding of a given cultural environment; § Strengthen their ability to design different types of outputs for their individual and group work (documents and portfolios); § Strengthen their ability to master and combine different languages (text, image, video, sound, but also technical information and narration) in a communication product; § Strengthen their ability to evaluate individual and group learning processes.

## Sociologia del terzo settore

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire gli elementi essenziali dell'analisi degli Enti del Terzo settore che raccoglie una pluralità di attori, soggetti, enti, organizzazioni e imprese che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che svolgono attività di interesse generale, e applicare tale analisi allo sviluppo del sistema dei servizi sociali locali. Al termine del corso la studentessa e lo studente è in grado di: In termini di conoscenza e comprensione: - conoscere le diverse teorie e approcci delle scienze sociali circa la nascita, la presenza, l'evoluzione, le prospettive di sviluppo delle organizzazioni; - conoscere le principali definizioni in ambito internazionale (con particolare attenzione al contesto europeo); In termini di autonomia di giudizio: - collegare la teoria sociologia alle organizzazioni del Terzo settore; - valutare le innovazioni del sistema di intervento sociale. In termini di abilità comunicative: - applicare la tecnica dello "studio di caso" (case study) al Terzo Settore; In termini di capacità di apprendimento: - - confrontare criticamente i diversi approcci allo studio del Terzo Settore e discutere le loro implicazioni sulle politiche pubbliche; - esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica nel Terzo settore. L'insegnamento si raccorda e integra il Corso di Lineamenti sociologico-giuridici del Sistema di welfare, al quale rimanderà con l'intenzione di sviluppare un percorso specifico di analisi del Terzo settore all'interno dello sviluppo del Sistema socio-assistenziale. In particolare per le studentesse e gli studenti MAPSS il Corso potrà ampliare la conoscenza delle dinamiche politico-sociali dello sviluppo delle pratiche innovative nel Sistema locale di servizi sociali.

(English)

The aim of the course is to provide the essential elements of the analysis of Third Sector Entities, which encompasses a variety of actors, individuals, entities, organizations, and businesses pursuing civic, solidarity, and socially beneficial goals and carrying out activities of general interest. This analysis is then applied to the development of local social services systems. Upon completion of the course, students will be able to: In terms of knowledge and understanding: - understand the various social science theories and approaches regarding the emergence, presence, evolution, and development prospects of organizations; - understand the main international definitions (with particular attention to the European context); In terms of independent judgment: - relate sociological theory to Third Sector organizations; - evaluate innovations in the social intervention system. In terms of communication skills: - apply the "case study" technique to the Third Sector; In terms of learning skills: - critically compare different approaches to studying the Third Sector and discuss their implications for public policy; - exercise a willingness to engage in scientific research in the Third Sector. The course connects and complements the Course in Sociological and Legal Outlines of the Welfare System, to which it will refer with the aim of developing a specific path of analysis of the Third Sector within the development of the social welfare system. For MAPSS students in particular, the course will broaden their knowledge of the political and social dynamics of the development of innovative practices in the local social services system.

## International HumanRightsLaw

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso ha lo scopo di familiarizzare i partecipanti con le questioni giuridiche relative alla protezione dei diritti umani a livello internazionale (universale e regionale) e di consentire loro di acquisire e / o sviluppare le capacità di identificare, valutare e utilizzare materiale di diritto internazionale dei diritti umani, in modo da impiegare questa competenza all'interno di organizzazioni internazionali (governative o non governative), ministeri nazionali e altre istituzioni, corti e tribunali nazionali e internazionali e la pratica del diritto nazionale e internazionale. L'approccio adottato sarà quello di fornire informazioni sugli elementi essenziali del diritto internazionale dei diritti umani – concettuali, istituzionali e sostanziali – in modo interattivo e flessibile. In particolare, gli studenti saranno indirizzati a: riconoscere e interpretare le principali fonti del diritto sostanziale dei diritti umani; esaminare la natura e la portata degli obblighi in materia di diritti umani; individuare le principali istituzioni internazionali per la tutela dei diritti umani e valutarne le performance; e considerare criticamente le questioni attuali che riguardano la protezione dei diritti umani a livello internazionale.

(English)

The course aims to familiarize participants with legal issues related to the protection of human rights at the international level (both universal and regional) and to enable them to acquire and/or develop the skills to identify, evaluate, and utilize materials on international human rights law, so that they may apply this expertise within international organizations (governmental or non-governmental), national ministries, and other institutions, national and international courts and tribunals, and the practice of national and international law. The approach adopted will be to provide information on the essential elements of international human rights law—conceptual, institutional, and substantive—in an interactive and flexible manner. In particular, students will be guided to: recognize and interpret the main sources of substantive human rights law; examine the nature and scope of human rights obligations; identify the main international institutions for the protection of human rights and evaluate their performance; and critically assess current issues concerning the protection of human rights at the international level.

## TEORIA DEI DIRITTI UMANI

in - Primo anno - Primo semestre

Oggi i diritti umani sono la dottrina morale dominante per valutare lo status morale dell'ordine geopolitico contemporaneo. Nel XX secolo è emerso un ampio consenso sull'elaborazione di un giudizio delle nazioni contro un codice morale internazionale che prescrive determinati benefici e trattamenti per tutti gli

esseri umani. In molte nazioni i dibattiti politici si animano per la negazione o per l'abuso dei diritti umani. I documenti legali per la tutela dei diritti umani si sono moltiplicati negli ultimi anni. Il corso esamina la base filosofica e il contenuto della dottrina dei diritti umani. Indaga inoltre il significato contemporaneo dei diritti umani, traccia lo sviluppo storico del concetto di diritti umani, partendo da discussione sulle origini filosofiche più antiche delle basi dei diritti umani e culminando con alcuni dei più recenti sviluppi nella loro codificazione. Il corso analizza infine le differenze formali e sostanziali che i filosofi hanno operato tra le varie forme e categorie di diritti umani, oltre che le giustificazioni delle loro rivendicazioni e le principali critiche attualmente a loro rivolte.

(English)

Today human rights are the dominant moral doctrine for evaluating the moral status of the contemporary geo-political order. In the 20th century a broad consensus has emerged on framing judgment of nations against an international moral code prescribing certain benefits and treatment for all humans. Within many nations, political debates rage over the denial or abuse of human rights. Legal documents to protect human rights have proliferated. The course examines the philosophical basis and content of the doctrine of human rights. It assesses the contemporary significance of human rights, charts the historical development of the concept of human rights, beginning with a discussion of the earliest philosophical origins of the bases of human rights and culminating in some of most recent developments in their codification. It analyses also the formal and substantive distinctions philosophers have drawn between various forms and categories of human rights, the justifications of their claims, and the main criticism currently addressed to them

## GEOPOLITICA ECONOMICA

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Geopolitica economica rientra nell'ambito delle attività caratterizzanti del Cds in Scienze Filosofiche. Il corso intende presentare agli studenti, in una prospettiva storica, i più importanti fenomeni contemporanei di integrazione economica e sociale tra le diverse aree del mondo, con particolare attenzione per la cooperazione allo sviluppo, per la formazione degli accordi commerciali regionali, per le aree dell'America Latina, del Mediterraneo, dell'Estremo Oriente. Si vuole così dare allo studente la capacità di analizzare ed interpretare criticamente le varie tematiche analizzate fornendo gli strumenti per comprendere il lavoro di ricerca inerente ogni tema analizzato. Lo studente avrà acquisito: - Avanzata capacità di interpretare i macro fenomeni politici ed economici delle principali aree geografiche analizzate; - Avanzate capacità di analisi comparativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso; - Capacità di metodologia della ricerca. - Presentazione scritta ed esposizione orale di un elaborato attraverso una ricerca in lingua italiana e una straniera a scelta.

(English)

The course in Economic Geopolitics is part of the core curriculum of the Bachelor's Degree Program in Philosophy. The course aims to present students, from a historical perspective, with the most significant contemporary phenomena of economic and social integration across different regions of the world, with a particular focus on development cooperation, the formation of regional trade agreements, and the regions of Latin America, the Mediterranean, and the Far East. The goal is thus to equip students with the ability to critically analyze and interpret the various topics covered, providing them with the tools to understand the research involved in each analyzed topic. Students will have acquired: - Advanced ability to interpret the macro political and economic phenomena of the main geographic areas analyzed; - Advanced comparative analysis skills in relation to the topics covered in the course; - Research methodology skills. - Written presentation and oral defense of a research paper in Italian and a foreign language of the student's choice.

## DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente acquisisce la conoscenza e la comprensione del sistema istituzionale dell'Unione e del diritto del mercato interno. Il raggiungimento di tali obiettivi avverrà anche tramite l'esame di casi giurisprudenziali. Lo studente svilupperà una consapevolezza critica del sistema giuridico dell'Unione, la formulazione di giudizi autonomi sulla base di un uso corretto del linguaggio giuridico. Lo studente maturerà altresì capacità comunicative sugli argomenti del corso con buona tecnica espressiva. In termini di capacità di apprendimento, lo studente sarà in grado di condurre la propria valutazione di questioni giuridiche mettendo in pratica il metodo e l'apprendimento acquisito durante le lezioni e i seminari. Diritto dell'Unione Europea CONOSCENZA DELLO SVILUPPO DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA, DELLA STRUTTURA ISTITUZIONALE DELL'UNIONE EUROPEA, DEL SISTEMA DELLE FONTI, DEL SISTEMA DI GARANZIA GIUDIZIARIA, DEI RAPPORTI FRA IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E IL DIRITTO DEGLI STATI MEMBRI, NONCHÉ DEI DIRITTI DEL CITTADINO EUROPEO.

(English)

Students acquire knowledge and understanding of both the Union's institutional system and the internal market law. These objectives will also be achieved through the evaluation of case law. Students will develop a critical awareness of the Union's legal system, and will be able to have autonomous judgments based in particular on the correct use of legal language. Students will also develop communication skills as regards the topics of the course with good expressive technique. In terms of learning skills, the student will be able to conduct his/her own evaluation of legal issues by putting into practice the method and learning acquired during lessons and seminars. European Union Law Knowledge of the following topics: development of the European integration; institutional framework; European judicial system; sources of law; judicial system warranty; relationship between EU and Member States; citizenship.

## WORLD ECONOMY AND GLOBAL ORDER

in - Primo anno - Secondo semestre

The course World Economy and Global Order is part of the academic activities of the Cds in Philosophical Sciences. After providing students with the methodological and historiographical tools essential for tackling the study of international economics, the course aims to retrace the salient stages of the structure of contemporary economies and the global order under the aegis of globalisation. The aim is thus to give students the ability to critically analyse and interpret the various themes analysed, providing them with the tools to understand the processes of transformation, adaptation and crisis of the international liberal order and the globalised economy worldwide. At the end of the course, the student will have acquired: - The ability to interpret the macroeconomic, social and institutional phenomena of the main themes analysed; - The ability to orientate on the main themes of the international liberal

order and the world economy; - Basic properties of analysis and language about the themes dealt with in the course.

(English)

The course World Economy and Global Order is part of the academic activities of the Cds in Philosophical Sciences. After providing students with the methodological and historiographical tools essential for tackling the study of international economics, the course aims to retrace the salient stages of the structure of contemporary economies and the global order under the aegis of globalisation. The aim is thus to give students the ability to critically analyse and interpret the various themes analysed, providing them with the tools to understand the processes of transformation, adaptation and crisis of the international liberal order and the globalised economy worldwide. At the end of the course, the student will have acquired: - The ability to interpret the macroeconomic, social and institutional phenomena of the main themes analysed; - The ability to orientate on the main themes of the international liberal order and the world economy; - Basic properties of analysis and language about the themes dealt with in the course.

## STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di Storia dei conflitti e diplomazia culturale mira ad approfondire il ruolo della cultura nel contesto delle relazioni internazionali, in particolar modo in situazioni di crisi, tensioni e guerre. Lo scopo principale è quello di fornire agli studenti gli strumenti analitici utili per comprendere le diverse caratteristiche assunte dalla guerra, in base sia all'evoluzione della politica militare e della gestione dei conflitti, sia alle differenti forme di propaganda, promozione della propria immagine all'estero, diplomazia pubblica e culturale. Al centro dell'indagine vi sarà dunque il rapporto tra hard power e soft power a partire dall'Ottocento fino ad arrivare ai giorni nostri. Una parte del corso sarà dedicata a un caso di studio specifico che il prossimo anno riguarderà l'Italia tra le due guerre mondiali.

(English)

The course of History of Conflict and Cultural Diplomacy offers an overview of the role that culture plays in relationships between states, particularly in time of crises, tensions and wars. By combining frontal teaching, group work and individual presentations, the course will introduce students to the different characteristics of war, and to the different forms of propaganda, including the tools used to promote its image abroad and the public diplomacy. The core of the investigation will be the balance between soft power and hard power, from the 19th Century until the present day.

## Sustainable human development

in - Primo anno - Secondo semestre

The students are expected to: Understand what is the sustainable human development paradigm and the differences with the dominant economic paradigm; Understand the capability approach and sustainability and be able to utilize their concepts and tools; Be able to assess and analyze the various dimensions of sustainable human development by using the capability approach Learn how to measure sustainable human development and capabilities; Become familiar with the international literature and the main sources of data on the topic and learn how to access and use them; Comprehend the current empirical evidence and trends at global and national levels; Understand the policy implications of the sustainable human development paradigm and design the public action.

(English)

The students are expected to: Understand what is the sustainable human development paradigm and the differences with the dominant economic paradigm; Understand the capability approach and sustainability and be able to utilize their concepts and tools; Be able to assess and analyze the various dimensions of sustainable human development by using the capability approach Learn how to measure sustainable human development and capabilities; Become familiar with the international literature and the main sources of data on the topic and learn how to access and use them; Comprehend the current empirical evidence and trends at global and national levels; Understand the policy implications of the sustainable human development paradigm and design the public action.

## INTERNATIONAL POLITICS

in - Primo anno - Primo semestre

This course aims to offer students a deeper knowledge of the main issues surrounding international politics, while also providing them with the tools necessary to analyze these issues. It introduces the main ideas, theories and concepts of international relations which have evolved during and since the end of the Cold War. To build on this core knowledge, key issues and themes in international politics are analyzed with a focus on patterns and phenomena which are characterizing the current international order and its transformation. Furthermore, students are encouraged to reflect independently on these theories by focusing on their own research for the mid-term paper on diverse geographic areas and periods of time.

(English)

This course aims to offer students a deeper knowledge of the main issues surrounding international politics, while also providing them with the tools necessary to analyze these issues. It introduces the main ideas, theories and concepts of international relations which have evolved during and since the end of the Cold War. To build on this core knowledge, key issues and themes in international politics are analyzed with a focus on patterns and phenomena which are characterizing the current international order and its transformation. Furthermore, students are encouraged to reflect independently on these theories by focusing on their own research for the mid-term paper on diverse geographic areas and periods of time.

## STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELLA EURASIA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Acquisire la conoscenza dei processi storici che hanno caratterizzato l'età contemporanea (XIX-XXI secolo) in Russia e nello spazio dell'Eurasia (vale a dire quello spazio che ha fatto parte dell'Impero russo e poi dell'Unione Sovietica); conseguire la cognizione delle principali questioni storiografiche e categorie interpretative della storia della Russia e dell'Eurasia in età contemporanea; cogliere l'intreccio tra elementi culturali, politici, religiosi, sociali, geopolitici nel divenire storico di questa area; acquisire la consapevolezza che il profilo dell'alterità russa in età contemporanea si è formato nell'interazione tra dinamiche di connessione con la storia mondiale e processi di differenziazione

(English)

The course has the following learning objectives: • Getting to know the historical trends characterizing contemporary age in Russian and Eurasian territories that first were part of the Russian Empire and then of the USSR; • Understanding the major questions and interpretations of Russian and Eurasian history in contemporary historiography; • Appreciating how cultural, political, religious, social, geopolitical elements have constantly been intertwined in the historical development of the area; • Becoming aware of how that characteristic 'Russian otherness' has been shaped in contemporary age through the relation with global events and concurrent differentiation processes .

## Antropologia della globalizzazione

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di: a) introdurre gli studenti ai diversi campi dell'antropologia nella comprensione della diversità socio-culturale nei processi di globalizzazione. b) Ricostruire percorsi critici nei dibattiti della contemporaneità su nodi concettuali della riflessione antropologica come identità, cultura ed etnia, mettendole in relazione con le nuove dinamiche del transnazionalismo, della creolizzazione e del traffico delle culture. c) evidenziare i vari approcci della pratica etnografica partendo dall'osservazione partecipante e dal lavoro sul campo, fino alla prospettiva multi-sito e multi-scalare, analizzando e assumendo posture differenti (etnografia di genere nel contesto locale e globale).

(English)

The course aims to: a) introduce students to the various fields of anthropology in understanding sociocultural diversity within globalization processes. b) Trace critical trajectories in contemporary debates on key concepts in anthropological thought—such as identity, culture, and ethnicity—by relating them to the new dynamics of transnationalism, creolization, and cultural exchange. c) highlight the various approaches to ethnographic practice, ranging from participant observation and fieldwork to multi-site and multi-scalar perspectives, analyzing and adopting different stances (gender ethnography in local and global contexts).

## EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD

in - Primo anno - Primo semestre

Alla fine del corso e dopo aver portato a termine le letture e le attività previste, gli studenti dovrebbero essere in grado di: 1. analizzare i processi storici relativi alle relazioni internazionali in Asia orientale a partire dalla metà del XIX secolo e di padroneggiarli in un'ottica comparativa con le dinamiche politico-internazionali durante e dopo gli anni della Guerra Fredda; 2. spiegare le correlazioni rintracciabili tra questioni di sicurezza globale e regionale nella regione estremo-orientale; 3. discutere dell'emergere, dello svilupparsi e della efficacia delle istituzioni intra-regionali; 4. valutare i fattori per una potenziale stabilità e cooperazione regionali

(English)

By the end of this course, having completed the relevant readings and activities, students should be able to: 1. Analyse the historical development of international relations in East Asia since the mid XIX century, comparing and contrasting developments in East Asia's international politics in the Cold and post-Cold War periods (CLO 1). 2. Explain the linkages between global and regional security issues in the East Asian region (CLO 2). 3. Discuss the emergence, development, effectiveness and prospects of intra-regional institutions (CLO 3). 4. Assess the prospects for regional stability and cooperation (CLO 4)

## DIRITTO INTERNAZIONALE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti le conoscenze indispensabili in ordine agli aspetti istituzionali, ai contenuti normativi e alle tendenze attuali del diritto internazionale, nonché a sviluppare la capacità degli studenti di valutare con metodo critico tali aspetti, contenuti e tendenze, al fine sia del conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, sia della preparazione necessaria per la carriera diplomatica e nelle organizzazioni internazionali ed europee, per le professioni forensi, per le professioni giuridiche nel settore pubblico e privato, per la continuazione degli studi e delle ricerche nel campo giuridico internazionalistico.

(English)

The course is designed to provide students with the essential knowledge regarding the institutional aspects, legal content, and current trends in international law, as well as to develop students' ability to critically evaluate these aspects, content, and trends, with a view to both earning a single-cycle master's degree in Law and acquiring the necessary preparation for careers in diplomacy and within international and European organizations, for legal professions, for legal professions in the public and private sectors, and for the continuation of studies and research in the field of international law.

## STORIA E TEORIE DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

in - Primo anno - Primo semestre

Le relazioni economiche internazionali hanno subito nel tempo una profonda evoluzione, a fronte della quale è pure cambiato il modo in cui gli economisti hanno cercato di interpretare, teorizzare e "governare" tanto le istituzioni, quanto i mercati internazionali dei fattori produttivi e dei beni. Il corso intende proporre, nella sua evoluzione storica (con una particolare attenzione al XX secolo fino ai giorni nostri), l'intreccio tra gli eventi che hanno modificato le relazioni economiche internazionali e le teorie che hanno di volta in volta cercato di analizzarle e riformarle, mettendone in luce le principali fasi ed i paradigmi teorici maggiormente caratterizzanti.

(English)

International economic relations have undergone a significant evolution over time and the way in which economists have tried to interpret, theorize and "govern" both the institutions and the international markets of production factors and goods has also changed. The course presents, in its historical evolution (with particular attention to the twentieth century to the present day), the interweaving events that have changed the international economic relations and theories that have from time to time tried to analyze and reform them, highlighting the main phases and theoretical paradigms.

## Economia della disuguaglianza

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso mira a fornire conoscenze avanzate sul tema della disuguaglianza, sotto l'aspetto dei modelli teorici e dell'evidenza empirica. In particolare, il corso è focalizzato sui meccanismi di crescita disuguale e disuguaglianza tra Paesi; giustizia distributiva e distribuzione del reddito; disuguaglianza nel mercato del lavoro; l'impatto del cambiamento climatico su occupazione e salari. Le lezioni saranno dedicate all'analisi dei modelli teorici, con attenzione ai metodi empirici di stima e di valutazione delle politiche. Le lezioni saranno svolte comparando analisi teoriche ed empiriche relative ai Paesi avanzati e ai contesti in via di sviluppo.

(English)

The course aims to provide advanced knowledge on the topic of inequality, focusing on theoretical models and empirical evidence. In particular, the course focuses on the mechanisms of unequal growth and inequality across countries; distributive justice and income distribution; inequality in the labor market; and the impact of climate change on employment and wages. Classes will be devoted to the analysis of theoretical models, with a focus on empirical methods of estimation and policy evaluation. The classes will be conducted by comparing theoretical and empirical analyses pertaining to advanced economies and developing contexts.

## Clinica legale su migrazioni e intersezionalità

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come obiettivo la formazione delle e degli studenti sui temi delle migrazioni e del diritto d'asilo secondo la metodologia delle cliniche legali che combina approccio pratico, teorico e intervento diretto nella realtà sociale. Le e gli studenti avranno l'opportunità di conoscere gli elementi fondamentali del diritto delle migrazioni e dei rifugiati e di metterle al servizio della soluzione di casi concreti. Al fine di conseguire i crediti, le e gli studenti dovranno acquisire esperienza presso lo sportello legale aperto al pubblico. Il modulo teorico proporrà uno specifico approfondimento sul tema dell'intersezionalità.

(English)

The course aims to educate students on issues related to migration and asylum law using the legal clinic methodology, which combines practical and theoretical approaches with direct engagement in the social context. Students will have the opportunity to learn the fundamentals of migration and refugee law and apply them to the resolution of concrete cases. In order to earn credits, students must gain experience at the legal clinic open to the public. The theoretical module will offer a specific in-depth exploration of the topic of intersectionality.

## Seminario Razzismo e antirazzismo

in - Primo anno - Primo semestre

Seminario Razzismo e Antirazzismo in Italia. Il Seminario intende fornire una formazione scientifica su razzismo e antirazzismo in Italia, attraverso il dialogo tra diverse forme di sapere e pratiche che riguardano l'analisi del razzismo e l'antirazzismo. I seminari saranno occasione per mappare e ritornare su diverse tappe delle manifestazioni del razzismo italiano: colonialismo e sua memoria, razza come categoria politica, leggi "razziali", antisemitismo, antifascismo, bianchezza, nerezza e italianità, leggi sulla cittadinanza, migrazioni, antiziganismo, antimeridionalismo, pratiche e saperi decoloniali.

(English)

Seminar on Racism and Anti-Racism in Italy. The seminar aims to provide academic training on racism and anti-racism in Italy through dialogue between different forms of knowledge and practices related to the analysis of racism and anti-racism. The seminars will provide an opportunity to map out and revisit various stages in the manifestations of Italian racism: colonialism and its memory, race as a political category, "racial" laws, antisemitism, antifascism, whiteness, blackness, and Italianness, citizenship laws, migration, antiziganism, anti-Southernism, and decolonial practices and knowledge.

## HISTORY AND POLITICS OF ENERGY

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Esploreremo le origini dell'avvento dei combustibili di origine fossile con l'emergere dell'era del carbone, passando per l'era degli idrocarburi, fino alle più recenti tendenze verso le energie da fonte rinnovabile. Questo sarà fatto analizzando le strategie delle grandi potenze, i dibattiti politici e intellettuali sulle fonti energetiche, l'espansione del fordismo e del consumismo, il ruolo delle multinazionali del petrolio, le pressioni per la decolonizzazione e l'emergere del dibattito ambientalista dagli anni Settanta fino al più recente dibattito sul l'"Antropocene" e la "decarbonizzazione"

(English)

We will explore the advent of fossil fuels with the emergence of the age of coal, the shift to hydrocarbons, and the most recent trend towards renewable energy sources. This will be done by analysing great power politics, political and economic debates on energy, the expansion of fordism and consumerism, the role of multinational oil companies, the pressures for decolonization and the emergence of the environmentalist debate from the 1970s up to the more recent debate on the "Anthropocene" and "decarbonization".

## INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT

in - Primo anno - Primo semestre

Il diritto internazionale dello sviluppo è uno strumento strategico e operativo per tutti i soggetti istituzionali interessati, e non solo a livello mondiale, regionale e nazionale. Per questo motivo il corso si occupa principalmente del ruolo e delle azioni degli Stati e delle Organizzazioni Internazionali Intergovernative (politiche e finanziarie, IOs) e non governative (ONG e società nazionali e multinazionali) che operano a livello bilaterale, multilaterale e multilaterale al fine di inquadrare politiche, programmi e progetti come componenti chiave del diritto internazionale dello sviluppo.

(English)

International Development Law is a strategic and operational tool for all the concerned institutional and not institutional stakeholders at the global, regional and national level. For this reason the course deals mainly with the role and actions of States and international intergovernmental (political and financial IOs) and non governmental (NGOs and national and multinational corporations) organizations working at the bilateral, multilateral and multi-bilateral level in order to frame policies, programmes and projects as key components of the international development law.

## GENDER AND POLITICAL THEORIES

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si basa sull'analisi sistematica delle opere classiche e delle teorie della filosofia politica antica, moderna e contemporanea, attraverso una prospettiva di genere, cioè attraverso l'analisi di quelle opere e teorie in cui grandi pensatori hanno rivelato il loro pensiero sulla vita politica e sociale delle donne. L'obiettivo del corso è quello di colmare una lacuna nella nostra conoscenza della storia del pensiero politico e di comprendere i presupposti alla base di modi di pensare profondamente radicati, che continuano a influenzare la vita delle donne in modo significativo.

(English)

This course is based on a systematic analysis of the classic works and theories of antique, modern and contemporary political philosophy, through a gender perspective; i.e. those works and theories in which great thinkers have revealed their thoughts regarding the political and social life of women. The aim of the course is to fill a gap in our knowledge about the history of political thought and to comprehend the assumptions behind deeply rooted modes of thought that continue to affect women's lives in significant ways.

## PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU

in - Primo anno - Secondo semestre

Elaborare le caratteristiche dei gruppi ed applicare le funzioni ai gruppi sociali. Risolvere problemi correlati ai processi psicologico-sociali all'interno dei gruppi (influenza sociale, comunicazione, produttività, conflitti), applicarli in contesti sociali complessi. Integrare le conoscenze sui modelli teorici che spiegano tali processi: teoria dell'identità sociale, self-categorization, teoria del confronto sociale, ecc. Approfondire e comunicare i risultati delle principali ricerche scientifiche sui processi di gruppo e applicare le conclusioni a ambiti sociali più ampi.

(English)

Goals - To elaborate group features and to apply the functions to social groups - To solve problems related to psychosocial processes of group (social infleces, communication, productivity, conflicts), to apply them in complex social contexts. - To integrate knowledges about theretical models explaing group processes: Social Identity Theory, - Self-categorization Theory, Theory of Social Comparison processes, etc. - To examine in depth and communicate results of the main scientific researches about group processes and to apply the conclusions to broader social fields.

## Development economics

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si prefigge di fornire gli studenti di strumenti analitici adeguati per una comprensione avanzata e solida dei complessi processi di sviluppo

economico. Questo obiettivo sarà perseguito collegando la parte teorica a questioni di politica pubblica a livello globale. L'introduzione di approcci diversi e la loro ferma connessione all'interno di una prospettiva interdisciplinare e critica, hanno lo scopo di gettare le basi per competenze sia a livello di analisi che per ruoli di responsabilità sul campo.

(English)

The purpose of this course is to provide students with analytical and empirical tools apt to build up an advanced and solid understanding of economic development processes. This objective will be pursued by connecting the theory to public policy issues at global level, international development cooperation and field level issues and key elements. The introduction of different approaches, and their firm connection within an interdisciplinary and critical perspective, is intended to lay the ground for the skills needed to contribute in the area of international development both at desk, field and analysis level

## AFRICA CONTEMPORANEA

in - Primo anno - Primo semestre

Gli obiettivi del corso sono legati alla conoscenza delle formazioni sociali tradizionali africane, all'impatto coloniale dal punto di vista culturale e amministrativo (politiche educative, giustizia, rapporto città/campagna); sociale (patrilinearità, identità, accesso alla terra, ruolo della donna); e alle tematiche relative alla fede (religioni monoteiste, teismi, pratiche magico/religiose). Il tutto in una prospettiva storica per offrire le basi di comprensione delle diverse aree dell'Africa subsahariana.

(English)

The objective of the course is tied to an understanding of the traditional social makeup of African society, the impact of colonialism from a cultural and administrative point of view: (schooling, justice, the balance between town and country); society (heritage from father in son, identity, property rights, the role of women); and themes concerning beliefs (mono and poly theism and magical or religious practices). All of which within a historical prospective to provide the basis for an understanding of the diverse regions of sub-Saharan Africa.

## STORIA E SOCIETA' COLONIALE E POST-COLONIALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso offre una panoramica della storia del colonialismo europeo tra XIX e XX secolo, con particolare attenzione al colonialismo italiano. Analizza le dimensioni politiche, economiche, militari, culturali e ideologiche dell'esperienza coloniale, dalle origini dell'imperialismo alla decolonizzazione. Esamina gli effetti del colonialismo sulle società colonizzate e le relazioni tra colonie e metropoli. Approfondisce inoltre le eredità del colonialismo e le continuità presenti nel mondo postcoloniale.

(English)

he course provides an overview of the history of European colonialism between the nineteenth and twentieth centuries, with particular attention to Italian colonialism. It examines the political, economic, military, cultural, and ideological dimensions of the colonial experience, from the origins of imperialism to decolonization. The course explores the impact of colonialism on colonized societies as well as the relationships between colonies and metropolitan centers. It also investigates the legacies of colonialism and the continuities that persist in the postcolonial world.

## STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici essenziali per comprendere i processi politici, economici, sociali e culturali che hanno presieduto allo sviluppo dei sistemi politici europei nel XX secolo. Obiettivo generale del corso è di fornire allo studente la capacità di contestualizzare e comprendere le problematiche del periodo, con un'analisi comparativa tra il sistema politico italiano e i sistemi politici degli altri paesi europei.

(English)

The course aims to offer students the conceptual and methodological tools essential to understand the political, economic, social and cultural processes which presided over the development of European political systems in the 20th century. General objective of the course is to provide the student with the ability to contextualize and understand the problems of the period, with a comparative analysis between the Italian political system and the political systems of other European countries.

## Sistemi giuridici comparati

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di introdurre agli studenti alcuni temi di maggiore rilievo nello studio del diritto comparato con un'attenzione specifica agli ambiti di common law e di civil law e attraverso una contestualizzazione delle stesse in un'ottica storica e nei problemi concreti delle società contemporanee. Si mirerà inoltre all'approfondimento di alcune tematiche specifiche relative alla sicurezza (informatica, territoriale, ambientale e discipline dell'emergenza)

(English)

The course aims to introduce students to some of the most significant topics in the study of comparative law, with a specific focus on the common law and

civil law traditions, and by contextualizing these topics within a historical framework and in relation to the concrete challenges facing contemporary societies. The course will also aim to explore in depth specific issues related to security (cybersecurity, territorial security, environmental security, and emergency management).

## Storia di genere e della sessualità

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso mira a conseguire gli strumenti necessari per leggere la condizione delle donne, gli sviluppi delle identità maschili e femminili e la configurazione delle relazioni di genere tra il XIX e il XX secolo. Adottando il genere come principale categoria di analisi saranno individuati i momenti di crisi e di ridefinizione identitaria sia degli uomini che delle donne, nonché i ruoli esercitati dai medesimi tanto nella sfera pubblica quanto nella sfera privata.

(English)

The course aims to provide the tools necessary to understand the status of women, the evolution of male and female identities, and the dynamics of gender relations between the 19th and 20th centuries. By adopting gender as the primary category of analysis, the course will identify moments of crisis and identity redefinition for both men and women, as well as the roles they assume in both the public and private spheres.

## ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOGRAFIA

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso fornisce gli strumenti teorici propri dell'antropologia per comprendere ed utilizzare correttamente le nozioni di cultura, natura, sesso, genere, razza, etnia, identità, globalizzazione, in modo da sviluppare competenze analitiche e capacità critiche per interpretare fenomeni e processi socio-culturali in prospettiva spazio-temporale, capacità di cogliere gli aspetti dinamici di conflitti, diversità e identità politiche e socio-culturali.

(English)

The course aims to provide students with theoretical tools specific to anthropology to critically understand and use notions as culture, nature, sex, gender, race, ethnicity, identity, globalization, as well develop critical tools to analyze and interpret different cultural phenomena looking also to social inequalities. Students will acquire analytical skills to interpret cultural practices, political and socio-economic conflicts and identities in their specific geographical and historic context

## Industry and innovation policies in developing countries: theory and practice

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si centra sulla comprensione della logica economica alla base delle politiche e dei programmi per promuovere l'industria e l'innovazione in un contesto di paesi in via di sviluppo. Gli studenti interessati a lavorare per organizzazioni multilaterali, agenzie governative, aziende del settore privato attive nei mercati emergenti, ONG e altre organizzazioni che promuovono l'innovazione e lo sviluppo industriale dovrebbero seguire questo corso.

(English)

The course focuses on understanding the economic logic underlying policies and programs designed to promote industry and innovation in developing countries. Students interested in working for multilateral organizations, government agencies, private-sector companies operating in emerging markets, NGOs, and other organizations that promote innovation and industrial development should take this course.

## History and politics of the Middle East and North Africa

in - Primo anno - Secondo semestre

The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: The debate on Orientalism; State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'.

(English)

The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: The debate on Orientalism; State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'.

## PUBLIC HISTORY

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire gli elementi di metodo per l'analisi dei processi di costruzione della memoria individuale e collettiva e per tutti gli usi pubblici (e politici) del passato. In particolare, si ragionerà su quelle correnti storiografiche che, specie in Italia, costituiscono le basi teoriche della disciplina: la storia orale e la storia culturale. Da ultimo si forniranno anche alcuni esempi di "buone pratiche" di Public History.

(English)

The course aims to provide the elements of method for the analysis of the construction of individual and collective memory and for all public (and political) uses of the past. In particular, we will discuss those historiographical currents which, especially in Italy, constitute the theoretical basis of the discipline: oral history and cultural history. Finally, some examples of "good practices" of Public History will also be provided.

## RELIGIONI E SPAZI URBANI

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire gli elementi essenziali della geografia delle religioni, in particolare analizzando fenomeni sociali, culturali e politici che caratterizzano gli spazi urbani. Gli studenti apprenderanno strumenti e contenuti legati alla "svola spaziale" dei Religious Studies. Attraverso l'analisi di fonti di diversa natura, il corso fornisce gli strumenti euristici per l'analisi dello spazio religioso.

(English)

The course intends to provide the essential elements of the geography of religions, in particular by analyzing the social, cultural and political phenomena that characterize urban spaces. Students will learn tools and content related to the "spatial flight" of Religious Studies. Through the analysis of sources of different nature, the course provides the heuristic tools for the analysis of the religious space.

## POPOLAZIONE, SOCIETÀ E SVILUPPO

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di analizzare le principali dinamiche demografiche internazionali, evidenziando il dualismo tra paesi a sviluppo avanzato e paesi meno sviluppati. L'obiettivo è quello di evidenziare le relazioni tra l'evoluzione della popolazione e lo sviluppo socio-economico. Tale approccio mira a fornire gli strumenti concettuali per interpretare le principali dinamiche delle diverse popolazioni.

(English)

The course aims to analyze the main international demographic dynamics and to highlight the dualism between developed countries and less developed countries. The focus is on the relationship between population trends and socio-economic development. This approach aims to provide conceptual tools for interpreting the main dynamics of populations.

## Movimenti e tendenze dell'Islam contemporaneo

in - Primo anno - Secondo semestre

Dopo una introduzione storica e metodologica, il corso si propone di presentare le tematiche e le tendenze più importanti del dibattito islamico dalla fine del XIX secolo ad oggi. Tra gli argomenti affrontati nel corso ci saranno: Islam e modernità; il riformismo della salafiyya; Islam e nazionalismo; la corrente 'fondamentalista' e le sue declinazioni; il pensiero femminile e femminista.

(English)

After a short historical and methodological overview, this course aims at presenting the main topics and currents of the intra-Islamic debate from the end of the 19th century until today. Among the topics covered students will find: Islam and modernity; the reformism of the salafiyya; Islam and Nationalism; the 'fundamentalist' current and its sub-groupings; Islamic Feminist Thought.

## PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso fornisce una competenza specialistica e comparata su tutte le tematiche attinenti ai processi di democratizzazione, con particolare attenzione a quelli più recenti della "terza ondata". Fornisce inoltre le conoscenze relative alle condizioni che favoriscono e rendono possibile la democratizzazione delle istituzioni e ne hanno determinato le differenze negli esiti.

(English)

The course provides specialized and comparative expertise on all issues related to democratization processes, with a particular focus on the most recent developments of the "third wave." It also provides an understanding of the conditions that foster and enable the democratization of institutions and have led to variations in their outcomes.

## STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso fornisce competenze avanzate per la lettura e l'interpretazione critica di questioni cruciali della storia politica e culturale dell'Europa moderna, letti anche sotto il profilo della produzione simbolica. Specifica attenzione viene rivolta alla storia della storiografia europea come luogo di formazione dell'idea d'Europa e di una coscienza identitaria comune.

(English)

The course provides advanced skills for reading and critical interpretation of crucial issues in the political and cultural history of modern Europe, also read in terms of symbolic production. Specific attention is paid to the history of European historiography as a place of formation for the idea of Europe and a common identity consciousness.

## STORIA DELLE MIGRAZIONI

in - Primo anno - Secondo semestre

Durante il corso viene proposta una ricostruzione della storia delle migrazioni internazionali in età contemporanea analizzando in particolare le peculiarità del caso italiano. La periodizzazione abbraccia la fase storica compresa tra la seconda metà dell'Ottocento e i nostri giorni.

(English)

During the course, a reconstruction of the history of international migration in contemporary times is proposed, analyzing in particular the peculiarities of the Italian case. The periodization embraces the historical phase between the second half of the 19th century and the present day.

## POLITICA DELL'AMBIENTE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha lo scopo di approfondire la questione ambientale, una questione di grande attualità che si configura come una delle sfide fondamentali per il futuro del nostro pianeta. Il corso insiste sia sui problemi ambientali sia sulle possibili soluzioni per affrontarli.

(English)

The course aims to investigate the environmental questions nowadays of great relevance which are becoming a fundamental challenge for the future of our planet. The course insists on both environmental problems and on possible solutions to address them.

## GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di approfondire gli aspetti giuridici della soluzione delle controversie internazionali, nonché gli aspetti istituzionali e funzionali delle giurisdizioni internazionali, in particolare quelle operanti nel campo della tutela dei diritti umani.

(English)

The course aims to examine the legal aspects of the settlement of international disputes, as well as the institutional and functional aspects of international courts and tribunals, in particular those operating in the area of human rights protection.

## RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali dinamiche concernenti l'estremismo, la radicalizzazione e il terrorismo contemporanei così come fornire adeguate competenze metodologiche per la loro analisi.

(English)

The course aims to introduce students to the knowledge of main dynamics concerning current extremism, radicalisation and terrorism as well as providing fitting methodological expertise to analyse them.

## INTERNATIONAL HUMANITARIAN LAW(DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO)

in - Primo anno - Primo semestre

The International Humanitarian Law Legal Clinic aims to involve students in the elaboration of reports and other researches on behalf of relevant institutions in this area. It contributes to foster the professional capacity of students.

(English)

The International Humanitarian Law Legal Clinic aims to involve students in the elaboration of reports and other researches on behalf of relevant institutions in this area. It contributes to foster the professional capacity of students.

## ulteriori abilità ( tirocini, seminari, etc)

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il Corso di Studi prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di stage e tirocinio organizzate dal Corso stesso, da enti o istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuto dal Corso di Laurea.

(English)

The Course provides for the assignment of credits to the student who participates in internships and internships organized by the Course itself, by public and private bodies or institutions officially recognized by the Course.

## Teorie e Pratiche Femministe

in - Primo anno - Secondo semestre

Il seminario offre alle e agli studenti un ciclo di incontri volti a introdurre alcuni dei nodi principali degli studi femministi colti nel loro nesso con le pratiche femministe.

(English)

The seminar offers students a series of sessions designed to introduce some of the key issues in feminist studies, exploring their connection to feminist practices.

## Seminario Temi e problemi della storia medievale, moderna e contemporanea I

in - Primo anno - Primo semestre

Il ciclo di seminari Temi e problemi della storia moderna e contemporanea intende analizzare con gli studenti le principali caratteristiche del mestiere dello storico

(English)

The seminar series "Themes and Problems of Modern and Contemporary History" aims to analyze with students the main characteristics of the historian's craft.

## LABORATORIO FOTOGRAFIA E STORIA SOCIALE

in - Primo anno - Primo semestre

laboratorio di fotografia e storia sociale

(English)

Photography and Social History Workshop

**DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI**

Corso di laurea in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81 R) A.A. 2026/2027  
*Programmazione didattica*

**Primo anno**
**Primo semestre**

| Denominazione                                                                       | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzante - formazione storica e geografica 1     | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>formazione storica e geografica 3 - storie di area      | B          |     |     | 80  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione sociologica e politologica | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione economica                  | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione giuridica                  | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>affini 1 - studi storici e religiosi                    | C          |     |     | 80  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>AFFINI 2 - vari                                         | C          |     |     | 40  |           |        |
| <b>20710682 - Insegnamenti a scelta dello studente</b>                              | D          |     | 18  | 120 | AP        | ITA    |
| <b>20710670 - LM 81 PROVA FINALE</b>                                                | E          |     | 20  | 120 | AP        | ITA    |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>ULTERIORI ABILITA' AMBITO F                             | F          |     |     | 250 |           |        |

| Denominazione                                                                       | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzante - formazione storica e geografica 1     | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione storica e geografica 2     | B          |     |     | 80  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>formazione storica e geografica 3 - storie di area      | B          |     |     | 80  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione sociologica e politologica | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione economica                  | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione giuridica                  | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>affini 1 - studi storici e religiosi                    | C          |     |     | 80  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>AFFINI 2 - vari                                         | C          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>ABILITA' LINGUISTICA                                    | F          |     |     | 36  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>ULTERIORI ABILITA' AMBITO F                             | F          |     |     | 250 |           |        |

**Máster in Estudios Globales**
**Primo anno**
**Primo semestre**

| Denominazione                                                                       | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzante - formazione storica e geografica 1     | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>formazione storica e geografica 3 - storie di area      | B          |     |     | 80  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione sociologica e politologica | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione economica                  | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione giuridica                  | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>affini 1 - studi storici e religiosi                    | C          |     |     | 80  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>AFFINI 2 - vari                                         | C          |     |     | 40  |           |        |
| <b>20710682 - Insegnamenti a scelta dello studente</b>                              | D          |     | 18  | 120 | AP        | ITA    |
| <b>20710670 - LM 81 PROVA FINALE</b>                                                | E          |     | 20  | 120 | AP        | ITA    |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>ULTERIORI ABILITA' AMBITO F                             | F          |     |     | 250 |           |        |

**Secondo semestre**

| Denominazione                                                                       | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzante - formazione storica e geografica 1     | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione storica e geografica 2     | B          |     |     | 80  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>formazione storica e geografica 3 - storie di area      | B          |     |     | 80  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione sociologica e politologica | B          |     |     | 40  |           |        |

| Denominazione                                                      | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|--------------------------------------------------------------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione economica | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>caratterizzanti - formazione giuridica | B          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>affini 1 - studi storici e religiosi   | C          |     |     | 80  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>AFFINI 2 - vari                        | C          |     |     | 40  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>ABILITA' LINGUISTICA                   | F          |     |     | 36  |           |        |
| <b>Gruppo opzionale:</b><br>ULTERIORI ABILITA' AMBITO F            | F          |     |     | 250 |           |        |

## Dettaglio dei gruppi opzionali

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
|---------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|

### Gruppo opzionale: caratterizzante - formazione storica e geografica 1

|                                                                                                                                                                                                        |   |           |   |    |    |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|---|----|----|-----|
| <b>20711457 - ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOGRAFIA</b><br><i>(primo semestre)</i><br><small>corso erogato presso - Antropologia culturale ed etnografia (20711269) - RIBEIRO COROSSACZ VALERIA</small> | B | SDEA-01/A | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20711691 - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI</b><br><i>(primo semestre)</i><br><small>MUTUAZIONE - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (20711691) - QUAGLIARIELLO CHIARA</small>                              | B | SDEA-01/A | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>21830224 - ANTROPOLOGIA POLITICA DEI CORPI E DEI GENERI</b><br><i>(secondo semestre)</i><br><small>MUTUAZIONE - ANTROPOLOGIA POLITICA DEI CORPI E DEI GENERI (21830224) - FUSASCHI MICHELA</small>  | B | SDEA-01/A | 6 | 40 | AP | ITA |
| <b>21830230 - GEOPOLITICA DELL'AMBIENTE</b><br><i>(primo semestre)</i><br><small>MUTUAZIONE - GEOPOLITICA DELL'AMBIENTE (21830230) - DUMONT ISABELLE</small>                                           | B | GEOG-01/B | 6 | 40 | AP | ITA |

### Gruppo opzionale: caratterizzanti - formazione storica e geografica 2

|                                                                                                                                                                                  |   |           |   |    |    |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|---|----|----|-----|
| <b>20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI</b><br><i>(secondo semestre)</i><br><small>MUTUAZIONE - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI (20710655) - MATTERA PAOLO</small> | B | HIST-03/A | 6 | 36 | AP | ITA |
| <b>20710656 - STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE</b><br><i>(secondo semestre)</i><br><small>BENADUSI LORENZO</small>                                                    | B | HIST-03/A | 6 | 40 | AP | ITA |
| <b>20730024 - International cooperation and development</b><br><i>(secondo semestre)</i><br><small>Bando: CARAVANI MATTEO</small>                                                | B | GSPS-04/B | 6 | 40 | AP | ITA |

### Gruppo opzionale: caratterizzanti - formazione sociologica e politologica

| Denominazione                                                                                                                                                                                          | Att. Form. | SSD       | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------|-----|-----|-----------|--------|
| <b>21810412 - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA</b><br>(primo semestre)<br><small>corso erogato presso - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA (21830222) - ANTONELLI FRANCESCO</small>              | B          | GSPS-05/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20711245 - SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO</b><br>(secondo semestre)<br><small>ROMANO ONOFRIO</small>                                                                                                  | B          | GSPS-08/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>22910717 - Migrazioni e società multiculturali</b><br>(primo semestre)<br><small>MUTUAZIONE - Migrazioni e società multiculturali (22910717) - RUPPINI PAOLO</small>                                | B          | GSPS-06/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20730028 - ecologia politica</b><br>(primo semestre)<br><small>Bando</small>                                                                                                                        | B          | GSPS-08/B | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>21810594 - PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE</b><br>(secondo semestre)<br><small>MUTUAZIONE - PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE (21810594) - PISCIOTTA BARBARA</small>                                      | B          | GSPS-02/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20730007 - INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI</b><br>(secondo semestre)<br><small>MUTUAZIONE - INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI (20730007) - FIORMONTE DOMENICO</small> | B          | GSPS-06/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |

#### Gruppo opzionale: caratterizzanti - formazione economica

|                                                                                                                                                                                                                                                                   |   |           |   |    |    |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|---|----|----|-----|
| <b>21210129 - Development economics</b><br>(primo e secondo semestre)<br><small>MUTUAZIONE - Development economics (21210129) - D'AGOSTINO GIORGIO</small>                                                                                                        | B | ECON-02/A | 6 | 40 | AP | ENG |
| <b>21210405 - Economia della disuguaglianza</b><br>(primo e secondo semestre)<br><small>MUTUAZIONE - Economia della disuguaglianza (21210405) - SCARLATO MARGHERITA</small>                                                                                       | B | ECON-02/A | 6 | 40 | AP | ITA |
| <b>21210063 - Industry and innovation policies in developing countries: theory and practice</b><br>(secondo semestre)<br><small>MUTUAZIONE - Industry and innovation policies in developing countries: theory and practice (21210063) - PIETROBELLI CARLO</small> | B | ECON-01/A | 6 | 40 | AP | ENG |

| Denominazione                                                                                                                                                   | Att. Form. | SSD       | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------|-----|-----|-----------|--------|
| <b>21210453 - Sustainable human development</b><br><b>(secondo semestre)</b><br>MUTUAZIONE - Sustainable human development (21210453) - DE MURO PASQUALE        | B          | ECON-02/A | 6   | 40  | AP        | ENG    |
| <b>21830245 - POPOLAZIONI E SVILUPPO SOSTENIBILE</b><br><b>(primo semestre)</b><br>MUTUAZIONE - POPOLAZIONI E SVILUPPO SOSTENIBILE (21830245) - REYNAUD CECILIA | B          | STAT-03/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |

**Gruppo opzionale: caratterizzanti - formazione giuridica**

|                                                                                                                                                                                                                               |   |           |   |    |    |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|---|----|----|-----|
| <b>20710665 - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI</b><br><b>(primo semestre)</b><br>corso erogato presso - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI (21810389) -                                                                                 | B | GIUR-09/A | 6 | 40 | AP | ITA |
| <b>21810489 - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT</b><br><b>(primo semestre)</b><br>MUTUAZIONE - INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT (21810489) - CARLETTI CRISTIANA                                                              | B | GIUR-09/A | 6 | 40 | AP | ENG |
| <b>20101098 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b><br><b>(secondo semestre)</b><br>MUTUAZIONE - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (20101098) - MOSCHETTA TERESA MARIA                                                                    | B | GIUR-10/A | 6 | 40 | AP | ITA |
| <b>20110592 - International HumanRightsLaw</b><br><b>(secondo semestre)</b><br>MUTUAZIONE - International HumanRightsLaw (20110592) - PALMISANO GIUSEPPE                                                                      | B | GIUR-09/A | 6 | 40 | AP | ITA |
| <b>20101113 - DIRITTO INTERNAZIONALE</b><br><b>(primo e secondo semestre)</b><br>MUTUAZIONE - DIRITTO INTERNAZIONALE (20101113) - PALMISANO GIUSEPPE<br><br>MUTUAZIONE - DIRITTO INTERNAZIONALE (20101113) - BARTOLINI GIULIO | B | GIUR-09/A | 6 | 40 | AP | ITA |

**Gruppo opzionale: affini 1 - studi storici e religiosi**

|                                                                                                                                                   |   |           |   |    |    |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|---|----|----|-----|
| <b>20710648 - RELIGIONI E SPAZI URBANI</b><br><b>(secondo semestre)</b><br>MUTUAZIONE - RELIGIONI E SPAZI URBANI (20710648) - GIORDA MARIA CHIARA | C | HIST-04/A | 6 | 40 | AP | ITA |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|---|----|----|-----|

| Denominazione                                                                                                                                                         | Att. Form. | SSD       | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------|-----|-----|-----------|--------|
| <b>20710662 - PUBLIC HISTORY</b><br>(primo semestre)<br>CARUSI PAOLO                                                                                                  | C          | HIST-03/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI</b><br>(secondo semestre)<br>MUTUAZIONE - STORIA DELLE MIGRAZIONI (20710663) -<br>COLUCCI MICHELE                               | C          | HIST-03/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20711681 - Storia di genere e della sessualità</b><br>(secondo semestre)<br>BENADUSI LORENZO                                                                       | C          | HIST-03/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI<br/>AMBIENTALISTI</b><br>(primo semestre)<br>MUTUAZIONE - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI<br>(20730022) - BONFRESCHI LUCIA      | C          | HIST-03/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL<br/>MEDITERRANEO</b><br>(secondo semestre)<br>MUTUAZIONE - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO<br>(20706075) - BROGGIO PAOLO | C          | HIST-02/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20730042 - Conflitto, Pace e Religioni</b><br>(secondo semestre)<br>TATEO GIUSEPPE                                                                                 | C          | HIST-04/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20730141 - Storia ambientale</b><br>(primo semestre)<br>MUTUAZIONE - Storia ambientale (20730141) - GALLINI STEFANIA                                               | C          | GSPS-04/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20730145 - Islam, politiche, corpi</b><br>(secondo semestre)<br>Bando                                                                                              | C          | STAA-01/J | 6   | 40  | AP        | ITA    |

Gruppo opzionale: formazione storica e geografica 3 - storie di area

|                                                                                                                                                                                                            |   |           |   |    |    |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|---|----|----|-----|
| <b>20710194 - STORIA CONTEMPORANEA DELLA<br/>RUSSIA E DELLA EURASIA - LM</b><br>(secondo semestre)<br>MUTUAZIONE - STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E<br>DELL' EURASIA - LM (20710194) - ROCCUCCI ADRIANO | B | HIST-03/A | 6 | 40 | AP | ITA |
| <b>20710169 - Movimenti e tendenze dell'Islam<br/>contemporaneo</b><br>(secondo semestre)<br>GERVASIO GENNARO                                                                                              | B | STAA-01/J | 6 | 40 | AP | ITA |

| Denominazione                                                                                                                                                                                 | Att. Form. | SSD       | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------|-----|-----|-----------|--------|
| <b>20710170 - History and politics of the Middle East and North Africa</b><br>(secondo semestre)<br>GERVASIO GENNARO                                                                          | B          | GSPS-04/C | 6   | 40  | AP        | ENG    |
| <b>21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA</b><br>(primo semestre)<br>corso erogato presso - AFRICA CONTEMPORANEA (21830234) - VOLTERRA ALESSANDRO                                                    | B          | GSPS-04/C | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD</b><br>(primo semestre)<br>corso erogato presso - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD (21810891) - FRATTOLILLO OLIVIERO   | B          | GSPS-04/D | 6   | 40  | AP        | ENG    |
| <b>20711690 - STORIA DELLA CINA E DELL'ASIA ORIENTALE</b><br>(secondo semestre)<br>Bando: SAPIO FLORA                                                                                         | B          | GSPS-04/D | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20730019 - Storia dell'America Latina contemporanea - LM</b><br>(primo semestre)<br>MUTUAZIONE - Storia dell'America Latina contemporanea - LM (20730019) - GUARNIERI CALO' CARDUCCI LUIGI | B          | GSPS-04/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY</b><br>(primo semestre)<br>GARAVINI GIULIANO                                                                                                     | B          | GSPS-04/B | 6   | 40  | AP        | ENG    |
| <b>20710657 - GLOBAL INTELLECTUAL HISTORY</b><br>(secondo semestre)<br>Bando                                                                                                                  | B          | GSPS-04/B | 6   | 40  | AP        | ENG    |
| <b>20730157 - History of Colonialism and Decolonization</b><br>(primo semestre)<br>Bando: CAMILLERI NICOLA                                                                                    | B          | HIST-03/A | 6   | 40  | AP        | ENG    |

#### Gruppo opzionale: AFFINI 2 - vari

|                                                                                                                                                                                                                |   |           |   |    |    |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|---|----|----|-----|
| <b>21810439 - STORIA E TEORIE DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI</b><br>(primo semestre)<br>corso erogato presso - STORIA E TEORIE DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI (21830225) - MASINI FABIO, | C | STEC-01/A | 6 | 40 | AP | ITA |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|---|----|----|-----|

| Denominazione                                                                                                                                                                                            | Att. Form. | SSD       | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------|-----|-----|-----------|--------|
| <b>22902252 - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU</b><br>(secondo semestre)<br><i>MUTUAZIONE - PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU (22902252) - MARICCHIOLO FRIDANNA</i>                                 | C          | PSIC-03/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20110790 - Clinica legale su migrazioni e intersezionalità</b><br>(primo e secondo semestre)<br><i>MUTUAZIONE - Clinica legale su migrazioni e intersezionalità (20110790) - RIGO ENRICA</i>          | C          | GIUR-17/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20710123 - GEOPOLITICA ECONOMICA</b><br>(secondo semestre)<br><i>MUTUAZIONE - GEOPOLITICA ECONOMICA (20710123) - SABATINI GAETANO</i>                                                                 | C          | STEC-01/B | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20740025 - WORLD ECONOMY AND GLOBAL ORDER</b><br>(secondo semestre)<br><i>MUTUAZIONE - WORLD ECONOMY AND GLOBAL ORDER (20740025) - CONTE GIAMPAOLO</i>                                                | C          | STEC-01/B | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>22910719 - Sociologia del terzo settore</b><br>(primo e secondo semestre)<br><i>MUTUAZIONE - Sociologia del terzo settore (22910719) - ACCORINTI MARCO</i>                                            | C          | GSPS-05/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20730021 - Sociologia delle forme culturali</b><br>(secondo semestre)<br><i>ROMANO ONOFRIO</i>                                                                                                        | C          | GSPS-06/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20110468 - Taxation, Economic Inequalities and Social Justice</b><br>(secondo semestre)<br><i>MUTUAZIONE - Taxation, Economic Inequalities and Social Justice (20110468) - MORELLI SALVATORE</i>      | C          | ECON-03/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20110487 - International Protection of Human Rights(Legal Clinic)</b><br>(secondo semestre)<br><i>MUTUAZIONE - International Protection of Human Rights(Legal Clinic) (20110487) - RICCARDI ALICE</i> | C          | GIUR-09/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20730144 - diritto musulmano e dei paesi islamici</b><br>(secondo semestre)<br><i>Bando</i>                                                                                                           | C          | STAA-01/J | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>20730146 - Costituzionalismo e diritti fondamentali</b><br>(secondo semestre)<br><i>MUTUAZIONE - Costituzionalismo e diritti fondamentali (20730146) - CAREDDA MARTA</i>                              | C          | GIUR-05/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |

| Denominazione                                                                                                                                                                                  | Att. Form. | SSD       | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------|-----|-----|-----------|--------|
| <b>21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI</b><br>(primo semestre)<br><small>corso erogato presso - TEORIA DEI DIRITTI UMANI (21830216) - MAIOLO FRANCESCO</small>                                 | C          | GSPS-01/A | 6   | 40  | AP        | ITA    |
| <b>21830194 - INTERNATIONAL POLITICS AND THE MIDDLE EAST</b><br>(secondo semestre)<br><small>MUTUAZIONE - INTERNATIONAL POLITICS AND THE MIDDLE EAST (21830194) - HUBER DANIELA VERENA</small> | C          | GSPS-02/A | 6   | 40  | AP        | ENG    |

**Gruppo opzionale: ABILITA' LINGUISTICA**

|                                                                              |   |  |   |    |   |     |
|------------------------------------------------------------------------------|---|--|---|----|---|-----|
| <b>20711677 - idoneità lingua inglese livello B2+</b><br>(secondo semestre)  | F |  | 6 | 36 | I | ITA |
| <b>20711679 - idoneità lingua spagnola B2+</b><br>(secondo semestre)         | F |  | 6 | 36 | I | ITA |
| <b>20711678 - Idoneità lingua francese livello B2+</b><br>(secondo semestre) | F |  | 6 | 36 | I | ITA |
| <b>20711680 - idoneità lingua tedesca B2+</b><br>(secondo semestre)          | F |  | 6 | 36 | I | ITA |

**Gruppo opzionale: ULTERIORI ABILITA' AMBITO F**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                |   |  |   |     |   |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--|---|-----|---|-----|
| <b>20707007 - LEGGERE IL MEDITERRANEO: FONTI E NUOVE TECNOLOGIE PER MONITORARE IL MONDO ARABO</b><br>(primo semestre)<br><small>MUTUAZIONE - LEGGERE IL MEDITERRANEO: FONTI E NUOVE TECNOLOGIE PER MONITORARE IL MONDO ARABO (20707007) - MERINGOLO ROSA MARIA AZZURRA</small> | F |  | 6 | 40  | I | ITA |
| <b>20710127 - ulteriori abilità (tirocini, seminari, etc)</b><br>(primo e secondo semestre)                                                                                                                                                                                    | F |  | 4 | 100 | I | ITA |
| <b>20710105 - Tirocinio</b><br>(primo e secondo semestre)                                                                                                                                                                                                                      | F |  | 6 | 150 | I | ITA |
| <b>20702725 - ULTERIORI ABILITÀ, LABORATORI, STAGES E TIROCINI</b><br>(primo semestre)                                                                                                                                                                                         | F |  | 6 | 150 | I | ITA |
| <b>20711396 - Seminario Razzismo e antirazzismo</b><br>(primo semestre)                                                                                                                                                                                                        | F |  | 2 | 12  | I | ITA |

| Denominazione                                                                                                                | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| <b>20711561 - ulteriori abilità - Esperienza lavorativa</b><br>(secondo semestre)                                            | F          |     | 10  | 250 | I         | ITA    |
| <b>20707001 - LABORATORIO FOTOGRAFIA E STORIA SOCIALE</b><br>(primo semestre)                                                | F          |     | 6   | 40  | I         | ITA    |
| <b>20710567 - Ulteriori abilità - Esperienza lavorativa-Servizio Civile</b><br>(secondo semestre)                            | F          |     | 6   | 150 | I         | ITA    |
| <b>20711447 - How to do European History? Current approaches and controversies</b><br>(secondo semestre)<br>GERVASIO GENNARO | F          |     | 4   | 24  | I         | ITA    |
| <b>20710106 - Ulteriori abilità linguistiche</b><br>(secondo semestre)                                                       | F          |     | 6   | 150 | I         | ITA    |
| <b>20730037 - ulteriori abilità - tirocinio - seminari</b><br>(primo semestre)                                               | F          |     | 3   | 93  | I         | ITA    |
| <b>20730125 - Giornata della Cooperazione</b><br>(primo semestre)                                                            | F          |     | 1   | 6   | I         | ITA    |

## Legenda

**Tip. Att. (Tipo di attestato):** **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

**Att. Form. (Attività formativa):** **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

## Obiettivi formativi

### Migrazioni e società multiculturali

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Il corso si sviluppa a partire dall'osservazione dell'attuale carattere multimodale delle migrazioni contemporanee, dei consistenti flussi di rifugiati innescati dalle crisi e conflitti in diverse regioni ai margini del continente europeo, dalle dimensioni delle migrazioni sud-sud e dall'ampia portata delle migrazioni interne in alcune vaste aree del globo terrestre. Dal punto di vista teorico, un approccio transnazionale consente di analizzare i fenomeni migratori come un continuum tra paesi di destinazione e origine, osservare le pratiche transnazionali dei migranti e delle diaspore, nonché le trasformazioni sociali generate dai flussi migratori. La crisi del modello multiculturale verrà discussa in chiave comparativa alla luce delle politiche d'inclusione e socio-educative adottate in diversi contesti nazionali. Il corso si propone di sollecitare curiosità e interesse sui fenomeni migratori, la diversità culturale e la loro gestione attraverso un percorso di auto-riflessione e discussione sulla base di materiali bibliografici, audiovisivi e resoconti di testimoni privilegiati. Gli studenti saranno invitati a presentare le loro esperienze e riflessioni così da affinare le proprie posizioni sulla percezione e realtà delle migrazioni contemporanee, sul ruolo delle politiche e delle prassi degli attori governativi e non preposti alla loro gestione a livello locale, nazionale ed internazionale. Alla conclusione del corso lo studente: - ha acquisito familiarità con la complessità dei fenomeni migratori e la loro gestione nelle società contemporanee - ha maturato una capacità di auto-riflessione e rielaborazione delle proprie esperienze e conoscenze in tema di migrazioni - è in grado di orientarsi criticamente tra i diversi approcci all'inclusione sociale e alla multiculturalità. Le migrazioni internazionali ed i mutamenti della società da esse innescate rappresentano tematiche multidisciplinari per antonomasia che traggono linfa dai contributi coordinati di altri insegnamenti presenti nei corsi di Laurea Magistrale 50/87 come "Sociologia dei processi culturali", "Pedagogia interculturale e sociale", "Psicologia sociale dei gruppi" e insegnamenti che si raccordano con i corsi di Laurea triennali di sociologia delle migrazioni, dell'educazione, antropologia culturale e sociale, diritto, politiche socio-educative per l'inclusione e l'integrazione e storia contemporanea (come "Storia sociale" e "Storia delle donne"). Il corso si raccorda infine con il "Laboratorio in Storia del razzismo e delle discriminazioni".

**Docente: RUSPINI PAOLO**

Nella prima parte del corso, partendo dalla definizione di migrante internazionale adottata dalle Nazioni Unite, si tenterà di decostruire percezione e realtà dei fenomeni migratori sotto osservazione con un breve excursus storico a partire dal secondo dopoguerra. Enfatizzata verrà l'attuale carattere multimodale delle migrazioni internazionali e sul transnazionalismo dei migranti e delle diaspore declinato nei contesti economico, politico, sociale ed educativo. Multiculturalismo, cosmopolitismo e diversi modelli d'inclusione saranno confrontati e analizzati alla luce dell'evoluzione sociale e politica delle società contemporanee. Nella seconda parte, il quadro europeo pone in luce, attraverso materiali statistici ed etnografici, il contrasto in atto tra la dimensione di controllo migratorio e le politiche d'integrazione, l'impatto delle migrazioni transnazionali sui processi d'integrazione, l'assenza di adeguate politiche migratorie e d'asilo comuni ed infine la necessità di adeguate prassi di comunicazione interculturale e intergenerazionale. L'importanza della memoria storica e della trasmissione del sapere sulle migrazioni attraverso l'educazione alla diversità facilitano il contrasto alla problematizzazione e consentono così di avviare prassi di cittadinanza e naturalizzazione adeguate alla nuova realtà multietnica e alle identità ibride delle comunità transnazionali di migranti. Tra gli altri, saranno trattati i seguenti temi: Percezione e realtà delle migrazioni internazionali. Il carattere multimodale delle migrazioni contemporanee. La svolta transnazionale nello studio delle migrazioni. Da 'lavoratori ospiti' a 'residenti di lungo periodo': breve excursus sulla storia dell'immigrazione in Europa (1950-1989). La 'terza ondata': migrazioni irregolari, rifugiati e richiedenti asilo nell'epoca post-guerra fredda (1989-). Il modello mediterraneo: flussi e politiche migratorie nei nuovi paesi d'immigrazione dell'Europa meridionale (da inizio anni '80). Immigrazione da est e politiche di prossimità dell'Unione europea: il quadro pre e post- allargamento. Modelli d'inclusione sociale a confronto: esclusione differenziata, assimilazione, multiculturalismo e cosmopolitismo. Immigrazione, diversità culturale e integrazione: quale standard comune per esperienze migratorie dissimili? Migrazioni e competenze interculturali: bisogni formativi e prassi d'integrazione delle organizzazioni nel settore della multietnicità.

### Sociologia del terzo settore

**in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire gli elementi essenziali dell'analisi degli Enti del Terzo settore che raccoglie una pluralità di attori, soggetti, enti, organizzazioni e imprese che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che svolgono attività di interesse generale, e applicare tale analisi allo sviluppo del sistema dei servizi sociali locali. Al termine del corso la studentessa e lo studente è in grado di: In termini di conoscenza e comprensione: - conoscere le diverse teorie e approcci delle scienze sociali circa la nascita, la presenza, l'evoluzione, le prospettive di sviluppo delle organizzazioni; - conoscere le principali definizioni in ambito internazionale (con particolare attenzione al contesto europeo); In termini di autonomia di giudizio: - collegare la teoria sociologica alle organizzazioni del Terzo settore; - valutare le innovazioni del sistema di intervento sociale. In termini di abilità comunicative: - applicare la tecnica dello "studio di caso" (case study) al Terzo Settore; In termini di capacità di apprendimento: - confrontare criticamente i diversi approcci allo studio del Terzo Settore e discutere le loro implicazioni sulle politiche pubbliche; - esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica nel Terzo settore. L'insegnamento si raccorda e integra il Corso di Lineamenti sociologico-giuridici del Sistema di welfare, al quale rimanderà con l'intenzione di sviluppare un percorso specifico di analisi del Terzo settore all'interno dello sviluppo del Sistema socio-assistenziale. In particolare per le studentesse e gli studenti MAPSS il Corso potrà ampliare la conoscenza delle dinamiche politico-sociali dello sviluppo delle pratiche innovative nel Sistema locale di servizi sociali.

**Docente: ACCORINTI MARCO**

Dopo una prima presentazione dei principali paradigmi analitici di lettura del Terzo settore, saranno illustrati i principali approcci elaborati nell'ambito di tre tradizioni di pensiero riflesso: a) teorie economiche; b) teorie politologiche; c) teorie sociologiche. Nella seconda parte si affronterà la questione di come funziona il Terzo settore in Italia, e quindi quali siano le caratteristiche operative e gestionali che ne determinano la specificità/distintività. Una parte specifica riguarderà i profili professionali degli operatori del Terzo settore. Infine verranno analizzati ambiti specifici di sviluppo del Terzo settore in Italia. Il corso è

fruibile sulla piattaforma didattica. Si consiglia l'accesso e di svolgere le attività indicate anche in modalità non sincrona con le lezioni. Nell'anno accademico 2025/2026, le lezioni verranno svolte tutte nel primo semestre a partire dal giorno 2 ottobre 2025.

## TEORIA DEI DIRITTI UMANI

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Oggi i diritti umani sono la dottrina morale dominante per valutare lo status morale dell'ordine geopolitico contemporaneo. Nel XX secolo è emerso un ampio consenso sull'elaborazione di un giudizio delle nazioni contro un codice morale internazionale che prescrive determinati benefici e trattamenti per tutti gli esseri umani. In molte nazioni i dibattiti politici si animano per la negazione o per l'abuso dei diritti umani. I documenti legali per la tutela dei diritti umani si sono moltiplicati negli ultimi anni. Il corso esamina la base filosofica e il contenuto della dottrina dei diritti umani. Indaga inoltre il significato contemporaneo dei diritti umani, traccia lo sviluppo storico del concetto di diritti umani, partendo da discussione sulle origini filosofiche più antiche delle basi dei diritti umani e culminando con alcuni dei più recenti sviluppi nella loro codificazione. Il corso analizza infine le differenze formali e sostanziali che i filosofi hanno operato tra le varie forme e categorie di diritti umani, oltre che le giustificazioni delle loro rivendicazioni e le principali critiche attualmente a loro rivolte.

**Docente: MAIOLO FRANCESCO**

L'esame verte sulla conoscenza dettagliata di un libro del docente in corso di stampa a carattere introduttivo e del libro di Axel Honneth ("Il diritto alla libertà. Lineamenti per un'eticità democratica").

## EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Alla fine del corso e dopo aver portato a termine le letture e le attività previste, gli studenti dovrebbero essere in grado di: 1. analizzare i processi storici relativi alle relazioni internazionali in Asia orientale a partire dalla metà del XIX secolo e di padroneggiarli in un'ottica comparativa con le dinamiche politico-internazionali durante e dopo gli anni della Guerra Fredda; 2. spiegare le correlazioni rintracciabili tra questioni di sicurezza globale e regionale nella regione estremo-orientale; 3. discutere dell'emergere, dello svilupparsi e della efficacia delle istituzioni intra-regionali; 4. valutare i fattori per una potenziale stabilità e cooperazione regionali

## DIRITTO INTERNAZIONALE

**in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti le conoscenze indispensabili in ordine agli aspetti istituzionali, ai contenuti normativi e alle tendenze attuali del diritto internazionale, nonché a sviluppare la capacità degli studenti di valutare con metodo critico tali aspetti, contenuti e tendenze, al fine sia del conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, sia della preparazione necessaria per la carriera diplomatica e nelle organizzazioni internazionali ed europee, per le professioni forensi, per le professioni giuridiche nel settore pubblico e privato, per la continuazione degli studi e delle ricerche nel campo giuridico internazionalistico.

**Docente: BARTOLINI GIULIO**

Oggetto del corso è lo studio approfondito dei seguenti argomenti: - i caratteri strutturali della c.d. "comunità internazionale" rilevanti da un punto di vista giuridico; - la soggettività internazionale degli Stati e degli altri destinatari delle norme del diritto internazionale (in particolare, le organizzazioni internazionali); mutamenti di sovranità e "identità" dello Stato nel diritto internazionale. - il sistema delle fonti: la consuetudine e il diritto internazionale generale, l'accordo e il diritto dei trattati, le fonti previste da accordo, i rapporti fra diritto scritto e diritto non scritto, il processo di codificazione del diritto internazionale, le norme c.d. cogenti; - i rapporti fra diritto internazionale e i diritti statali e l'adattamento dell'ordinamento italiano alle norme internazionali; - i fatti illeciti nel diritto internazionale e la responsabilità internazionale degli Stati e delle organizzazioni internazionali; - la soluzione delle controversie internazionali e le giurisdizioni internazionali. Si affronteranno inoltre i contenuti essenziali e i profili evolutivi di alcuni settori disciplinati dal diritto internazionale, fra cui: la sovranità territoriale e i suoi limiti; la protezione dei diritti umani; immigrazione e diritti degli stranieri; il rispetto dell'autodeterminazione dei popoli; il divieto dell'uso della forza e il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale; crimini internazionali degli individui e responsabilità penale individuale; il diritto internazionale del mare.

**Docente: PALMISANO GIUSEPPE**

Oggetto del corso è lo studio approfondito dei fondamenti del diritto internazionale: - i caratteri strutturali della c.d. "comunità internazionale" rilevanti da un punto di vista giuridico; - il sistema delle fonti: la consuetudine, i principi generali di diritto e il diritto internazionale generale, l'accordo e il diritto dei trattati, le fonti previste da accordo, i rapporti fra diritto scritto e diritto non scritto, il processo di codificazione del diritto internazionale, le norme c.d. cogenti; - la soggettività internazionale degli Stati e degli altri destinatari delle norme del diritto internazionale (in particolare, le organizzazioni internazionali); mutamenti di sovranità e "identità" dello Stato nel diritto internazionale; - i fatti illeciti nel diritto internazionale e la responsabilità internazionale degli Stati; - i meccanismi pattizi di controllo e attuazione del diritto internazionale; - le garanzie a tutela della pace e della sicurezza internazionale, il divieto di uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite; - la soluzione delle controversie internazionali e le giurisdizioni internazionali; i metodi diplomatici per la soluzione delle controversie fra Stati. - i rapporti fra diritto internazionale e i diritti statali e l'adattamento dell'ordinamento italiano alle norme internazionali. Si affronteranno inoltre i contenuti essenziali e i profili evolutivi di alcuni settori disciplinati dal diritto internazionale, fra cui: la sovranità territoriale e i suoi limiti; la protezione dei diritti umani; il rispetto dell'autodeterminazione dei popoli; crimini internazionali degli individui e responsabilità penale individuale.

## STORIA E TEORIE DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Le relazioni economiche internazionali hanno subito nel tempo una profonda evoluzione, a fronte della quale è pure cambiato il modo in cui gli economisti hanno cercato di interpretare, teorizzare e "governare" tanto le istituzioni, quanto i mercati internazionali dei fattori produttivi e dei beni. Il corso intende proporre, nella sua evoluzione storica (con una particolare attenzione al XX secolo fino ai giorni nostri), l'intreccio tra gli eventi che hanno modificato le relazioni economiche internazionali e le teorie che hanno di volta in volta cercato di analizzarle e riformarle, mettendone in luce le principali fasi ed i paradigmi teorici maggiormente caratterizzanti.

**Docente: MASINI FABIO,**

In forma sequenziale, verranno ricostruiti i principali dibattiti teorici che hanno caratterizzato l'economia internazionale dal settecento ad oggi, mettendo in evidenza il loro rapporto con i fatti principali e le grandi scelte di policy.

## Economia della disuguaglianza

**in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso mira a fornire conoscenze avanzate sul tema della disuguaglianza, sotto l'aspetto dei modelli teorici e dell'evidenza empirica. In particolare, il corso è focalizzato sui meccanismi di crescita disuguale e disuguaglianza tra Paesi; giustizia distributiva e distribuzione del reddito; disuguaglianza nel mercato del lavoro; l'impatto del cambiamento climatico su occupazione e salari. Le lezioni saranno dedicate all'analisi dei modelli teorici, con attenzione ai metodi empirici di stima e di valutazione delle politiche. Le lezioni saranno svolte comparando analisi teoriche ed empiriche relative ai Paesi avanzati e ai contesti in via di sviluppo.

**Docente: SCARLATO MARGHERITA**

Argomenti del corso: 1. Introduzione: definizioni, misure 2. Disuguaglianza globale e meccanismi di crescita disuguale 3. Fatti stilizzati e determinanti delle differenze di reddito tra Paesi 4. Teorie della crescita, progresso tecnico e distribuzione del reddito 5. Cause fondamentali della disuguaglianza tra Paesi: storia, geografia, istituzioni 6. Distribuzione funzionale del reddito e disuguaglianza tra capitale e lavoro 7. Distribuzione personale del reddito e disuguaglianza nel mercato del lavoro 8. Disuguaglianza di opportunità 9. Discriminazione nel mercato del lavoro 10. Politiche redistributive e disuguaglianza del reddito 11. Cambiamento climatico e transizione verde: l'impatto su mercato del lavoro e disuguaglianza

## Clinica legale su migrazioni e intersezionalità

**in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso ha come obiettivo la formazione delle e degli studenti sui temi delle migrazioni e del diritto d'asilo secondo la metodologia delle cliniche legali che combina approccio pratico, teorico e intervento diretto nella realtà sociale. Le e gli studenti avranno l'opportunità di conoscere gli elementi fondamentali del diritto delle migrazioni e dei rifugiati e di metterle al servizio della soluzione di casi concreti. Al fine di conseguire i crediti, le e gli studenti dovranno acquisire esperienza presso lo sportello legale aperto al pubblico. Il modulo teorico proporrà uno specifico approfondimento sul tema dell'intersezionalità.

**Docente: RIGO ENRICA**

Il termine intersezionalità, coniato dalla giurista femminista Kimberlé Crenshaw, si riferisce alla necessità che il diritto tenga in considerazione l'intreccio degli assi di subordinazione del genere, della razza e della classe che attraversano la società. Il corso, svolto secondo l'approccio delle Cliniche Legali improntate al "learning by caring", affronterà casi concreti di discriminazione intersezionale che riguardano soggetti particolarmente vulnerabili di fronte all'accesso alla giustizia, quali donne migranti e richiedenti asilo, persone migranti LGBTQ+, lavoratrici e lavoratori esposti a condizioni di violenza e sfruttamento. Il corso è improntato alla metodologia del "learning by caring", volta a incentivare un approccio relazionale non verticistico, a incentivare pratiche ecosolidali e a creare spazi "safe" da sessismo, razzismo, omosessualofobia e abilismo. Il corso è organizzato in tre moduli: 1) Modulo di approfondimento teorico critico sulle tematiche legate all'approccio intersezionale al diritto, agli studi critici su migrazioni e confini, alla tematica del diritto di asilo in una prospettiva di genere, alla teoria queer e decoloniale. 2) Modulo pratico -legale durante il quale attraverso il metodo clinico legale le e gli studenti affronteranno casi reali sotto la guida delle e degli avvocati 3) Modulo pratico di assistenza diretta all'utenza durante il quale le e gli studenti offriranno orientamento ai diritti a migranti, richiedenti asilo in condizioni di vulnerabilità

## LM 81 PROVA FINALE

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi originale su un tema coerente con il percorso formativo del corso di laurea. Essa mira a verificare la capacità dello studente o della studentessa di svolgere un'attività di ricerca autonoma, di utilizzare criticamente la letteratura scientifica e le fonti pertinenti, di applicare metodologie e strumenti di analisi appropriati e di sviluppare argomentazioni fondate e rigorose. Attraverso la tesi, il laureando/la laureanda dimostra inoltre capacità di sintesi, di elaborazione critica e di comunicazione efficace dei risultati della ricerca.

## Seminario Razzismo e antirazzismo

in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre

Seminario Razzismo e Antirazzismo in Italia. Il Seminario intende fornire una formazione scientifica su razzismo e antirazzismo in Italia, attraverso il dialogo tra diverse forme di sapere e pratiche che riguardano l'analisi del razzismo e l'antirazzismo. I seminari saranno occasione per mappare e ritornare su diverse tappe delle manifestazioni del razzismo italiano: colonialismo e sua memoria, razza come categoria politica, leggi "razziali", antisemitismo, antifascismo, bianchezza, nerezza e italianità, leggi sulla cittadinanza, migrazioni, antiziganismo, antimeridionalismo, pratiche e saperi decoloniali.

## HISTORY AND POLITICS OF ENERGY

in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre

Esploreremo le origini dell'avvento dei combustibili di origine fossile con l'emergere dell'era del carbone, passando per l'era degli idrocarburi, fino alle più recenti tendenze verso le energie da fonte rinnovabile. Questo sarà fatto analizzando le strategie delle grandi potenze, i dibattiti politici e intellettuali sulle fonti energetiche, l'espansione del fordismo e del consumismo, il ruolo delle multinazionali del petrolio, le pressioni per la decolonizzazione e l'emergere del dibattito ambientalista dagli anni Settanta fino al più recente dibattito sul l'"Antropocene" e la "decarbonizzazione"

**Docente:** GARAVINI GIULIANO

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the industrial revolution to the present time. There will be a special focus on the emergence of oil and on the role petroleum has played in international relations.

## INTERNATIONAL LAW AND DEVELOPMENT

in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre

Il diritto internazionale dello sviluppo è uno strumento strategico e operativo per tutti i soggetti istituzionali interessati, e non solo a livello mondiale, regionale e nazionale. Per questo motivo il corso si occupa principalmente del ruolo e delle azioni degli Stati e delle Organizzazioni Internazionali Intergovernative (politiche e finanziarie, IOs) e non governative (ONG e società nazionali e multinazionali) che operano a livello bilaterale, multilaterale e multilaterale al fine di inquadrare politiche, programmi e progetti come componenti chiave del diritto internazionale dello sviluppo.

**Docente:** CARLETTI CRISTIANA

CONTENUTO: PARTE I - Introduzione e descrizione del Corso; il quadro delle Nazioni Unite: la cooperazione internazionale allo sviluppo passata e futura Argomento: Basi preliminari della cooperazione internazionale allo sviluppo Quadro concettuale della cooperazione internazionale allo sviluppo Meccanismi e procedure operative Il diritto allo sviluppo e la cooperazione internazionale Argomento: Elementi chiave del diritto allo sviluppo Fattori sostenibili al centro del concetto di sviluppo umano: approccio teorico e pratico Attori internazionali: donatori e partner; OI; il ruolo delle Nazioni Unite nel quadro della cooperazione internazionale allo sviluppo (ivi incluse la componente ambientale ed emergenziale/conflitto) Dagli MDGs agli SDGs Avvicinamento alla scadenza del 2015 e oltre: la nuova era dell'Agenda per lo sviluppo post-2015/2030 PARTE II - La cooperazione allo sviluppo finanziaria e commerciale Argomento: La cooperazione internazionale per lo sviluppo finanziario e commerciale Il ruolo e l'azione del Gruppo della Banca Mondiale e i relativi meccanismi e modelli di cooperazione allo sviluppo La cooperazione finanziaria del Fondo monetario internazionale Argomento: Diritto commerciale e principi della cooperazione internazionale Le basi dell'OMC: principi e regole per creare e condurre pratiche di cooperazione internazionale allo sviluppo Panoramica completa sugli attori e i modelli della cooperazione allo sviluppo finanziaria e commerciale internazionale PARTE III - La dimensione regionale, l'approccio non istituzionale della cooperazione internazionale allo sviluppo Argomento: La dimensione regionale della cooperazione allo sviluppo (comprensiva delle componenti ambientale/emergenziale-umanitaria) Caratteristiche storiche, giuridiche e pratiche del partenariato di sviluppo tra la CEE/UE e i Paesi africani e mediterranei Il ciclo del modello di sviluppo europeo: analisi e attuazione in una prospettiva comparativa Argomento: Gli attori non istituzionali della cooperazione internazionale allo sviluppo ONG: profilo privato, azione globale Il business e la cooperazione internazionale allo sviluppo: ripensare le modalità per le migliori azioni Responsabilità sociale d'impresa e tutela dei diritti umani nell'ottica della cooperazione allo sviluppo Il tema ambientale/climatico nei negoziati e nelle strategie internazionali cooperative multi-livello; focus sul diritto all'acqua PARTE IV - Casi di studio: Italia Argomento: Il quadro della cooperazione italiana allo sviluppo; casi di studio (ambiente; intervento umanitario) Lezioni dal passato per un nuovo quadro giuridico e istituzionale della cooperazione italiana allo sviluppo

## GEOPOLITICA DELL'AMBIENTE

in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento fornisce gli strumenti per comprendere l'impatto dei cambiamenti ambientali sulle dinamiche geopolitiche contemporanee. Studentesse e studenti sviluppano competenze per analizzare le relazioni tra risorse naturali, attori statali e non statali, sicurezza ambientale e processi di integrazione regionale e globale. L'insegnamento approfondisce inoltre il ruolo delle politiche climatiche, delle transizioni energetiche e dei nuovi conflitti generati dalla crisi ecologica, rafforzando la capacità di interpretare criticamente le interdipendenze tra ambiente, potere e territorio.

**Docente:** DUMONT ISABELLE

Politica dell'ambiente e sostenibilità. Il corso presenta una breve panoramica dei principali filoni di pensiero relativi alle problematiche ambientali, seguendone l'evoluzione in particolare negli ultimi decenni. Il corso discute in seguito i metodi e gli strumenti della politica dell'ambiente, illustra la geografia

delle risorse ambientali ed esamina il ruolo degli attori che operano nella politica ambientale a scale geografiche differenti, da quella globale a quella locale. Le problematiche affrontate sono approfondite ricorrendo a casi di studio relativi a diverse parti del mondo. Si terranno lezioni frontali ed eventuali seminari/escursione didattica.

## Development economics

**in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso si prefigge di fornire gli studenti di strumenti analitici adeguati per una comprensione avanzata e solida dei complessi processi di sviluppo economico. Questo obiettivo sarà perseguito collegando la parte teorica a questioni di politica pubblica a livello globale. L'introduzione di approcci diversi e la loro ferma connessione all'interno di una prospettiva interdisciplinare e critica, hanno lo scopo di gettare le basi per competenze sia a livello di analisi che per ruoli di responsabilità sul campo.

## AFRICA CONTEMPORANEA

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Gli obiettivi del corso sono legati alla conoscenza delle formazioni sociali tradizionali africane, all'impatto coloniale dal punto di vista culturale e amministrativo (politiche educative, giustizia, rapporto città/campagna); sociale (patrilinearità, identità, accesso alla terra, ruolo della donna); e alle tematiche relative alla fede (religioni monoteiste, teismi, pratiche magico/religiose). Il tutto in una prospettiva storica per offrire le basi di comprensione delle diverse aree dell'Africa subsahariana.

## History of Colonialism and Decolonization

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Il corso offre una panoramica della storia del colonialismo europeo tra XIX e XX secolo, con particolare attenzione al colonialismo italiano. Analizza le dimensioni politiche, economiche, militari, culturali e ideologiche dell'esperienza coloniale, dalle origini dell'imperialismo alla decolonizzazione. Esamina gli effetti del colonialismo sulle società colonizzate e le relazioni tra colonie e metropoli. Approfondisce inoltre le eredità del colonialismo e le continuità presenti nel mondo postcoloniale.

## ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOGRAFIA

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Il corso fornisce gli strumenti teorici propri dell'antropologia per comprendere ed utilizzare correttamente le nozioni di cultura, natura, sesso, genere, razza, etnia, identità, globalizzazione, in modo da sviluppare competenze analitiche e capacità critiche per interpretare fenomeni e processi socio-culturali in prospettiva spazio-temporale, capacità di cogliere gli aspetti dinamici di conflitti, diversità e identità politiche e socio-culturali.

**Docente: RIBEIRO COROSSACZ VALERIA**

Dopo un'introduzione, anche di carattere storico, delle principali categorie critiche del sapere antropologico e della metodologia etnografica propria della disciplina, ci si concentrerà sull'analisi del rapporto tra natura e cultura, ripercorrendo alcune delle tappe fondamentali della riflessione antropologica su di esso, inclusi i contributi sul prospettivismo amerindio. Si approfondirà il carattere storico-culturale dell'opposizione dicotomica natura/cultura, le implicazioni dell'idea di "natura umana", per osservare in seguito i processi di naturalizzazione delle disuguaglianze che ne derivano nelle società capitaliste. In seguito, si esamineranno etnografie e analisi scientifiche che permettono di ripensare il carattere dicotomico del rapporto tra natura e cultura.

## ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Con questo insegnamento gli studenti acquisiranno una conoscenza articolata della prospettiva antropologica sulle migrazioni contemporanee. Gli studenti impareranno ad usare concetti teorici e prospettive analitiche sviluppati dalla disciplina. Gli studenti saranno guidati ad articolare la relazione fra letteratura e ricerche etnografiche sulle molteplici sfide sociali, politiche e culturali che caratterizzano le migrazioni contemporanee.

**Docente: QUAGLIARIELLO CHIARA**

Il corso sarà organizzato in tre parti. La prima parte del corso si concentrerà sui principali paradigmi teorici ed etnografici impiegati in antropologia per l'analisi dei fenomeni migratori contemporanei: teorie del transnazionalismo, teorie post-coloniali, teorie de-coloniali, teorie del multiculturalismo, etnografie translocali, etnografie multi-situate. La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio delle molteplici forme assunte dalla mobilità contemporanea. Attraverso la presentazione di diversi autori e numerosi casi di studio, si procederà all'analisi delle cosiddette migrazioni economiche/volontarie. Un'attenzione particolare sarà rivolta allo studio dei rapporti di genere e all'articolazione tra lavoro produttivo e lavoro riproduttivo nelle migrazioni contemporanee. La terza parte del corso si focalizzerà sulle migrazioni forzate e per asilo all'interno dell'area mediterranea. La distinzione giuridica e amministrativa tra migrazioni economiche/ volontarie e migrazioni forzate sarà oggetto di riflessione critica. L'analisi delle politiche nazionali ed internazionali volte alla gestione dei confini del Mediterraneo farà ugualmente da sfondo allo studio delle forme di violenza, e le esperienze di marginalità sociale, conosciute dai soggetti migranti e richiedenti asilo.

## PUBLIC HISTORY

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Il corso intende fornire gli elementi di metodo per l'analisi dei processi di costruzione della memoria individuale e collettiva e per tutti gli usi pubblici (e politici) del passato. In particolare, si ragionerà su quelle correnti storiografiche che, specie in Italia, costituiscono le basi teoriche della disciplina: la storia orale e la storia culturale. Da ultimo si forniranno anche alcuni esempi di "buone pratiche" di Public History.

## POPOLAZIONI E SVILUPPO SOSTENIBILE

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Il corso si propone di analizzare le principali dinamiche demografiche internazionali, evidenziando il dualismo tra paesi a sviluppo avanzato e paesi meno sviluppati. L'obiettivo è quello di evidenziare le relazioni tra l'evoluzione della popolazione e lo sviluppo socio-economico. Tale approccio mira a fornire gli strumenti concettuali per interpretare le principali dinamiche delle diverse popolazioni.

## Tirocinio

**in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il tirocinio curriculare consente agli studenti e alle studentesse di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo in contesti professionali e istituzionali, sviluppando competenze pratiche, organizzative e relazionali e favorendo l'orientamento al mondo del lavoro.

## GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Il corso si propone di approfondire gli aspetti giuridici della soluzione delle controversie internazionali, nonché gli aspetti istituzionali e funzionali delle giurisdizioni internazionali, in particolare quelle operanti nel campo della tutela dei diritti umani.

## Storia dell'America Latina contemporanea - LM

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Il corso intende offrire le chiavi di lettura più aggiornate per la comprensione della realtà storica e attuale dell'America latina, nonché indicare l'accesso alle fonti di studio, in una prospettiva centrata sulle principali tematiche della contemporaneità.

**Docente: GUARNIERI CALO' CARDUCCI LUIGI**

Principali tematiche: Questioni storiografiche: conquiste e colonizzazioni europee in America a confronto. La formazione dell'America latina contemporanea: l'abolizione della schiavitù nell'Ottocento. L'impatto delle migrazioni. L'America latina nel XX secolo: economia, società, istituzioni, cultura. Il dibattito sullo sviluppo economico; la questione indigena e l'ambiente. L'assetto geopolitico continentale attuale.

## STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Il corso si propone di affrontare lo studio dell'interazione fra le dinamiche tecnologiche, economiche e politiche dello sviluppo umano e quelle del mondo naturale, a partire dalla "prima" rivoluzione industriale fino all'inizio del XXI secolo.

## RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali dinamiche concernenti l'estremismo, la radicalizzazione e il terrorismo contemporanei così come fornire adeguate competenze metodologiche per la loro analisi.

**Docente: ANTONELLI FRANCESCO**

I parte: teorie e concetti. Lo studio scientifico della radicalizzazione e dell'estremismo violento: metodo e tecniche. Che cos'è la violenza politica - Radicalizzazione ed estremismo violento - I "Movement Studies" e il problema della violenza politica - I "Radicalisation and Terrorism Studies" ed il problema del terrorismo. II parte: temi, problemi e tecniche d'indagine. Comunicazione ed estremismo violento. Alt Right, estrema destra e teorie del complotto - Ambientalismo ed estremismo politico - Nuovi sviluppi nel Jihadismo contemporaneo - Genere e terrorismo - Il movimento "Incel" - Radicalizzazione violenta e prigionieri - Strategie di prevenzione.

## ulteriori abilità (tirocini, seminari, etc)

**in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il Corso di Studi prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di stage e tirocinio organizzate dal Corso stesso, da enti o istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuto dal Corso di Laurea.

## ULTERIORI ABILITÀ, LABORATORI, STAGES E TIROCINI

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Il Corso di Studi prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di stage e tirocinio organizzate dal Corso stesso, da enti o istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuto dal Corso di Laurea.

## ulteriori abilità - tirocinio - seminari

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

The Course provides for the assignment of credits to the student who participates in internships and internships organized by the Course itself, by public and private bodies or institutions officially recognized by the Course.

## LEGGERE IL MEDITERRANEO: FONTI E NUOVE TECNOLOGIE PER MONITORARE IL MONDO ARABO

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Sviluppare la capacità di analizzare il contesto geopolitico, sociale ed economico del Mediterraneo e del mondo arabo, utilizzando fonti diverse (giornalistiche, istituzionali, accademiche e open source).

## Giornata della Cooperazione

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Partecipazione alla giornata della cooperazione.

## LABORATORIO FOTOGRAFIA E STORIA SOCIALE

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

laboratorio di fotografia e storia sociale

## Insegnamenti a scelta dello studente

**in - Primo anno - Primo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Primo semestre**

Esami a scelta dello studente

## Islam, politiche, corpi

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso si propone di fornire conoscenze di base e capacità di comprensione sul rapporto tra Islam, potere politico, shara, etica e corpi nel mondo islamico contemporaneo. Attraverso un approccio storico, islamologico, antropologico e politico-sociale, l'insegnamento intende mettere studenti e studentesse in grado di comprendere come il diritto islamico classico, storicamente fondato su una pluralità di attori, scuole, istituzioni e pratiche interpretative, sia stato profondamente riorganizzato dai processi di modernizzazione, codificazione, statalizzazione e nazionalizzazione. Al termine del corso lo studente/la studentessa sarà in grado di analizzare criticamente il modo in cui la shara viene oggi invocata, ridotta, amministrata o esposta simbolicamente all'interno dello Stato moderno; di riconoscere le forme attraverso cui norme, discorsi religiosi e dispositivi politici disciplinano i corpi, le pratiche quotidiane, il genere, la sessualità, la famiglia, la moralità pubblica e le appartenenze comunitarie; di applicare le conoscenze acquisite all'analisi di casi concreti tratti da diversi contesti del mondo islamico; di formulare giudizi autonomi e argomentati; e di comunicare in modo chiaro e corretto problemi, concetti e interpretazioni relativi al nesso tra religione, politica, diritto e soggettivazione.

## International HumanRightsLaw

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso ha lo scopo di familiarizzare i partecipanti con le questioni giuridiche relative alla protezione dei diritti umani a livello internazionale (universale e

regionale) e di consentire loro di acquisire e / o sviluppare le capacità di identificare, valutare e utilizzare materiale di diritto internazionale dei diritti umani, in modo da impiegare questa competenza all'interno di organizzazioni internazionali (governative o non governative), ministeri nazionali e altre istituzioni, corti e tribunali nazionali e internazionali e la pratica del diritto nazionale e internazionale. L'approccio adottato sarà quello di fornire informazioni sugli elementi essenziali del diritto internazionale dei diritti umani – concettuali, istituzionali e sostanziali – in modo interattivo e flessibile. In particolare, gli studenti saranno indirizzati a: riconoscere e interpretare le principali fonti del diritto sostanziale dei diritti umani; esaminare la natura e la portata degli obblighi in materia di diritti umani; individuare le principali istituzioni internazionali per la tutela dei diritti umani e valutarne le performance; e considerare criticamente le questioni attuali che riguardano la protezione dei diritti umani a livello internazionale.

**Docente: PALMISANO GIUSEPPE**

The following topics will progressively be covered during the course: 1) Introduction to International Human rights Law (IHRL). Historical Overview of the Development of IHRL. 2) Human Rights as Part of International Law. The Sources of International Human Rights Law: - human rights as customary international law; human rights as general principles of international law; human rights and jus cogens; human rights and international soft law. - human rights as treaty law. Limitations, derogations and reservations to human rights treaty obligations: generalities. The interpretation of human rights treaties. 3) An overview of the substantive content of human rights in international law. 'Generations' of human rights and the distinction between civil/political rights and economic/social rights. Human rights as indivisible, interdependent, interrelated and mutually reinforcing rights. 4) Nature and typologies of State obligations under human rights treaties. The tri-partite typology of 'respect, protect and fulfil'. Immediately prescriptive obligations and obligations of progressive realization. 5) International oversight and protection of human rights: universal and regional systems and bodies. 6) The UN system: the two International Covenants on Civil and Political Rights, and on Economic, Social and Cultural Rights; the UN treaty bodies and individual communications. 7) The UN Human Rights Council, the Universal Periodic Review, and other UN mechanisms. 8) The European system: the Council of Europe; the European Convention of Human Rights and the Strasbourg Court; the European Social Charter and the European Committee of Social Rights. 9) The European mechanisms for the protection of human rights. Lodging an application with the European Court of Human Rights. The collective complaints procedure provided for by the European Social Charter. 10) Human rights and international criminal responsibility of individuals: the role of international criminal courts and tribunals in prosecuting crimes against human rights. 11) Human rights and State responsibility for internationally wrongful acts: content and implementation of the responsibility of the State for the violation of human rights obligations under general international law. Use of force and protection of human rights. The "responsibility to protect" doctrine. 12) Use of force and protection of human rights. The "responsibility to protect" doctrine. Humanitarian intervention. The protection of human rights in armed conflicts and the rules of international humanitarian law. The program also includes insights on: The rights of the child; The rights of persons with disabilities; Fundamental rights under EU law; The European Pillar of Social Rights.

## GEOPOLITICA ECONOMICA

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

L'insegnamento di Geopolitica economica rientra nell'ambito delle attività caratterizzanti del Cds in Scienze Filosofiche. Il corso intende presentare agli studenti, in una prospettiva storica, i più importanti fenomeni contemporanei di integrazione economica e sociale tra le diverse aree del mondo, con particolare attenzione per la cooperazione allo sviluppo, per la formazione degli accordi commerciali regionali, per le aree dell'America Latina, del Mediterraneo, dell'Estremo Oriente. Si vuole così dare allo studente la capacità di analizzare ed interpretare criticamente le varie tematiche analizzate fornendo gli strumenti per comprendere il lavoro di ricerca inerente ogni tema analizzato. Lo studente avrà acquisito: - Avanzata capacità di interpretare i macro fenomeni politici ed economici delle principali aree geografiche analizzate; - Avanzate capacità di analisi comparativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso; - Capacità di metodologia della ricerca. - Presentazione scritta ed esposizione orale di un elaborato attraverso una ricerca in lingua italiana e una straniera a scelta.

**Docente: SABATINI GAETANO**

Il corso intende presentare agli studenti, in una prospettiva storica, i più importanti fenomeni contemporanei di integrazione economica e sociale tra le diverse aree del mondo, con particolare attenzione per la cooperazione allo sviluppo, per la formazione degli accordi commerciali regionali, per le aree dell'America Latina, del Mediterraneo, dell'Estremo Oriente. Si vuole così dare allo studente la capacità di analizzare ed interpretare criticamente le varie tematiche analizzate fornendo gli strumenti per comprendere il lavoro di ricerca inerente ogni tema analizzato. Lo studente avrà acquisito: - Avanzata capacità di interpretare i macro fenomeni politici ed economici delle principali aree geografiche analizzate; - Avanzate capacità di analisi comparativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso; - Capacità di metodologia della ricerca. - Presentazione scritta ed esposizione orale di un elaborato attraverso una ricerca in lingua italiana e una straniera a scelta.

## INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Obiettivo principale del corso di Sociologia dei media digitali è quello di creare negli studenti una consapevolezza critica riguardo l'uso degli strumenti e delle forme della comunicazione digitale, dai social all'Intelligenza Artificiale. Attraverso una selezione di autori e opere presentati e discussi da Mario Ricciardi nel suo "Comunico. Linguaggi, immagini, algoritmi" (TAB Edizioni, 2020), sul quale gli studenti saranno chiamati a elaborare delle risposte scritte, metteremo in evidenza le tecniche aggressive, competitive e manipolatorie che oggi prevalgono sulla scena mediatica. L'analisi delle proprie interazioni sui social media costituirà la base per riflettere su come la rete trasforma e manipola le nostre emozioni e i nostri comportamenti. Nella seconda parte verrà introdotto e analizzato il concetto di "geopolitica della conoscenza digitale" e affronteremo un caso di studio specifico, ovvero il fenomeno della concentrazione oligopolistica dell'editoria scientifica internazionale e il ruolo egemonico dell'anglosfera nella produzione della conoscenza.

**Docente: FIORMONTE DOMENICO**

Nella prima parte del corso verranno analizzati e discussi gli autori e le opere principali della sociologia dei media presenti nel volume di Mario Ricciardi, "Comunico. Linguaggi, immagini, algoritmi" (TAB Edizioni, 2021). Gli studenti saranno chiamati a elaborare delle risposte scritte sulle letture (in genere suddivise in tre blocchi), inviandole al forum online di Moodle. Le risposte verranno esposte e commentate in aula nei giorni successivi, favorendo uno

scambio fra i diversi punti di vista emersi negli elaborati. Nella seconda parte verrà introdotto e analizzato il concetto e la pratica della "geopolitica della conoscenza digitale", ovvero le forme e le strutture con le quali si costruisce oggi l'accesso ai saperi, ivi incluso il ruolo dell'IA nello scenario globale. Affronteremo infine un caso di studio specifico, ovvero il fenomeno della concentrazione oligopolistica dell'editoria scientifica internazionale e il ruolo egemonico dell'anglosfera nella produzione della conoscenza.

## INTERNATIONAL POLITICS AND THE MIDDLE EAST

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

"This course aims to offer students a deeper knowledge of the main issues surrounding international politics, while also providing them with the tools necessary to analyze these issues. It introduces the main ideas, theories and concepts of international relations which have evolved during and since the end of the Cold War. To build on this core knowledge, key issues and themes in international politics are analyzed with a focus on patterns and phenomena that are shaping the current international order and its transformation. Furthermore, students are encouraged to reflect independently on these theories by focusing on their own research for the mid-term paper, exploring different geographic areas and historical periods. In addition, a dedicated module examines the Middle East, focusing on state formation, regional power rivalries, security dilemmas, conflict dynamics and the influence of external actors, offering students an indepth understanding of one of the most complex and strategically significant regions in international politics."

**Docente: HUBER DANIELA VERENA**

This course provides an in-depth study of international politics in the Middle East. Following an introduction on the historiography of International Relations (IR) and Middle East Studies (MES), the course provides a historical background on the fall of the Ottoman Empire and the imposition of the modern state system in the Middle East. The course then covers how the disciplines of IR and MES have dominantly interpreted international politics in the Middle East in three time periods: 1) The (Arab) Cold War with a realist perspective on alliance systems in the region, an English School perspective on the Middle East in international society, as well as an International Political Economy perspective. 2) The US unipolar moment with a focus on regional security complexes, constructivist perspectives on regional identity politics, critical theory on the US-led invasion of Iraq/war on terror, as well as liberal approaches/the international liberal order. 3) The (post-)Arab uprisings period with a study of the impact of domestic politics on international relations, neo-classical realist perspectives on evolving security dynamics, as well as feminist, poststructural, and postcolonial approaches to interpret international politics in the Middle East in a multiplex world. The course also features three in-depth study modules which will focus on a) energy and environmental politics in the Middle East, b) conflict and peacebuilding in the Middle East, as well as a c) methodology module to prepare the students to write their final research papers.

## DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Lo studente acquisisce la conoscenza e la comprensione del sistema istituzionale dell'Unione e del diritto del mercato interno. Il raggiungimento di tali obiettivi avverrà anche tramite l'esame di casi giurisprudenziali. Lo studente svilupperà una consapevolezza critica del sistema giuridico dell'Unione, la formulazione di giudizi autonomi sulla base di un uso corretto del linguaggio giuridico. Lo studente maturerà altresì capacità comunicative sugli argomenti del corso con buona tecnica espressiva. In termini di capacità di apprendimento, lo studente sarà in grado di condurre la propria valutazione di questioni giuridiche mettendo in pratica il metodo e l'apprendimento acquisito durante le lezioni e i seminari. Diritto dell'Unione Europea CONOSCENZA DELLO SVILUPPO DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA, DELLA STRUTTURA ISTITUZIONALE DELL'UNIONE EUROPEA, DEL SISTEMA DELLE FONTI, DEL SISTEMA DI GARANZIA GIUDIZIARIA, DEI RAPPORTI FRA IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E IL DIRITTO DEGLI STATI MEMBRI, NONCHÉ DEI DIRITTI DEL CITTADINO EUROPEO.

**Docente: MOSCHETTA TERESA MARIA**

Il corso si articola in due parti e verte sull'analisi dei principali aspetti del processo di integrazione europea e dei risultati conseguiti nella costruzione del mercato unico. Nella prima parte, si esamineranno la struttura istituzionale dell'Unione, il sistema delle fonti, il processo decisionale, la tutela giurisdizionale e il rapporto tra diritto dell'Unione e diritto interno. Ampio spazio verrà dedicato in questo contesto alla giurisprudenza della Corte di giustizia. Nella seconda parte, verranno esaminati i più significativi risultati conseguiti nella costruzione del mercato unico con particolare riferimento alla cittadinanza europea, alla libera circolazione di merci, servizi, persone e capitali e alla politica di concorrenza. Verrà compiuto un esame, anche in forma seminariale, delle sentenze più rilevanti emesse in materia dalla Corte di giustizia.

## WORLD ECONOMY AND GLOBAL ORDER

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

The course World Economy and Global Order is part of the academic activities of the Cds in Philosophical Sciences. After providing students with the methodological and historiographical tools essential for tackling the study of international economics, the course aims to retrace the salient stages of the structure of contemporary economies and the global order under the aegis of globalisation. The aim is thus to give students the ability to critically analyse and interpret the various themes analysed, providing them with the tools to understand the processes of transformation, adaptation and crisis of the international liberal order and the globalised economy worldwide. At the end of the course, the student will have acquired: - The ability to interpret the macroeconomic, social and institutional phenomena of the main themes analysed; - The ability to orientate on the main themes of the international liberal order and the world economy; - Basic properties of analysis and language about the themes dealt with in the course.

**Docente: CONTE GIAMPAOLO**

This course aims to contribute to a better understanding of global liberal internationalism and its impact on processes of economic and political development worldwide. From the emergence of the British liberal order till nowadays, the liberal world order has been attacked by critics from across the ideological

spectrum. The criticism of the principles of the liberal world order has intensified since the onset of the global financial crisis in 2008 and received new dimensions with the rise of so-called 'emerging powers' in international politics. At the same time, however, the edifice of liberal internationalism appears to have endured. While challenges are intensifying, no fundamental intellectual or political alternative has managed to obtain equal status to liberal internationalism. This course explores the theoretical debates and empirical evidence regarding the global liberal internationalism and its economic, political and social evolution in relation to the formation of a global liberal order. The course addresses mainly critical approach to the Liberal Internationalism, even though a mainstream theoretical base is also given. The course also reviews and explores key processes within the global Liberal internationalism. This includes processes relating to labour, social movements, finance, trade, public finance, and other features related to the formation of the global liberalism. Moreover, attention is given to the ongoing changing role of the national state and its integration in a international system stated under liberalism. During the course, we will study the origins of the political and economic liberal order, its evolution since the nineteenth century and core elements of contemporary liberal internationalism. We look at the emergence of international legal norms and international institutions that reflect key assumptions of liberal internationalism and how the liberal hegemonic state is interested in actively promoted liberal reforms aboard. We will discuss and assess contemporary challenges to the liberal world order, with a focus on the increasing popularity of nationalist and anti-globalization rhetoric and the rise of 'emerging powers' on the global stage and how it can challenge the liberal global economic order. We will also make linkages between liberal internationalism and processes of neo-liberalism as well as the crisis of democratic capitalism as a form of leading power system especially in western societies.

## diritto musulmano e dei paesi islamici

in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di fornire conoscenze di base e capacità di comprensione nell'ambito del Diritto musulmano e dei Paesi islamici, con il supporto di libri di testo avanzati e di materiali discussi in aula. Al termine dell'insegnamento lo studente/la studentessa sarà in grado di comprendere la formazione storica del diritto islamico, distinguendo tra shara, fiqh, qnn e diritto statale contemporaneo; riconoscere le principali fonti e metodologie della produzione normativa islamica, con particolare attenzione agli ul al-fiqh; applicare le conoscenze acquisite all'analisi di casi, istituzioni e dibattiti contemporanei; formulare giudizi autonomi e criticamente fondati sul rapporto tra diritto, autorità religiosa, potere politico e società; comunicare in modo chiaro e corretto concetti, problemi e riflessioni relativi al diritto musulmano; sviluppare strumenti di apprendimento adeguati all'eventuale proseguimento degli studi in ambito islamologico, storico-giuridico, comparatistico o socio-antropologico.

## International Protection of Human Rights(Legal Clinic)

in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre

Il corso consiste in una clinica legale nella materia del diritto internazionale dei diritti umani. Esso opera sulla base di progetti che, nell'ambito di tale settore scientifico-disciplinare, si connotano per una missione di giustizia sociale. Nell'a.a. di riferimento, la clinica seguirà principalmente due progetti. Il primo scaturisce da un accordo con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati nell'ambito del Progetto "Statelessness Legal Clinics: Strengthening Legal Education and Practice on Statelessness". Il Progetto è finalizzato alla strategic litigation di casi individuali dinanzi al Tribunale di Roma e si svolgerà in cooperazione con l'Alto Commissariato e le cliniche legali delle Università di Napoli Federico II e Torino IUC. Il secondo riguarda la partecipazione a un procedimento strategico di fronte alla Corte europea dei diritti umani, in tema di privazione della libertà personale, in cooperazione con ASGI.

**Docente: RICCARDI ALICE**

Il corso consiste in una clinica legale nella materia del diritto internazionale dei diritti umani. Esso opera sulla base di progetti che, nell'ambito di tale settore scientifico-disciplinare, si connotano per una missione di giustizia sociale. I progetti sono generalmente commissionati da organizzazioni internazionali (ad es. agenzie delle Nazioni unite), organi statali (ad es. organi giudiziari) e ONG (ad es. ASGI). I progetti riguardano generalmente il supporto a uno o più casi di contenzioso strategico dinanzi a giurisdizioni internazionali (ad es. la CEDU) o organi di monitoraggio sul rispetto dei diritti umani (ad es. il Comitato CEDAW) o tribunali nazionali, oppure la redazione di rapporti sullo stato dei diritti umani. Una prima fase, di didattica puramente frontale, ha l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti le competenze necessarie a occuparsi dei progetti di cui la Clinica si occuperà nel corso della seconda fase. La prima fase si comporrà di due momenti di studio. Nel corso di un primo momento, si approfondiranno i seguenti tre aspetti di ordine generale: quadro giuridico di riferimento (studio delle norme e della prassi, studio delle istituzioni internazionali poste a tutela dei diritti umani); metodologia della ricerca in diritto internazionale dei diritti umani; tecniche redazionali. Nel secondo aspetto, anche attraverso guest lecturers, si affronterà lo studio specifico delle questioni giuridiche rilevanti per i progetti di cui la clinica si occuperà. Nella seconda fase, le lezioni saranno strutturate come un laboratorio. Le studentesse e gli studenti lavoreranno sui casi di contenzioso strategico relativi ai progetti. Durante le lezioni si discuteranno gli elaborati presentati settimanalmente dalle studentesse e dagli studenti.

## STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE

in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di Storia dei conflitti e diplomazia culturale mira ad approfondire il ruolo della cultura nel contesto delle relazioni internazionali, in particolar modo in situazioni di crisi, tensioni e guerre. Lo scopo principale è quello di fornire agli studenti gli strumenti analitici utili per comprendere le diverse caratteristiche assunte dalla guerra, in base sia all'evoluzione della politica militare e della gestione dei conflitti, sia alle differenti forme di propaganda, promozione della propria immagine all'estero, diplomazia pubblica e culturale. Al centro dell'indagine vi sarà dunque il rapporto tra hard power e soft power a partire dall'Ottocento fino ad arrivare ai giorni nostri. Una parte del corso sarà dedicata a un caso di studio specifico che il prossimo anno riguarderà l'Italia tra le due guerre mondiali.

## Sustainable human development

in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre

The students are expected to: Understand what is the sustainable human development paradigm and the differences with the dominant economic paradigm;

Understand the capability approach and sustainability and be able to utilize their concepts and tools; Be able to assess and analyze the various dimensions of sustainable human development by using the capability approach Learn how to measure sustainable human development and capabilities; Become familiar with the international literature and the main sources of data on the topic and learn how to access and use them; Comprehend the current empirical evidence and trends at global and national levels; Understand the policy implications of the sustainable human development paradigm and design the public action.

## STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELLA EURASIA - LM

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Acquisire la conoscenza dei processi storici che hanno caratterizzato l'età contemporanea (XIX-XXI secolo) in Russia e nello spazio dell'Eurasia (vale a dire quello spazio che ha fatto parte dell'Impero russo e poi dell'Unione Sovietica); conseguire la cognizione delle principali questioni storiografiche e categorie interpretative della storia della Russia e dell'Eurasia in età contemporanea; cogliere l'intreccio tra elementi culturali, politici, religiosi, sociali, geopolitici nel divenire storico di questa area; acquisire la consapevolezza che il profilo dell'alterità russa in età contemporanea si è formato nell'interazione tra dinamiche di connessione con la storia mondiale e processi di differenziazione

## How to do European History? Current approaches and controversies

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Nell'ambito del doppio titolo in European History, le università partner del consorzio offrono un ciclo di seminari in modalità ibrida, tenuto da docenti delle università partner del consorzio EH, mirato agli studenti e alle studentesse del doppio titolo in EH ed aperto a studenti e studentesse della Laurea Magistrale di Storia e Società (LM-84) e della Laurea Magistrale in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81). Il ciclo di seminari, tenuto in lingua inglese, è dedicato a una mappatura degli approcci alla storia o alle storie d'Europa, guardando ai dibattiti storiografici contemporanei e consiste di due parti: la prima, consistente in sei incontri settimanali monografici.

## idoneità lingua spagnola B2+

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

L'insegnamento di Lingua spagnola (livello B2+) mira a consolidare e sviluppare le competenze linguistiche degli studenti fino a un livello intermedio-avanzato del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di comprendere e analizzare testi complessi di carattere accademico e specialistico, comunicare con scioltezza ed efficacia in contesti di studio e professionali, e produrre testi scritti e orali chiari, accurati e ben strutturati. Particolare attenzione sarà dedicata all'acquisizione del lessico specialistico e allo sviluppo delle abilità di comprensione, produzione e interazione.

## idoneità lingua tedesca B2+

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

L'insegnamento di Lingua tedesca (livello B2+) mira a consolidare e sviluppare le competenze linguistiche degli studenti fino a un livello intermedio-avanzato del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di comprendere e analizzare testi complessi di carattere accademico e specialistico, comunicare con scioltezza ed efficacia in contesti di studio e professionali, e produrre testi scritti e orali chiari, accurati e ben strutturati. Particolare attenzione sarà dedicata all'acquisizione del lessico specialistico e allo sviluppo delle abilità di comprensione, produzione e interazione.

## idoneità lingua inglese livello B2+

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

L'insegnamento di Lingua Inglese (livello B2+) mira a consolidare e sviluppare le competenze linguistiche degli studenti fino a un livello intermedio-avanzato del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di comprendere e analizzare testi complessi di carattere accademico e specialistico, comunicare con scioltezza ed efficacia in contesti di studio e professionali, e produrre testi scritti e orali chiari, accurati e ben strutturati. Particolare attenzione sarà dedicata all'acquisizione del lessico specialistico e allo sviluppo delle abilità di comprensione, produzione e interazione

## ANTROPOLOGIA POLITICA DEI CORPI E DEI GENERI

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

L'insegnamento fornisce strumenti antropologici per analizzare il corpo e i generi come luoghi di costruzione sociale, politica e simbolica. Attraverso un approccio comparativo e interdisciplinare, le studentesse e gli studenti acquisiscono competenze per interpretare dinamiche di potere, processi di soggettivazione, politiche del corpo e forme di regolazione dei generi in diversi contesti culturali. Il corso permette di sviluppare capacità critiche nell'analisi di fenomeni contemporanei quali biopolitiche, diritti sessuali e riproduttivi, rappresentazioni mediali e pratiche corporee, con attenzione alle prospettive femministe e decoloniali.

**Docente: FUSASCHI MICHELA**

Il corso propone un'introduzione avanzata all'antropologia politica dei corpi e dei generi, con particolare attenzione ai modi in cui i corpi vengono prodotti, classificati, rappresentati, disciplinati, curati, protetti e attraversati da rapporti di potere. A partire da una prospettiva antropologica critica, femminista e di genere, il corso affronterà il corpo non come dato naturale, ma come costruzione storica, sociale, simbolica e politica. Saranno analizzati i processi attraverso cui sesso, genere, sessualità, desiderio, violenza, cura e vulnerabilità vengono incorporati, regolati e resi intelligibili all'interno di specifici contesti sociali, morali, giuridici e istituzionali. Il percorso didattico seguirà una doppia articolazione: da un lato, la ricostruzione di alcune genealogie dell'antropologia di genere e femminista; dall'altro, l'analisi di casi etnografici e questioni contemporanee riguardanti corpi, soggettività, norme, dispositivi di protezione, pratiche di cura e forme di riconoscimento. Durante il corso potranno essere letti e discussi articoli di approfondimento, disponibili in accesso aperto o caricati tra i materiali didattici, dedicati a temi quali cura, infanzia, riproduzione, transizioni di genere, maschilità, sessualità, lavoro emotivo, welfare, violenza e politiche dei corpi. Programma del corso Il corso sarà articolato in sei nuclei tematici. 1. Antropologia del corpo, genere e globalizzazione La prima parte del corso introdurrà il corpo come oggetto centrale dell'analisi antropologica. Saranno discussi i modi in cui i corpi vengono costruiti, modificati, disciplinati e rappresentati nei processi di globalizzazione, con particolare attenzione al genere come categoria analitica. Testo di riferimento: Michela Fusaschi, *Corpo non si nasce, si diventa. Antropologie di genere nella globalizzazione*, Roma, CISU, 2018. 2. Genealogie dell'antropologia di genere e femminista La seconda parte sarà dedicata alla ricostruzione di alcune linee teoriche dell'antropologia di genere e femminista. Saranno affrontati i rapporti tra sesso, genere, sessualità, cultura e potere, con attenzione alla critica dell'essentialismo, alla rappresentazione etnografica, all'agency, all'embodiment, alle configurazioni locali del genere e alle politiche della sessualità. Testo di riferimento: Michela Fusaschi, *Politiche dei corpi. Genealogie dell'antropologia di genere e femminista*, in stampa. 3. Sesso, genere, sessualità e politiche del desiderio Questa parte del corso analizzerà la sessualità come campo politico e morale, attraversato da norme, gerarchie, classificazioni e conflitti. Saranno discussi i modi in cui le categorie sessuali e di genere vengono prodotte, tradotte, localizzate e globalizzate. 4. Agency, embodiment e soggettivazione Il corso affronterà il rapporto tra corpo, soggetto, disciplina e agency, mettendo in discussione le opposizioni semplici tra libertà e subordinazione, resistenza e assoggettamento. Particolare attenzione sarà dedicata ai processi di incorporazione delle norme e alla produzione situata delle soggettività. 5. Cura, vulnerabilità, violenza e protezione Questa parte discuterà il rapporto tra cura, vulnerabilità, violenza e protezione, con attenzione agli effetti ambivalenti dei dispositivi morali, giuridici, sanitari e umanitari che intervengono sui corpi. Saranno presi in esame i modi in cui la protezione può ridurre alcune forme di violenza, ma anche produrre classificazioni, stigma, silenziamento e nuove forme di controllo. 6. Politiche dei corpi e antropologia pubblica La parte conclusiva sarà dedicata alle politiche contemporanee dei corpi e alla responsabilità pubblica dell'antropologia. Verranno discussi il ruolo delle parole, delle categorie, delle classificazioni e delle pratiche istituzionali nella produzione delle differenze corporee, sessuali e di genere.

## Costituzionalismo e diritti fondamentali

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso intende trasmettere agli studenti i principi del costituzionalismo, che ha rappresentato la conquista fondamentale della storia politica e giuridica delle società moderne e contemporanee. Si mira a far acquisire conoscenza delle radici teorico-filosofiche della necessità dei limiti al potere, in funzione della garanzia dei diritti dei consociati; si approfondiscono i meccanismi di garanzia dei diritti fondamentali e dell'equilibrio tra i poteri costituzionali, la cui centralità emerge in particolare in presenza di minacce concrete al mantenimento del suddetto equilibrio.

## PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI 6 CFU

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Elaborare le caratteristiche dei gruppi ed applicare le funzioni ai gruppi sociali. Risolvere problemi correlati ai processi psicologico-sociali all'interno dei gruppi (influenza sociale, comunicazione, produttività, conflitti), applicarli in contesti sociali complessi. Integrare le conoscenze sui modelli teorici che spiegano tali processi: teoria dell'identità sociale, self-categorization, teoria del confronto sociale, ecc. Approfondire e comunicare i risultati delle principali ricerche scientifiche sui processi di gruppo e applicare le conclusioni a ambiti sociali più ampi.

**Docente: MARICCHIOLO FRIDANNA**

Lo studio dei gruppi nella prospettiva della psicologia sociale. Ruoli, norme, status e funzioni nei gruppi. I fenomeni delle dinamiche di gruppo. Potere e leadership. L'interazione nei gruppi e tra i gruppi sociali. Relazioni inter-gruppi e categorizzazione sociale. Conflitto inter-gruppi Decostruzione di stereotipi e riduzione dei pregiudizi La comunicazione e i processi di influenza sociale nei gruppi.

## International cooperation and development

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza critica delle principali teorie e scuole di pensiero sullo sviluppo, analizzandone l'evoluzione storica e i diversi significati. Particolare attenzione sarà dedicata all'impatto del colonialismo e del capitalismo globale sulle dinamiche di povertà e crescita economica nei paesi del Sud del mondo. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di valutare criticamente le strategie e le politiche adottate da istituzioni governative e non governative per affrontare la povertà e le crisi umanitarie.

## STORIA DELLA CINA E DELL'ASIA ORIENTALE

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici e metodologici per comprendere la traiettoria storica della Cina nel più ampio quadro dell'Estremo Oriente. Le studentesse e gli studenti saranno in grado di decodificare i processi geopolitici, socio-economici e culturali che hanno contribuito all'ascesa globale della Repubblica Popolare Cinese, collegandoli all'eredità del passato recente. La capacità critica così sviluppata potrà essere applicata alla cooperazione internazionale e all'analisi dei processi globali.

## Ulteriori abilità linguistiche

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Le attività dedicate alle ulteriori abilità linguistiche mirano a favorire l'acquisizione di competenze avanzate in una lingua straniera già conosciuta oppure l'apprendimento di una nuova lingua oltre a quella richiesta dal percorso formativo. Al termine dell'attività, gli studenti saranno in grado di utilizzare la lingua prescelta con maggiore autonomia in contesti accademici, professionali e interculturali, ampliando le proprie capacità comunicative e la comprensione di contesti linguistici e culturali differenti.

## STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici essenziali per comprendere i processi politici, economici, sociali e culturali che hanno presieduto allo sviluppo dei sistemi politici europei nel XX secolo. Obiettivo generale del corso è di fornire allo studente la capacità di contestualizzare e comprendere le problematiche del periodo, con un'analisi comparativa tra il sistema politico italiano e i sistemi politici degli altri paesi europei.

**Docente: MATTERA PAOLO**

Obiettivo del corso è analizzare la storia dei sistemi politici europei nella seconda metà del XX secolo e all'inizio del XXI secolo dall'angolo di visuale dell'Italia, evidenziando sfide comuni e specificità nazionali. Per il MODULO UNO vanno portati i seguenti temi coi seguenti testi. IN COMUNE PER TUTTI: TEMA: L'Europa nella seconda metà del XX secolo e l'emergere dei movimenti populistici TESTI: - Leonardo Rapone (a cura di), "L'Europa del novecento", Carocci, 2020, da pag. 149 a pag. 436 - Marco Tarchi, L'Italia populista, Il Mulino, 2015 In più, A SCELTA, UNO dei seguenti temi, con relativi testi TEMA: «I cambiamenti sociali in Italia e la politica internazionale tra la fine del XX secolo e l'inizio del XXI secolo». TESTO: Dispense a cura del docente tratte da «L'Italia contemporanea dagli anni Ottanta a oggi», Carocci, Roma, 2015. Le dispense possono essere liberamente scaricate dalla pagina Moodle e dalla pagina Teams del corso Oppure in alternativa: TEMA: «I cambiamenti sociali in Italia e il Sistema politico degli anni Ottanta a oggi: la crisi e il crollo, Tangentopoli, l'avvento di Berlusconi, il nuovo sistema politico bipolare tra fine XX e inizio XXI secolo» TESTO: Dispense a cura del docente tratte da «L'Italia contemporanea dagli anni Ottanta a oggi», Carocci, Roma, 2015. Le dispense possono essere liberamente scaricate dalla pagina Moodle e dalla pagina Teams del corso Per il MODULO DUE, vanno studiati i seguenti temi, coi relativi testi 1) Il "Berlusconismo", come fenomeno sociale e politico in una prospettiva comparativa internazionale TESTO: Giovanni Orsina, "Il Berlusconismo nella storia d'Italia", Marsilio, Venezia, 2013 2) Un approfondimento sulla storia politico sociale di uno dei principali paesi europei. TESTI: portare UNO A SCELTA fra i seguenti testi: - Riccardo Brizzi, Michele Marchi, "Storia politica della Francia repubblicana", Le Monnier, 2011, dal cap. 5 alla fine; - Giulia Guazzaloca, "Storia della Gran Bretagna 1832-2014", Le Monnier, 2015, dal cap. 9 alla fine; - Gustavo Corni, "Storia della Germania", Il Saggiatore, Milano, 2017, dal cap. 8 alla fine; - Carmelo Adagio, Alfonso Botti, "Storia della Spagna democratica", Bruno Mondadori, 2006

## Taxation, Economic Inequalities and Social Justice

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

The aim of the course is to provide students with a basic knowledge of (a) the extent, the evolution and the main drivers of current income and wealth inequalities acknowledging both the many dimensions of inequality and the partiality of all inequality measures; b) the main economic and ethical positions on the acceptability/unacceptability of market inequalities; c) the role of taxation, be it on income or wealth, in curtailing market inequalities in a globalized economy.

## Storia di genere e della sessualità

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso mira a conseguire gli strumenti necessari per leggere la condizione delle donne, gli sviluppi delle identità maschili e femminili e la configurazione delle relazioni di genere tra il XIX e il XX secolo. Adottando il genere come principale categoria di analisi saranno individuati i momenti di crisi e di ridefinizione identitaria sia degli uomini che delle donne, nonché i ruoli esercitati dai medesimi tanto nella sfera pubblica quanto nella sfera privata.

## Industry and innovation policies in developing countries: theory and practice

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso si centra sulla comprensione della logica economica alla base delle politiche e dei programmi per promuovere l'industria e l'innovazione in un contesto di paesi in via di sviluppo. Gli studenti interessati a lavorare per organizzazioni multilaterali, agenzie governative, aziende del settore privato attive nei mercati emergenti, ONG e altre organizzazioni che promuovono l'innovazione e lo sviluppo industriale dovrebbero seguire questo corso.

## History and politics of the Middle East and North Africa

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: The debate on Orientalism; State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'.

**Docente: GERVASIO GENNARO**

(insegnamento tenuto in inglese) The course examines the historical and political trajectory of the Middle East and North Africa from the Colonial Era until today. The students will be introduced to the debate on Orientalism, its role in the colonial era, and its relevance until today. A particular focus will be on the post-colonial era. Among the topics covered there will be: State formation, the role of ideologies (both secular and religious) in the shaping of the region, the intra-regional and international relations of the Region and the so-called 'Arab Spring'. Students are expected to actively participate to the course. All the available teaching materials, the announcements and all that is related to this course will be posted on the course webpage ([https://drive.google.com/drive/folders/1-SU\\_oOYtEu05xuBrJtoSwfxcwUEK7AW](https://drive.google.com/drive/folders/1-SU_oOYtEu05xuBrJtoSwfxcwUEK7AW)).

## Conflitto, Pace e Religioni

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di: - padroneggiare la letteratura e i concetti chiave trattati durante il corso - riconoscere i tratti fondamentali dei casi di conflitto e/o pacificazione interreligiosa analizzati durante il corso - saper approcciare in modo critico la ricerca empirica, l'analisi dei dati e la scrittura - discutere e identificare le proprietà di un articolo scientifico

**Docente: TATEO GIUSEPPE**

Questo corso offre un'analisi critica del rapporto tra religioni, conflitti e processi di pacificazione concentrandosi sul ruolo degli attori religiosi nella mediazione o nell'esacerbarsi delle tensioni interreligiose ed interconfessionali. Attraverso un approccio multidisciplinare che affianca la sociologia e l'antropologia alla storia delle religioni, il corso esplora come le pratiche devozionali e le forme di spiritualità informino un ampio spettro di relazioni sociali, dalla violenza alla pacifica coesistenza. Composto da lezioni frontali e seminariali, il corso fornirà strumenti per interpretare i modi in cui le religioni non solo legittimano o contrastano la violenza, ma articolano forme di coesistenza, resistenza e riconciliazione. Verrà fornito un dizionario critico di concetti chiave e una serie di casi di studio utili per comprendere le dinamiche con cui le esperienze religiose plasmano identità collettive, strutture di potere e strategie di convivenza. Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione rituale, ai processi di sacralizzazione dello spazio e alla costruzione di memorie condivise e antagonistiche.

## RELIGIONI E SPAZI URBANI

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso intende fornire gli elementi essenziali della geografia delle religioni, in particolare analizzando fenomeni sociali, culturali e politici che caratterizzano gli spazi urbani. Gli studenti apprenderanno strumenti e contenuti legati alla "svola spaziale" dei Religious Studies. Attraverso l'analisi di fonti di diversa natura, il corso fornisce gli strumenti euristici per l'analisi dello spazio religioso

**Docente: GIORDA MARIA CHIARA**

Una prospettiva storica e socio-spaziale sulle religioni richiede di coglierne la stratificazione nel territorio e di ricostruire le dinamiche attraverso cui gruppi e istituzioni religiose producono, occupano, trasformano e condividono gli spazi. Dal 2007 oltre la metà della popolazione mondiale vive in aree urbane e le città sono diventate luoghi privilegiati di incontro, conflitto, negoziazione e innovazione religiosa. In esse si concentrano processi di pluralizzazione, mobilità e trasformazione che incidono profondamente sulle credenze, sulle pratiche e sulle forme di organizzazione religiosa. Il corso intende fornire strumenti teorici e metodologici per l'analisi delle relazioni tra religione e spazio, introducendo i principali concetti sviluppati nell'ambito degli studi sullo spazio religioso, dalla geografia della religione alle più recenti geografie delle religioni. Saranno presentate e discusse teorie, categorie analitiche, terminologie e metodi di ricerca relativi alla localizzazione del sacro, alla produzione sociale dello spazio religioso, alla materialità delle pratiche religiose e ai processi di pianificazione e regolazione degli insediamenti religiosi. Particolare attenzione sarà dedicata ai risultati delle ricerche empiriche sulla presenza dei luoghi religiosi nelle città contemporanee, caratterizzate da crescente diversità culturale e religiosa anche in conseguenza delle migrazioni e dei processi diasporici. In questo contesto, il corso analizzerà il fenomeno dei luoghi religiosi condivisi come osservatorio privilegiato per comprendere le forme di coesistenza, interazione e negoziazione tra differenti comunità religiose. Roma costituirà il principale caso di studio. La città, caratterizzata da una straordinaria densità di patrimoni religiosi storici e da una crescente pluralizzazione del panorama religioso contemporaneo, rappresenta un laboratorio particolarmente significativo per l'analisi delle relazioni tra religione, spazio urbano, patrimonio culturale e diversità religiosa.

## Movimenti e tendenze dell'Islam contemporaneo

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Dopo una introduzione storica e metodologica, il corso si propone di presentare le tematiche e le tendenze più importanti del dibattito islamico dalla fine del XIX secolo ad oggi. Tra gli argomenti affrontati nel corso ci saranno: Islam e modernità; il riformismo della salafiyya; Islam e nazionalismo; la corrente 'fondamentalista' e le sue declinazioni; il pensiero femminile e femminista.

## PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso fornisce una competenza specialistica e comparata su tutte le tematiche attinenti ai processi di democratizzazione, con particolare attenzione a quelli

più recenti della "terza ondata". Fornisce inoltre le conoscenze relative alle condizioni che favoriscono e rendono possibile la democratizzazione delle istituzioni e ne hanno determinato le differenze negli esiti.

**Docente: PISCIOTTA BARBARA**

Il corso è suddiviso in due parti. La prima fornisce il framework teorico dei processi di transizione e analizza il dibattito scientifico relativo all'instaurazione e al consolidamento dei regimi democratici. La seconda parte focalizza l'attenzione sulla dimensione empirica dei processi di democratizzazione con particolare riferimento alle peculiari dinamiche e all'impatto giocato dalle eredità dei precedenti regimi non democratici in Europa meridionale e centro-orientale durante la Terza ondata.

## STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso fornisce competenze avanzate per la lettura e l'interpretazione critica di questioni cruciali della storia politica e culturale dell'Europa moderna, letti anche sotto il profilo della produzione simbolica. Specifica attenzione viene rivolta alla storia della storiografia europea come luogo di formazione dell'idea d'Europa e di una coscienza identitaria comune.

## STORIA DELLE MIGRAZIONI

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Durante il corso viene proposta una ricostruzione della storia delle migrazioni internazionali in età contemporanea analizzando in particolare le peculiarità del caso italiano. La periodizzazione abbraccia la fase storica compresa tra la seconda metà dell'Ottocento e i nostri giorni.

## Ulteriori abilità - Esperienza lavorativa- Servizio Civile

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso di studio riconosce crediti formativi per attività di servizio civile o esperienze lavorative adeguatamente documentate e coerenti con il percorso formativo, valorizzando le competenze acquisite in ambito professionale e sociale.

## ulteriori abilità - Esperienza lavorativa

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

The Course provides for the assignment of credits to the student who participates in internships and internships organized by the Course itself, by public and private bodies or institutions officially recognized by the Course.

## GLOBAL INTELLECTUAL HISTORY

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Mira a insegnare come le idee e le ideologie circolano a livello globale. Esso esplora come le società si trasformano attraverso la trasmissione di concetti politici, sociali e scientifici.

## SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso ha carattere monografico e mira ad attraversare alcune delle riflessioni e delle pratiche che si propongono di rispondere alla crisi dell'era dello "sviluppo".

**Docente: ROMANO ONOFRIO**

Il corso ha carattere monografico e mira ad attraversare alcune delle riflessioni e delle pratiche che si propongono di rispondere e superare la crisi dell'era dello "sviluppo". In prima battuta, saranno scandagliate le ragioni ecologiche, antropologiche, sociali, economiche e politiche della crisi della logica sviluppatista, che ha connotato la modernità in tutte le sue declinazioni. Saranno poi esplorate alcune "alternative allo sviluppo" in corso di elaborazione e di sperimentazione a livello globale. In particolare, lo sguardo si focalizzerà su due alternative convergenti: il pensiero meridiano di Franco Cassano e il progetto della "decrescita", nella specifica declinazione elaborata a ridosso della cosiddetta "economia generale" di Georges Bataille.

## Idoneità lingua francese livello B2+

**in - Primo anno - Secondo semestre, in Máster in Estudios Globales - Primo anno - Secondo semestre**

Conseguimento del livello B2 di conoscenza della lingua

